



Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXII

BARI, 12 LUGLIO 2001

N. 102

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio 2001, n. 353

L.R. 16/12/1999, n. 33 - art. 4: Ente Autonomo "Fiera del Levante" di Bari - Approvazione Statuto.

Pag. 6163

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 27 giugno 2001, n. 378

Complemento di programmazione del POR Puglia 2000/2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" - FEOGA - Mis. 1.2 Azione B) - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile di Misura e dell'elenco, dei progetti non ammissibili a finanziamento. Elenco n. 87.

Pag. 6168

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 27 giugno 2001, n. 379

Complemento di programmazione del POR Puglia 2000/2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" - FEOGA - Mis. 1.2 Azione C) - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile di Misura e dell'e-

lenco dei progetti non ammissibili a finanziamento. Elenco n. 88.

Pag. 6172

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 27 giugno 2001, n. 380

Complemento di programmazione del POR Puglia 2000/2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" - FEOGA - Mis. 1.2 Azione A) - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile di Misura e dell'elenco, dei progetti non ammissibili a finanziamento. Elenco n. 89.

Pag. 6175

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 28 giugno 2001, n. 387

POR Puglia 2000/2006 - Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" - FEOGA - Mis. 4.10 - Infrastrutture rurali - Presa d'atto istruttoria effettuata dal Responsabile di Misura 4.10 ed approvazione elenco progetti con istruttoria sfavorevole e da archiviare.

Pag. 6179

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 28 giugno 2001, n. 389

POR Puglia 2000/2006 - Asse IV "Sistemi locali di

sviluppo" - FEOGA - Mis. 1.2 - Intervento "A" - Acquedotti rurali - Presa d'atto istruttoria effettuata dal Responsabile di Misura 1.2 ed approvazione elenco progetti con istruttoria sfavorevole e da archiviare.

Pag. 6184

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE 4 giugno 2001, n. 591

Concorso interno per titoli e colloquio per n. 40 posti di programmatore - ex 6 q.f. (Cat. C) - (Art. 30 L.R. n. 7/97). - Ammissioni ed esclusioni.

Pag. 6188

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 28 giugno 2001, n. 321

D.P.R. 22.07.1996, n. 484. Graduatoria unica regionale di medicina generale per l'anno 2000. Rettifica ed integrazione della determinazione dirigenziale 23 aprile 2001, n. 211.

Pag. 6197

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 28 giugno 2001, n. 8

Emergenza rifiuti urbani nei comuni ricadenti nel bacino di utenza BA1.

Pag. 6204

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)

DECRETO 3 luglio 2001

Indennità d'esproprio.

Pag. 6204

COMUNE DI GRUMO APPULA (Bari)

ORDINANZA 27 aprile 2001

Deposito indennità d'esproprio.

Pag. 6205

COMUNE DI GRUMO APPULA (Bari)

ORDINANZA 27 aprile 2001

Deposito indennità d'esproprio.

Pag. 6206

COMUNE DI GRUMO APPULA (Bari)

ORDINANZA 27 aprile 2001

Deposito indennità d'esproprio.

Pag. 6206

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)

DECRETO 19 giugno 2001

Indennità d'esproprio.

Pag. 6207

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Concorsi pubblici per Dirigenti Medici in discipline diverse.

Pag. 6208

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico formazione graduatorie per incarichi nel servizio di continuità assistenziale.

Pag. 6214

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso di sorteggio Commissione concorso pubblico

per n. 6 posti di ex Vigile sanitario.

Pag. 6215

AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Endocrinologia.

Pag. 6215

APPALTI

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura attrezzature.

Pag. 6218

COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO (Lecce)

Avviso di formazione elenco imprese per bandi di licitazione privata semplificata.

Pag. 6218

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

Avviso di gara lavori realizzazione impianto P.I. zona PIP.

Pag. 6218

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)

Avviso di gara affidamento servizio trasporto alunni.

Pag. 6219

CENTRO RICERCHE BONOMO ANDRIA (Bari)

Avviso di gara fornitura ed installazione attrezzature diverse.

Pag. 6220

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI UGENTO (Lecce)

Avviso di gara lavori canale Samari ovest.

Pag. 6222

I.P.A.B. "MARIA SS. DI COSTANTINOPOLI" BITRITTO (Bari)

Avviso di gara per alienazione e permuta immobile. Rettifica ed integrazione.

Pag. 6222

AVVISI

REGIONE PUGLIA SERVIZIO VETERINARIO BARI

Pubblicazione ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.Lgs 432 del 19.11.98.

Pag. 6223

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (Bari)

Accordo di programma per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito dei Comuni di Casamassima, Conversano, Gioia del Colle, Sammichele di Bari e Turi.

Pag. 6224

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI - Sig. FRANCESCO MELE - TAR PUGLIA BARI

Pag. 6228

RETTIFICHE

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' BARI

Ore carenti di continuità assistenziale Guardia Medica anno 1997.

Pag. 6230

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio 2001, n. 353

L.R. 16/12/1999, n. 33 - art. 4: Ente Autonomo "Fiera del Levante" di Bari - Approvazione Statuto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI il regio Decreto 3 Ottobre 1929, n. 1874, con il quale è stato istituito in Bari l'Ente autonomo "Fiera del Levante";

VISTI i DD.PP.RR. 15/1/1972, n. 7 e 24/7/1977 n. 616 e il Decreto legislativo n. 112/98, con i quali sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative statali in materia di fiere e mercati;

VISTO l'art. 4, punto 1, della L.R. 33/99 che prevede che "Lo statuto dell'Ente Autonomo Fiera del Levante di Bari è approvato su proposta dell'Ente, con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme deliberazione della Giunta stessa, d'intesa con il Sindaco del Comune di Bari";

VISTA la nota del 7 marzo 2001 con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente Fiera del Levante ha inviato la proposta dello Statuto in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 33/99, punto 5, art. 6 e punto 2, art. 4;

VISTA la nota prot. n. 6773/Gab del 5/06/01 con la quale il Sindaco di Bari ha espresso l'intesa sulla proposta di statuto;

VISTA la deliberazione n. 738 del 12/06/2001 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo statuto dell'Ente autonomo "Fiera del Levante";

VISTA la nota prot. n. 7412 del 19/06/2001 della Commissione di Controllo presso il Commissariato del Governo nella Regione;

VISTA la legge regionale 16/12/1999, n. 33;

DECRETA

è approvato lo Statuto dell'Ente Autonomo Fiera del Levante su conforme deliberazione G.R. n. 738

del 12/06/2001 allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97 e non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale;

Bari, 6 luglio 2001

Dott. Raffaele Fitto

DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2001, n. 378

Legge Regionale 16 Dicembre 1999, n. 33 – art. 4.

L'Assessore all'industria, Commercio ed Artigianato, Avv. Pietro Lospinuso, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, confermata dal Dirigente di Settore, riferisce:

Il punto 1 dell'articolo 4 della L.R. n. 33/99 prevede testualmente che: "Lo statuto dell'ente autonomo Fiera del Levante di Bari è approvato su proposta dell'Ente, con decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta stessa, d'intesa con il Sindaco del Comune di Bari".

In data 7 Marzo 2001 il Commissario straordinario dell'Ente Fiera in questione, in ottemperanza a quanto disposto dal punto 5 dell'art. 6 e tenendo presente i principi enunciati al punto 2 dell'art. 4 della già citata L.R. 33/99 ha inviato la bozza di un nuovo statuto.

Il Sig. Presidente della Regione con nota prot. n. 02/1883 segr./IV del 4/6/01 ha inviato la suddetta bozza al Sig. Sindaco di Bari ai fini di raggiungere l'intesa prevista dalla legge.

Il Sig. Sindaco di Bari, con nota prot. n. 6773 / Gab del 5/6/01 ha espresso l'intesa sulla bozza ricevuta.

Per quanto sopra esposto, si propone di deliberare il nuovo statuto dell'ente autonomo "Fiera del Levante" che, successivamente, sarà approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Responsabile, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI NEI MODI DI LEGGE

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati

di approvare il nuovo statuto dell'Ente autonomo "Fiera del Levante" di Bari il cui testo forma parte integrante del presente provvedimento;

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale ad approvare con proprio decreto il nuovo statuto.

Il presente provvedimento è soggetto a controllo di legittimità ai sensi dell'art. 32 della legge n. 127/1997.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

STATUTO**dell'Ente autonomo Fiera del Levante di Bari.**

Il Commissario straordinario, dott. Francesco Divella, legale rappresentante dell'Ente autonomo Fiera del Levante,

Visto il Regio Decreto 3 ottobre 1929, n. 1874 avente ad oggetto la costituzione dell'Ente autonomo Fiera del Levante e l'approvazione del suo Statuto

Visto il Regio Decreto 19 maggio 1938, n. 704 con cui è stato approvato un nuovo Statuto dell'Ente "Fiera del Levante", modificato con Regio Decreto 6 luglio 1940, n. 931

Visto il decreto del presidente della repubblica 3 marzo 1951 con cui è stato approvato un nuovo Statuto dell'Ente Fiera del Levante

Vista la legge 1997, n. 59 e l'art. 41, comma 2° lett. b del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112

Vista la legge della Regione Puglia 16 dicembre 1999, n. 33 "Attuazione dell'art. 41 comma 2°, lett. b del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Trasferimento alla Regione Puglia delle funzioni amministrative all'Ente autonomo Fiera del Levante

Visto l'art. 4 della legge regionale 16 dicembre 1999, n. 33 che prevede che la Regione Puglia approvi lo Statuto dell'Ente Fiera del Levante su proposta dell'Ente Esaminata la proposta di revisione del testo di Statuto rimesso in data 28 luglio 2000 dalla Commissione tecnica all'uopo costituita presso l'Ente

DELIBERA

che l'Ente autonomo Fiera del Levante abbia lo Statuto dal testo seguente con effetto dalla data della sua approvazione da parte della Regione Puglia.

Art. 1**Denominazione, sede e scopo sociale dell'Ente**

1. L'Ente autonomo Fiera del Levante, fondato dal Comune, dalla Provincia e dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari, è costituito in ente pubblico economico avente rilievo internazionale, con sede in Bari.
2. La Fiera del Levante esprime nella sua attività l'indole dei cittadini pugliesi pronti ad aprire le loro città e a prendere il largo in mare portando ovunque i segni della pace, per diffondere, confrontare e scambiare con altri popoli i frutti dell'impresa e del lavoro, la volontà di progresso economico e sociale, la cultura.
3. Scopo istituzionale della Fiera del Levante è quello di curare l'organizzazione e l'esercizio di manifestazioni fieristiche - nonché di tutte le altre attività a queste conseguenti, connesse e collaterali - svolgendo un'attività diretta allo scambio di beni e servizi ed alla loro commercializzazione, con un'organizzazione di tipo imprenditoriale e dietro corrispettivi diretti al recupero dei costi, adottando ogni ulteriore iniziativa utile allo sviluppo dei rapporti, in special modo con gli Stati ed i popoli orientali e del Mediterraneo.
4. L'Ente non ha scopo di lucro nel rispetto del principio del pareggio del bilancio.

Art. 2**Principi dell'organizzazione e dell'azione dell'Ente**

1. L'Ente autonomo Fiera del Levante informa la

sua organizzazione al criterio della massima semplicità e flessibilità delle posizioni degli operatori ed ispira la propria azione a principi di imprenditorialità, efficienza, efficacia ed economicità.

2. L'Ente si avvale di personale in numero contenuto, scelto secondo il solo criterio della maggiore professionalità.

Art. 3

Iniziative e trasformazione dell'Ente

1. L'Ente può porre in essere tutte le attività previste dall'ordinamento per il conseguimento dei propri scopi, ivi comprese le attività di gestione di servizi in favore di terzi, le assunzioni di mutui, la prestazione di garanzie anche mobiliari e immobiliari e l'eventuale costituzione di società, enti o organismi, comunque organizzati, con attività funzionali, strumentali o complementari alle proprie, nonché l'assunzione di partecipazioni in essi.
2. Per ragioni di opportunità economico-finanziaria e gestionale l'Ente autonomo Fiera del Levante potrà trasformarsi in società per azioni con delibera del Consiglio generale su proposta del Consiglio di amministrazione, previa deliberazione degli Enti Fondatori e con l'approvazione della Regione Puglia.

Art. 4

Patrimonio dell'Ente

Il Patrimonio dell'Ente è costituito:

- a) dal contributo iniziale di £. 4.500.000 conferito in parti uguali dagli enti fondatori di cui all'art. 1;
- b) dalle risultanze nell'ultimo bilancio approvato dall'Ente prima dell'entrata in vigore dello Statuto;
- c) dai contributi annuali degli Enti Fondatori di risorse rivenienti da apposite leggi regionali, nonché da eventuali ulteriori contributi pubblici o privati, lasciti, legati o donazioni.

Art. 5

Mezzi

1. L'Ente sostiene gli oneri derivanti dalla sua organizzazione e dall'attività posta in essere per raggiungere gli scopi istituzionali impiegando i ricavi della sua gestione economico-finanziaria e patrimoniale, nonché gli eventuali apporti patrimoniali di cui all'art. 4, lett. c).
2. L'Ente è tenuto al pareggio del bilancio d'esercizio.

Art. 6

Organi dell'Ente autonomo Fiera del Levante

Sono organi dell'Ente:

1. Il Presidente della Fiera del Levante
2. Il Consiglio generale
3. Il Consiglio di amministrazione
4. Il Collegio dei revisori dei conti

Art. 7

Presidente

1. Il Presidente della Fiera del Levante è nominato in conformità alle norme di legge regionale vigenti all'atto della nomina.
2. Egli dura in carica cinque anni decorrenti dalla data di accettazione della nomina. La sua nomina è rinnovabile per una sola volta.
3. Il Presidente rappresenta l'Ente, ne indirizza l'attività ed è responsabile del conseguimento dello scopo sociale.
4. Presiede e convoca il Consiglio generale ed il Consiglio di amministrazione e adotta nell'urgenza tutti gli atti che si manifestino indispensabili ad evitare pregiudizio all'Ente, riferendone al Consiglio di amministrazione, ai fini della ratifica, convocandolo entro tre mesi dalla loro adozione.
5. Il Presidente può ricevere dal Consiglio di amministrazione delega per tutti gli atti di ordinaria amministrazione.

Art. 8

Consiglio di amministrazione

1. Il Consiglio di amministrazione della Fiera del Levante è l'organo dell'ordinaria e della straordinaria amministrazione dell'Ente.
2. Il Consiglio di amministrazione è formato, con le modalità indicate dal successivo art. 9, da cinque componenti, uno per ciascuno degli enti fondatori: Comune, Provincia e Camera di Commercio di Bari, da un rappresentante della Regione e dal Presidente della Fiera del Levante che lo presiede e lo convoca.
3. La prima seduta del Consiglio di amministrazione si tiene nel termine massimo di sessanta giorni dall'insediamento del Presidente della Fiera del Levante. Sino all'insediamento del Consiglio di Amministrazione al Presidente sono attribuiti i poteri di ordinaria amministrazione propri del Consiglio di Amministrazione.
4. Nella seduta di cui al comma che precede, il Consiglio di amministrazione nomina Vice Presidente il Consigliere designato dal Comune di Bari.
5. Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

6. Il Consiglio di amministrazione può delegare annualmente il Presidente ai sensi dell'articolo 7.
7. Il Consiglio di amministrazione dura in carica cinque anni e la nomina dei Consiglieri è rinnovabile una sola volta; si riunisce anche in presenza di quattro componenti; delibera a maggioranza su tutte le questioni. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente.
8. Il Consiglio di amministrazione propone per l'approvazione del Consiglio generale i bilanci dell'Ente e l'organico del personale stabile.
9. Il Consiglio di amministrazione delimita i compiti, le competenze e le responsabilità del Segretario generale in sede di contratto e, sull'accordo, nel corso del rapporto.

Art. 9 Consiglio generale

1. Il Consiglio generale è l'organo di programmazione di massima e di verifica della gestione complessiva della Fiera del Levante.
2. Esso è composto da tredici membri designati in numero di tre per ciascuno degli enti fondatori, da tre rappresentanti della Regione, e dal Presidente della Fiera del Levante che lo presiede e lo convoca.
3. La designazione dei componenti che rappresentano gli enti fondatori e la Regione avviene con criteri di massima professionalità - entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta del Presidente della F.d.L., da parte di ciascuno degli enti interessati.
4. Decorso inutilmente il termine di cui al 3° co., il Presidente della Fiera entro il termine di quarantacinque giorni di scadenza della prorogatio, nomina i rappresentanti non designati dall'ente fondatore in applicazione del criterio di massima professionalità.
5. Il Consiglio generale dura in carica cinque anni e la nomina dei componenti è rinnovabile una sola volta.
6. Le riunioni del Consiglio generale sono valide con la presenza di sette componenti, salvo che per l'adozione delle modifiche del presente statuto, nonché del provvedimento di scioglimento dell'Ente. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti, ovvero con la maggioranza qualificata prevista dagli artt. 18 e 19. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente.
7. In caso di mancata partecipazione a tre riunioni consecutive del Consiglio generale, il Consigliere assente decade automaticamente dall'incarico e verrà sostituito con le modalità stabilite ai precedenti punti 3 e 4.
8. Nella prima riunione il Consiglio generale elegge al suo interno i quattro consiglieri che, restando componenti del Consiglio generale, andranno a

comporre anche il Consiglio di amministrazione. L'elezione ha luogo con il metodo del voto limitato, quanto all'elettorato passivo, per garantire la rappresentanza in Consiglio di amministrazione di un Consigliere per ogni ente fondatore e del rappresentante della Regione.

9. Il Consiglio generale:
 - a) approva il bilancio preventivo e consuntivo dell'Ente e tutti gli atti allegati e connessi al bilancio stesso, su relazione del Presidente della Fiera del Levante;
 - b) approva l'organico del personale stabile dell'Ente e prende atto di ogni assunzione ed ogni licenziamento disposti dal Consiglio di amministrazione, dal Presidente o dal Segretario generale;
 - c) esprime su qualsiasi argomento d'indole generale atti di indirizzo per gli altri organi dell'Ente e per il Segretario generale, che non possono essere disattesi senza motivazione;
 - d) formula rilievi circostanziati sull'attività degli altri organi e del Segretario generale,
 - e) esprime pareri e provvede su tutti gli argomenti sottoposti o espressamente delegati dal Consiglio di amministrazione o dal Presidente;
 - f) delibera in merito alla costituzione, modificazione, liquidazione ed estinzione di organismi societari o associativi, nonché all'acquisto e cessione di partecipazioni relativamente ad organismi già costituiti;
 - g) approva la proposta di trasformazione dell'Ente in S.p.A., sentita la Regione Puglia;
 - h) delibera, con il voto favorevole dei quattro quinti dei suoi componenti in carica, lo scioglimento dell'Ente.

Art. 10 Collegio dei revisori

1. Il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi individuati tra professionisti iscritti all'Albo dei revisori contabili e designati dagli enti fondatori nella misura di uno per ciascun Ente.
2. Il Collegio è presieduto dal quarto componente, designato dal Presidente della Fiera.
3. Il Collegio si riunisce validamente anche con la presenza di due componenti. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente. In caso d'assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni vengono esercitate dal componente più anziano d'età.
4. I revisori durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati per non più di una volta.
5. Essi hanno i poteri e gli obblighi di cui agli artt. 2403 ss. cod. civ., in quanto applicabili.

Art. 11 Compensi

1. Le cariche di amministrazione dell'Ente autonomo Fiera del Levante sono gratuite.
2. Il Consiglio generale delibera sull'ammontare dei gettoni di presenza dei Consiglieri del Consiglio stesso e del Consiglio di amministrazione, nonché sul compenso spettante ai Revisori dei conti in base alla tariffa professionale dei Dottori commercialisti.
3. Al Presidente della Fiera del Levante spetta un'indennità di carica, deliberata dal Consiglio generale su parere del Collegio dei revisori.

Art. 12 Organismi e Servizi dell'Ente

L'Ente si avvale per lo svolgimento della propria attività dei seguenti Organismi e Servizi:

- a) Organismo di consulenza e rappresentanza di interessi.
- b) Servizio di gestione.

Art. 13 Organismo di consulenza e rappresentanza di interessi

1. E' istituito presso l'Ente autonomo Fiera del Levante l'Organismo di consulenza e di rappresentanza degli interessi denominato Comitato consultivo della Fiera del Levante. Esso opera nel quadro della cooperazione con gli organi amministrativi e di gestione della Fiera per il miglior raggiungimento dello scopo istituzionale.
2. Il Comitato consultivo è composto da 20 membri di cui un rappresentante della Prefettura di Bari, un rappresentante dell'Istituto nazionale per il commercio estero (I.C.E.), tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative sul piano nazionale, un rappresentante della Confederazione Italiana Dirigenti d'Azienda (C.I.D.A.), quattro rappresentanti delle organizzazioni datoriali più rappresentative nei settori del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dell'agricoltura, due rappresentanti della Stampa, un rappresentante dei professori dell'Università in Bari ed uno del Politecnico di Bari, un rappresentante della Camera di Commercio italo-orientale, tre consoli aventi sede in Bari e due rappresentanti della Regione.
3. I membri del Comitato consultivo sono nominati dal Presidente della Fiera del Levante su designazione rispettivamente: del Presidente della Giunta, del Prefetto di Bari, del Presidente dell'ICE,

delle organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative sul piano nazionale, del Presidente della CIDA, delle organizzazioni datoriali regionali più rappresentative nei settori del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dell'agricoltura, dell'Ordine interregionale dei Giornalisti, del Magnifico Rettore dell'Università di Bari, del Magnifico Rettore del Politecnico di Bari, del Presidente della Camera di Commercio italo-orientale e del Corpo consolare di Bari.

4. I componenti del Comitato durano in carica cinque anni e possono essere nuovamente designati per non più di una volta.
5. Il Comitato consultivo elegge nel suo seno il Presidente nella prima riunione. In caso di sua assenza o impedimento, le funzioni vicarie sono affidate al componente più anziano in età. Il Presidente designa altresì un componente del Comitato quale segretario.
6. Il Comitato è costituito all'atto della nomina di almeno undici componenti e delibera con la presenza della metà più uno dei componenti nominati.
7. Il Comitato esprime parere su ogni questione ad esso sottoposta da parte del Consiglio di amministrazione.
8. Esprime, inoltre, proposte sull'indirizzo generale delle attività della Fiera del Levante.
9. Il Comitato esercita le sue competenze entro trenta giorni dalla ricezione presso la sua segreteria degli atti o delle richieste inviate dagli organi dell'Ente.

Art. 14 Servizio di gestione dell'Ente

1. Alla gestione dell'Ente autonomo Fiera del Levante è preposto il Segretario generale, nominato dal Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente della Fiera del Levante.
2. Il Segretario generale viene scelto con il criterio della maggiore professionalità tra i dirigenti di strutture private o pubbliche con esperienza almeno quinquennale e assunto con contratto dirigenziale di diritto privato.
3. Il Segretario generale coadiuva il Presidente nell'amministrazione dell'Ente ed è preposto ai servizi ed agli uffici della Fiera del Levante svolgendo funzioni dirigenziali di gestione; assiste alle sedute del Consiglio di amministrazione e del Consiglio generale, ne controfirma gli atti e provvede all'esecuzione delle deliberazioni secondo le disposizioni del Presidente; svolge le funzioni delegategli dal Presidente; dirige il personale dipendente dell'Ente autonomo Fiera del Levante, riferendo al Presidente; redige il bilancio preven-

tivo e consuntivo, la relazione previsionale e programmatica e tutti gli atti connessi al bilancio stesso; risponde al Consiglio di amministrazione della esecuzione delle deliberazioni, dell'attuazione delle direttive e della gestione complessiva dell'Ente.

4. Il Segretario generale può delegare proprie attribuzioni o conferire compiti specifici ai dirigenti dell'Ente, determinandone per iscritto i limiti e dandone preventiva comunicazione al Presidente.

Art. 15

Relazione previsionale e programmatica

1. La relazione previsionale e programmatica, predisposta dal Segretario generale, viene approvata dal Consiglio di amministrazione tenendo conto del parere espresso dal Comitato consultivo della Fiera del Levante. E' presentata dal Presidente dell'Ente al Consiglio generale che l'approva entro il 15 dicembre di ciascun anno.
2. Essa indica gli obiettivi da perseguire in termini economici nel triennio successivo, anche con riferimento agli aspetti ed ai dati più significativi della gestione in corso.

Art. 16

Esercizio finanziario e bilanci

1. L'esercizio finanziario comincia il 1° gennaio ed ha termine il 31 dicembre.
2. Il Consiglio generale approva entro il 31 maggio il bilancio dell'esercizio precedente ed entro il 15 dicembre il bilancio preventivo, nonché la relazione previsionale e programmatica.
2. L'Ente può essere sciolto con deliberazione del Consiglio generale, con il voto favorevole di almeno quattro quinti dei componenti in carica.
3. L'Ente può altresì essere sciolto con deliberazione della Regione Puglia per manifesta impossibilità del raggiungimento dei propri fini, nonostante l'invio da parte del Presidente della Regione al Presidente della Fiera del Levante di due diffide alla regolarizzazione dell'attività.
4. In ogni caso il liquidatore è nominato dalla Regione Puglia. Il rendiconto finale del liquidatore è soggetto all'approvazione della stessa Regione.
5. In caso di scioglimento, il patrimonio netto andrà ripartito fra i tre enti fondatori proporzionalmente alle quote conferite.
6. In caso di recesso di uno degli Enti Fondatori, non si farà luogo ad alcuna liquidazione, salva l'ipotesi di cui al precedente punto 5.

Art. 19

Modifiche statutarie

1. Il presente Statuto potrà essere modificato dal Consiglio generale dell'Ente su proposta del Consiglio di amministrazione.
2. La modifica statutaria è approvata con deliberazione del Consiglio generale, con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti in carica. Ogni modifica avrà validità a far tempo dall'approvazione della Regione Puglia.

Art. 20

Nomina transitoria e finale

La prima designazione del Presidente dell'Ente autonomo Fiera del Levante da parte della Regione Puglia ha luogo entro trenta giorni dall'entrata in vigore del Statuto.

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 27 giugno 2001, n. 378

Complemento di programmazione del POR Puglia 2000/2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" - FEOGA - Mis. 1.2 Azione B) - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile di Misura e dell'elenco, dei progetti non ammissibili a finanziamento. Elenco n. 87.

Il Dirigente dell'Ufficio Bonifica ed Irrigazione, Michele Fratino, sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti di Ufficio dal Funzionario Istruttore:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000 - 2006), approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con D.G.R. n. 1255 del 10/10/2000; pubblicato nel B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione, del POR Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1697 dell'11/12/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 30 del 16/02/2001;

VISTO l'art. 27 della Legge Regionale 13/2000, che disciplina alcuni aspetti procedurali relativamente ad alcune misure relative agli interventi di tipo infrastrutturale;

VISTA la D.G.R. n. 7 del 23/01/2001 di "Approvazione delle modalità di presentazione delle istanze

per l'ammissione a finanziamento, relative agli interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del POR - Puglia 2000/2006" e fra queste il "Bando" della Misura 1.2. Azione B) Affinamento e riuso delle acque reflue depurate;

PRESO ATTO della nota del Dirigente di Settore n. 28/3413/1346 del 13/06/2001 con gli allegati elenchi delle domande dei progetti acquisiti a seguito del predetto Bando — Mis. 1.2. Azione B) nonché dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Misura;

PRESO ATTO, altresì, che a seguito della succitata istruttoria sono stati ritenuti non ammissibili a finanziamento i progetti, indicati nell'allegato "A" costituito da n° 1 fogli, parte integrante del presente provvedimento, perché carenti dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della regolarità e completezza della documentazione allegata nonché della conformità degli interventi proposti con le finalità previsti nella Misura in questione;

VISTO il punto 1 - ORGANIZZAZIONE - del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2001-2006 ed in particolare il capoverso 13.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la DGR n° 3261 del 28/7/98, attuativa della L.R. n. 7/97 e del D. L.vo n° 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, di emanazione della direttiva con la quale i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

**Per quanto sopra riportato
e di propria competenza**

PROPONE

- di prendere atto dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 1.2., azione B) sui progetti di cui all'elenco allegato alla nota del Dirigente del Settore n. 28/3413/1346 del 13.06/2001;
- di approvare l'allegato "A", costituito da n. 1 fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativo ai progetti degli Enti richiedenti, acquisiti a seguito della pubblicazione del relativo "Bando" di cui alla D.G.R. n. 7 del 23/01/01 e del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006, Mis. 1.2 Azione B), ritenuti non ammissibili a finanziamento perché carenti dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della regolarità e completezza della documentazione allegata nonché della conformità degli interventi proposti con le finalità previste nella Misura in questione.

**ADENTIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA
L.R. n° 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI
ED INTEGRAZIONI**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento atteso che non comporta impegno di spesa e non determina oneri di natura finanziaria per la regione Puglia, in aggiunta a quelli già assunti, non viene trasmesso al Settore Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente nominativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Geom. Michele Fratino

Il Dirigente dell'Ufficio
Geom. Michele Fratino

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la determinazione del Dirigente dell'Ufficio Bonifica ed Irrigazione, nella quale è contenuta, in particolare, la presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura 1.2 Azione B) nonché l'approvazione dell'allegato "A" costituito da n. ___ fogli, parte integrante del presente provvedimento, afferente l'elenco dei progetti pervenuti a seguito della pubblicazione del Bando di cui alla DGR n° 7/2001 e del complemento di Programmazione del POR-Puglia 2000/2006 della Misura in argomento e ritenuti non ammissibili a finanziamento;

RITENUTO per le motivazioni riportate nel testo della succitata determinazione, che vengono condivise, di adottare la predetta determinazione;

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DELIBERA

- di prendere atto dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 1.2. Azione B) sui pro-

- getti di cui all'elenco allegato alla nota del Dirigente del Settore n. 28/3413/1346 del 13/06/2001;
- di approvare l'allegato "A", costituito da n. 1 fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativo ai progetti degli Enti richiedenti, acquisiti a seguito della pubblicazione del relativo "Bando" di cui alla D.G.R. n. 7 del 23/01/01 e del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006, Mis. 1.2 Azione B), ritenuti non ammissibili a finanziamento per le motivazioni riportate a fianco di ciascun progetto elencato;
 - di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Bonifica di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 27 della legge regionale n. 13/2000;
 - di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti;

- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97;

Il presente atto è composto da n° 3 (tre) pagine e da un allegato "A" composto da n. 1 foglio (parte integrante del presente provvedimento) ed è redatto in duplice originale, di cui n. 1 originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro agli atti di questo Assessorato.

Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si, invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

27 giugno 2001

Il Responsabile del Settore Agricoltura
Dott. Matteo Antonicelli

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 27 giugno 2001, n. 379

Complemento di programmazione del POR Puglia 2000/2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" - FEOGA - Mis. 1.2 Azione C) - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile di Misura e dell'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento. Elenco n. 88.

Il Dirigente dell'Ufficio Bonifica ed Irrigazione, Michele Fratino, sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti di Ufficio dal Funzionario Istruttore:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000 - 2006), approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con D.G.R. n. 1255 del 10/10/2000; pubblicato nel B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione, del POR Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1697 dell'11/12/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 30 del 16/02/2001;

VISTO l'art. 27 della Legge Regionale 13/2000, che disciplina alcuni aspetti procedurali relativamente ad alcune misure relative agli interventi di tipo infrastrutturale;

VISTA la D.G.R. n. 7 del 23/01/2001 di "Approvazione delle modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento, relative agli interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del POR - Puglia 2000/2006" e fra queste il "Bando" della Misura 1.2. Azione C) "Razionalizzazione delle condotte idriche distributrici per l'irrigazione, finalizzata anche al risparmio di acqua";

PRESO ATTO della nota del Dirigente di Settore n. 28/3413/1346 del 13/06/2001 con gli allegati elenchi delle domande dei progetti acquisiti a seguito del predetto Bando - Mis. 1.2. Azione C) nonché dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Misura;

PRESO ATTO, altresì, che a seguito della succitata istruttoria sono stati ritenuti non ammissibili a finanziamento i progetti, indicati nell'allegato "A" costituito da n° 1 foglio, parte integrante del presente provvedimento, perché carenti dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della regolarità e completezza della documentazione allegata nonché della conformità degli interventi proposti con le finalità previsti nella Misura in questione;

VISTO il punto 1 - ORGANIZZAZIONE - del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2001-2006 ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la DGR n° 3261 del 28/7/98, attuativa della L.R. n. 7/97 e del D.L.vo n° 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, di emanazione della direttiva con la quale i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di prendere atto dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 12, azione C) sui progetti di cui all'elenco allegato alla nota del Dirigente del Settore n. 28/3413/1346 del 13.06/2001;
- di approvare l'allegato "A" costituito da n. 1 foglio, parte integrante del presente provvedimento, relativo ai progetti degli Enti richiedenti, acquisiti a seguito della pubblicazione del relativo "Bando" di cui alla D.G.R. n. 7 del 23/01/01 e del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006, Mis. 1.2 Azione C), ritenuti non ammissibili a finanziamento perché carenti dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della regolarità e completezza della documentazione allegata nonché della conformità degli interventi proposti con le finalità previste nella Misura in questione.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento atteso che non comporta impegno di spesa e non determina oneri di natura finanziaria per la regione Puglia, in aggiunta a quelli già assunti, non viene trasmesso al Settore Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

I sottoscritti attestano, che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel pieno rispetto

della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Geom. Michele Fratino

Il Dirigente dell'Ufficio
Geom. Michele Fratino

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la determinazione del Dirigente dell'Ufficio Bonifica ed Irrigazione, nella quale è contenuta, in particolare, la presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura 1.2 Azione C) nonché l'approvazione dell'allegato "A" costituito da n. 1 fogli, parte integrante del presente provvedimento, afferente l'elenco dei progetti pervenuti a seguito della pubblicazione del Bando di cui alla DGR n° 7/2001 e del complemento di Programmazione del POR-Puglia 2000/2006 della Misura in argomento e ritenuti non ammissibili a finanziamento;

RITENUTO per le motivazioni riportate nel testo della succitata determinazione, che vengono condivise, di adottare la predetta determinazione;

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DELIBERA

- di prendere atto dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 1.2. Azione C) sui progetti di cui all'elenco allegato alla nota del Dirigente del Settore n. 28/3413/1346 del 13/06/2001;

- di approvare l'allegato "A" costituito da n. 1 foglio, parte integrante del presente provvedimento, relativo ai progetti degli Enti richiedenti, acquisiti a seguito della pubblicazione del relativo "Bando" di cui alla D.G.R. n. 7 del 23/01/01 e del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006, Mis. 1.2 Azione C), ritenuti non ammissibili a finanziamento per le motivazioni riportate a fianco di ciascun progetto elencato;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Bonifica di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 27 della legge regionale n. 13/2000;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti;
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97;

Il presente atto è composto da n° 3 (tre) pagine e da un allegato "A" composto da n. 1 foglio (parte integrante del presente provvedimento) ed è redatto in duplice originale, di cui n. 1 originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro agli atti di questo Assessorato. Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili. Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

27 giugno 2001

Il Responsabile del Settore Agricoltura
Dott. Matteo Antonicelli

CLASSIFICA	ENTE PROPONENTE	INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	REQUISITI DEL BANDO	PARTICIPAZIONE FINANZIARIA (2% - 79,15%)	INCREMENTO PERCENTUALE PARTICIPAZIONE	ASSUNZIONE IN GESTIONE ALTRE I PRIMI 10 ANNI	ECONOMICITA' DI GESTIONE	SOMMA A)	ZONE PROTETTE I/O	ART. 36 - 11/2001	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (MAX 10% = A)	TOTALE	NOTE
8	Consorzio bonifica Capitanata	Progetto di irrigazione distretto 11 Carnestello in località Posta Fissa - Comprensorio Iriguo Sinistra Ofanto	2.468.000.000						0,00				0,000	Non ammissibile. Non in linea, prevede solo rete nuova.
9	Consorzio bonifica Gargano	Completamento degli impianti di irrigazione della zona agricola in località San Luca, Le Mezzane, Calena, Le Cerasa e La Macchia in agro di Vieste	2.750.000.000						0,00				0,000	Non ammissibile. Non in linea, prevede solo rete nuova.
10	Consorzio bonifica Gargano	Realizzazione degli impianti di irrigazione della piana di Varano con l'attrezzamento dei pozzi trivellati in agro di Cagnano Varano, Carpino e Ischitella - 2° lotto.	9.997.278.695						0,00				0,000	Non ammissibile. Non in linea, prevede solo rete nuova.
16	Comune di Gnumo Appula	Progetto di realizzazione di condotta irrigua nel territorio comunale	800.000.000						0,00				0,000	Non ammissibile. Non in linea, prevede solo rete nuova.
17	Comune di Gnumo Appula	Razionalizzazione delle condotte idriche distributivi per l'irrigazione, finalizzata anche al risparmio di acqua	516.000.000						0,00				0,000	Non ammissibile. Non in linea.
18	Comune di Cellamare	Progetto definitivo della rete di irrigazione rurale	4.000.000.000						0,00				0,000	Non ammissibile. Non in linea, prevede solo rete nuova.
19	Comune di Terlizzi	Lavori di sistemazione delle cisterne di raccolta acque meteoriche e di scorrento	700.000.000						0,00				0,000	Non ammissibile. Non in linea, prevede solo raccolta acque meteoriche.

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 27 giugno 2001, n. 380

Complemento di programmazione del POR Puglia 2000/2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" - FEOGA - Mis. 1.2 Azione A) - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile di Misura e dell'elenco, dei progetti non ammissibili a finanziamento. Elenco n. 89.

Il Dirigente dell'Ufficio Bonifica ed Irrigazione, Michele Fratino, sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti di Ufficio dal Funzionario Istruttore:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000 - 2006), approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con D.G.R. n. 1255 del 10/10/2000; pubblicato nel B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione, del POR Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1697 dell'11/12/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 30 del 16/02/2001;

VISTO l'art. 27 della Legge Regionale 13/2000, che disciplina alcuni aspetti procedurali relativamente ad alcune misure relative agli interventi di tipo infrastrutturale;

VISTA la D.G.R. n. 7 del 23/01/2001 di "Approvazione delle modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento, relative agli interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del POR - Puglia 2000/2006" e fra queste il "Bando" della Misura 4 . Azione A) "Sistemazioni agrarie e idraulico-forestali estensive per al difesa del suolo";

PRESO ATTO della nota del Dirigente di Settore n. 28/3413/1346 del 13/06/2001 con gli allegati elenchi delle domande dei progetti acquisiti a seguito del predetto Bando - Mis. 1.4. Azione A), nonché dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Misura;

PRESO ATTO, altresì, che a seguito della succitata istruttoria sono stati ritenuti non ammissibili a finanziamento i progetti, indicati nell'allegato "A" costituito da n° 2 fogli, parte integrante del presente provvedimento, perché carenti dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della regolarità e completezza della documentazione allegata nonché della conformità degli interventi proposti con le finalità previsti nella Misura in questione;

VISTO il punto I - ORGANIZZAZIONE - del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2001-2006 ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la DGR n° 3261 del 28/7/98, attuativa della L.R. n. 7/97 e del D.L.vo n° 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, di emanazione della direttiva con la quale i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di prendere atto dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 1.4., azione A) sui progetti di cui all'elenco allegato alla nota del Dirigente del Settore n. 28/3413/1344 del 13.06/2001;
- di approvare l'allegato "A", costituito da n. 2 fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativo ai progetti degli Enti richiedenti, acquisiti a seguito della pubblicazione del relativo "Bando" di cui alla D.G.R. n. 7 del 23/01/01 e del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006, Mis. 1.4 Azione A), ritenuti non ammissibili a finanziamento perché carenti dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della regolarità e completezza della documentazione allegata nonché della conformità degli interventi proposti con le finalità previste nella Misura in questione.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento atteso che non comporta impegno di spesa e non determina oneri di natura finanziaria per la regione Puglia, in aggiunta a quelli già assunti, non viene trasmesso al Settore Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel pieno rispetto

della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Geom. Michele Fratino

Il Dirigente dell'Ufficio
Geom. Michele Fratino

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la determinazione del Dirigente dell'Ufficio Bonifica ed Irrigazione, nella quale è contenuta, in particolare, la presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura 1.4 Azione A) nonché l'approvazione dell'allegato "A" costituito da n. 2 fogli, parte integrante del presente provvedimento, afferente l'elenco dei progetti pervenuti a seguito della pubblicazione del Bando di cui alla DGR n° 7/2001 e del complemento di Programmazione del POR-Puglia 2000/2006 della Misura in argomento e ritenuti non ammissibili a finanziamento;

RITENUTO per le motivazioni riportate nel testo della succitata determinazione, che vengono condivise, di adottare la predetta determinazione;

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DELIBERA

- di prendere atto dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 1.4. Azione A) sui progetti di cui all'elenco allegato alla nota del Dirigente del Settore n. 28/3413/1344 del 13.06/2001;

- di approvare l'allegato "A" costituito da n. 2 fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativo ai progetti degli Enti richiedenti, acquisiti a seguito della pubblicazione del relativo "Bando" di cui alla D.G.R. n. 7 del 23/01/01 e del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006, Mis. 1.4 Azione A), ritenuti non ammissibili a finanziamento per le motivazioni riportate a fianco di ciascun progetto elencato;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Bonifica di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 27 della legge regionale n. 13/2000;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti;
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97;

Il presente atto è composto da n° 3 (tre) pagine e da un allegato "A" composto da n. 2 fogli (parte integrante del presente provvedimento) ed è redatto in duplice originale, di cui n. 1 originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro agli atti di questo Assessorato. Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili. Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

27 giugno 2001

Il Responsabile del Settore Agricoltura
Dott. Matteo Antonicelli

POR PUGLIA 2000 - 2006 MISURA 1.4 - INTERVENTO A

ELENCO PROGETTI NON AMMISSIBILI

27 GIU. 2001

1	COMUNE DI BINETTO	Miglioramento della rete scolante e sistemazione agraria a valle del fosso di guardia del territorio di Gruno Appula	1.570.522.119	Il progetto prevede la costruzione ex novo di alcuni tratti di canale per cui non si configura come intervento di manutenzione
2	COMUNE DI CELLINO SAN MARCO	Riqualificazione e sistemazione idraulico forestale delle aree interessate dal canale " Infocsciucci - Marrese "	6.550.0000.000	Il Comune non ha trasmesso il progetto definitivo.
3	COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA	Intervento per la rinaturalizzazione del canale Angegna ed utilizzo delle risorse idriche	847.990.000	Gli interventi previsti non sono del tutto in linea con la misura sono previsti interventi riconducibili a più misure e non scorparabili
4	PROVINCIA DI BRINDISI	Miglioramento della rete scolante per la sistemazione del canale Reale	2.500.000.000	Gli interventi proposti non sono del tutto in linea con la misura
5	COMUNE DI BICCARI	Mantenzione straordinaria della rete scolante del bacino del torrente Organo	1.000.000.000	Il progetto prevede spese per espropri che non sono ammissibili a finanziamento comunitario
6	COMUNE DI BOVINO	Sistemazione idraulica canali nel PIP " Ponte di Bovino "	4.335.072.301	Il progetto prevede spese per espropri che non sono ammissibili a finanziamento comunitario Il progetto prevede la costruzione ex novo di alcuni tratti di canale per cui non si configura come intervento di manutenzione
7	COMUNE DI BOVINO	Sistemazione idraulica canali nel PIP " Tiro a Segno "	2.000.571.746	Il progetto prevede spese per espropri che non sono ammissibili a finanziamento comunitario Il progetto prevede la costruzione ex novo di alcuni tratti di canale per cui non si configura come intervento di manutenzione
8	COMUNE DI CARLANTINO	Sistemazione idraulico forestale Vallone delle Macchie	808.263.080	Gli interventi proposti non sono in linea con gli obiettivi della misura Il progetto prevede spese per espropri che non sono ammissibili a finanziamento comunitario
9	COMUNE DI CARPINO	Bonifica del canale di scolo delle acque meteoriche " Fosso di Carpino "	1.000.000.000	Manca l'atto amministrativo di approvazione del progetto
10	COMUNE DI CELLE SAN VITO	Sistemazione agraria ed idraulica forestale del fosso Fontanelle	975.000.000	Gli interventi proposti non sono in linea con gli obiettivi della misura
11	COMUNE DI FOGGIA	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento del sottosuolo aree rurali	63.520.000.000	Gli interventi proposti non sono in linea con gli obiettivi della misura
11	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	Sistemazione dissesto idrogeologico caratterizzato da movimento franoso superficiale in località Rattapone	235.739.520	Il progetto prevede spese per espropri che non sono ammissibili a finanziamento comunitario
12	COMUNE DI S. MARCO LA CATOLA	Consolidamento e sistemazione valloni Pisciarelli	1.000.000.000	Gli interventi proposti non sono in linea con gli obiettivi della misura Il progetto prevede spese per espropri che non sono ammissibili a finanziamento comunitario
13	COMUNE VOLTURARA APPULA	Miglioramento del canale di scolo Fosso S. Antonio	1.300.000.000	Il progetto prevede spese per espropri che non sono ammissibili a finanziamento comunitario Il progetto prevede la costruzione ex novo di alcuni tratti di canale per cui non si configura come intervento di manutenzione
14	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Mantenzione idraulica straordinaria torrente Carapelle in agro di Ascoli S. e Candela	6.894.000.000	Il progetto prevede spese per espropri che non sono ammissibili a finanziamento comunitario

15	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Manutenzione idraulica straordinaria Marana Capacciotti in agro di Cerignola	1.894.000.000	Il progetto prevede spese per espropri che non sono ammissibili a finanziamento comunitario
16	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Manutenzione idraulica straordinaria zona alta del torrente Vallone in agro di Apricena	5.057.000.000	Il progetto prevede spese per espropri che non sono ammissibili a finanziamento comunitario
17	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Manutenzione idraulica straordinaria bacino del Fosso Pila in agro di Cerignola	49.844.230.000	Il progetto prevede spese per espropri che non sono ammissibili a finanziamento comunitario
18	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Difesa del vallone Cantahupo in agro di Rignano Garganico.	3.466.043.897	Gli interventi proposti non sono in linea con gli obiettivi delle misura
19	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Sistemazione idraulica del torrente S.Barbara nel polder di Muschiaturo in agro di Ischitella	400.000.000	Il progetto prevede spese per espropri che non sono ammissibili a finanziamento comunitario
20	COMUNE DI CASTRO	Espansione della fognatura bianca	1.250.000.000	Gli interventi proposti non sono in linea con gli obiettivi delle misura
21	COMUNE DI MATINO	Sistemazione di scoline, canali e voragini esistenti nelle aree agricole ad ovest dell'abitato	1.500.000.000	Manca l'atto amministrativo di approvazione del progetto Il progetto prevede spese per espropri che non sono ammissibili a finanziamento comunitario
22	COMUNE DI OTRANTO	Protezione e salvaguardia dei laghi Alimmi ai fini della difesa e conservazione del suolo	12.500.000.000	Gli interventi proposti non sono in linea con gli obiettivi delle misura
23	COMUNE DI VERNOLE	Ricostruzione del sistema lunario crosso all'interno della riserva naturale delle Cesine	4.350.000.000	Gli interventi proposti non sono in linea con gli obiettivi delle misura
24	CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO LI FOGGI	Miglioramento della rete scolante, alla funzionalità dei corsi d'acqua e dei canali di scolo	62.000.000.000	Manca l'atto amministrativo di approvazione del progetto Il progetto prevede spese per espropri che non sono ammissibili a finanziamento comunitario
25	CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO LI FOGGI	Miglioramento della rete scolante alla funzionalità dei corsi di acqua e dei canali	1.307.094.622	Manca l'atto amministrativo di approvazione del progetto

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 28 giugno 2001, n. 387

POR Puglia 2000/2006 - Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" - FEOGA - Mis. 4.10 - Infrastrutture rurali - Presa d'atto istruttoria effettuata dal Responsabile di Misura 4.10 ed approvazione elenco progetti con istruttoria sfavorevole e da archiviare.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO INFRASTRUTTURE RURALI, Geom. Antonio Marvulli, visti gli atti di Ufficio;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR), approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con Delibera di Giunta Regionale n. 1255 del 10/10/2000 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione, strumento attuativo del POR, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1697 dell'11/12/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 30 del 16/02/2001;

VISTO l'art. 27 della Legge Regionale 13/2000, che disciplina alcuni aspetti procedurali relativamente ad alcune misure relative agli interventi di tipo infrastrutturale;

VISTA la D.G.R. n. 7 del 23/01/2001 di "Approvazione delle modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento, relative agli interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del POR-Puglia 2000/2006" e fra queste il "Bando" della Misura 4.10 - infrastrutture rurali strade rurali, pubblicata nel B.U.R.P. n. 30 suppl. del 16.02.01;

PRESO atto dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Misura 4.10 e della nota del Dirigente di Settore n. 28/3404 del 13.06.01 con gli elenchi, allegati A e B, delle domande dei nuovi progetti acquisiti agli atti di questo Assessorato, a seguito del predetto "Bando" - Misura 4.10;

PRESO atto, inoltre, che nel predetto allegato "B", è riportato l'elenco di tutti i progetti inviati dagli Enti richiedenti che, a seguito della verifica documentale per il riscontro della regolarità e completezza della documentazione, sono risultati sfavorevoli all'istruttoria, recante, per ogni singolo progetto, la relativa indicazione del requisito mancante o carente;

VISTO il punto 1 - ORGANIZZAZIONE - del Complemento di Programmazione del POR-Puglia

2000/2006 ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

Tutto ciò premesso e per quanto di propria competenza, Il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture rurali Propone di:

- prendere atto dell'istruttoria effettuata dal responsabile di Misura 4. 10 e dell'allegato "B" di cui alla nota n. 28/3404 del Dirigente del Settore del 13.06.01, relativo all'elenco di tutti i progetti con esito di istruttoria sfavorevole, inviati dagli Enti richiedenti a seguito del "Bando" di cui alla Misura 4.10 - Infrastrutture rurali, pubblicato nel B.U.R.P. n. 30 suppl. del 16.02.01;
- di approvare l'allegato "B", relativo all'elenco di tutti i progetti inviati dagli Enti richiedenti che, a seguito della verifica documentale per il riscontro della regolarità e completezza della documentazione, sono risultati sfavorevoli all'istruttoria, recante, per ogni singolo progetto, la relativa indicazione del requisito mancante o carente, costituito da n. 3 fogli, parte integrante del presente provvedimento, e che, pertanto, saranno archiviati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sulle stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Geom. Antonio Marvulli

Il Dirigente dell'Ufficio
Geom. Antonio Marvulli

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali e la relativa sottoscrizione, nella quale si è preso atto dell'istruttoria effettuata dal responsabile della Misura 4.10 e dell'allegato "B"

relativo all'elenco di tutti i progetti con esito di istruttoria sfavorevole, nonché della proposta di approvazione del predetto allegato "B";

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel testo della succitata proposta, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DELIBERA

- di fare proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali che qui si intendono integralmente riportate;
- prendere atto dell'istruttoria effettuata dal responsabile di Misura 4.10 e dell'allegato "B" di cui alla nota n. 28/3404 del Dirigente del Settore del 13.06.01, relativo all'elenco di tutti i progetti con esito di istruttoria sfavorevole, inviati dagli Enti richiedenti a seguito del "Bando" di cui alla Misura 4.10 - Infrastrutture rurali, pubblicato nel B.U.R.P. n. 30 suppl. del 16.02.01;
- di approvare l'allegato "B", relativo all'elenco di tutti i progetti inviati dagli Enti richiedenti che, a seguito della verifica documentale per il riscontro

della regolarità e completezza della documentazione, sono risultati sfavorevoli all'istruttoria, recante, per ogni singolo progetto, la relativa indicazione del requisito mancante o carente, costituito da n. 3 fogli, parte integrante del presente provvedimento, e che, pertanto, saranno archiviati.

- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P.

Il presente atto è composto da n° 3 pagine e da un allegato "B" composto da n. 3 fogli, (parte integrante del presente provvedimento) ed è redatto in duplice originale, di cui n. 1 originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro agli atti di questo Assessorato.

Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili. Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il ore Agricoltura.

28 giugno 2001

Il Dirigente del Settore Agricoltura
Dott. Matteo Antonicelli

POR PUGLIA 2000-2006

Asse Prioritario IV

Mis. 4.10 - Infrastrutture Rurali - Strade Rurali
Elenco Progetti Con Istruttoria "Sfavorevole"

ALLEGATO 'B'

28 GIU. 2001

Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto €.	Verifica Amministrativa Documentale				Note
			Demanda	Progetto Definitivo	Relaz. Scat. Ambientale	Atto Amm. Esecutivo	
1	Comune di Alliste	1.500.000.000	SI	NO	SI	SI	Planimetrie catastali non allegate; Planimetria aerofotogrammetrica carente; non è possibile individuare le strade nn. 1 e 9
2	Comune di Anzano di Puglia	384.000.000	SI	SI	SI	NO	Atto amministrativo esecutivo carente perché non ha previsto la somma eccedente il 12% delle spese generali a carico del bilancio comunale
3	Comune di Bagnolo del Salento	600.000.000	SI	NO	SI	NO	Elaborati grafici del progetto carenti; Atto amministrativo esecutivo carente perché non ha previsto la somma eccedente il 12% delle spese generali a carico del bilancio comunale
4	Comune di Biccari	1.990.000.000	SI	NO	SI	SI	Elaborati grafici del progetto carenti e non idonei ad individuare esattamente gli interventi da realizzare
5	Comune di Binetto	842.582.195	SI	NO	SI	SI	Carente degli elaborati del 1° e 2° lotto atteso che il finanziamento è chiesto per il 1°, 2° e 3° lotto
6	Comune di Bisceglie	2.030.000.000	SI	SI	SI	NO	Atto amministrativo incompleto perché non ripartisce gli oneri relativi agli espropri a carico del bilancio comunale
7	Comune di Carosino	800.000.000	SI	NO	SI	NO	Elaborati grafici del progetto carenti e non idonei ad individuare esattamente gli interventi da realizzare; Atto amministrativo esecutivo carente perché non ha previsto la somma eccedente il 12% delle spese generali a carico del bilancio comunale
8	Comune di Carovigno	1.000.000.000	SI	NO	NO	NO	Carente di Progetto definitivo, relazione di sostenibilità ambientale e di atto amministrativo esecutivo
9	Comune di Carpino	1.400.000.000	SI	NO	SI	SI	Progetto attuato l'ammendamento di tracciato con larghezza variabile da mt.2,30 a mt.7,20 non configurabile nella dizione di "strada" che deve essere adeguata alle necessità del traffico locale, in continuità con la precedente programmazione.
10	Comune di Castellana	300.000.000	SI	NO	NO	SI	Elaborati grafici del progetto (planimetrie) carenti e non idonei ad individuare esattamente gli interventi da realizzare; Manca il capitolato speciale di appalto (disciplinare); manca la relazione di sostenibilità ambientale
11	Comune di Castellana	200.000.000	SI	NO	NO	SI	Elaborati grafici del progetto (planimetrie) carenti e non idonei ad individuare esattamente gli interventi da realizzare; Manca il capitolato speciale di appalto (disciplinare); manca la relazione di sostenibilità ambientale
12	Comune di Castellana	1.500.000.000	SI	NO	NO	SI	Elaborati grafici del progetto (planimetrie) carenti e non idonei ad individuare esattamente gli interventi da realizzare; Manca il capitolato speciale di appalto (disciplinare); manca la relazione di sostenibilità ambientale
13	Comune di Cellamare	500.000.000	NO	NO	NO	NO	Progetto non conforme al contenuto tecnico della Misura 4.10 perché prevede la sostituzione di muri a secco, accesso a fondi privati ecc...
14	Comune di Celle San Vito	450.000.000	SI	SI	SI	NO	Atto amministrativo esecutivo carente perché non ha previsto la somma eccedente il 12% delle spese generali a carico del bilancio comunale
15	Comune di Celle San Vito	350.000.000	SI	SI	SI	NO	Atto amministrativo esecutivo carente perché non ha previsto la somma eccedente il 12% delle spese generali a carico del bilancio comunale
16	Comune di Cisternino	1.836.343.200	SI	SI	SI	NO	Atto amministrativo esecutivo carente perché le spese non finanziabili (espropri) non sono stati garantiti a carico del bilancio comunale

POR PUGLIA 2000-2006

Asse Prioritario IV

Mis. 4.10 - Infrastrutture Rurali - Strade Rurali Elenco Progetti Con Istruttoria "Sfavorevole"

ALLEGATO "B"

Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto €.	Verifica Amministrativa Documentale				Note
			Domanda	Progetto Definitivo	Relaz. Sost. Ambientale	Atto Amm. Esecutivo	
17	Comune di Conversano	1.000.000.000	SI	NO	SI	SI	Progetto definitivo attinente la "normale" manutenzione (taglio di rovi, sistemazione banchine) non rispondente al contenuto tecnico della Misura 4.10
18	Comune di Corigliano d'Otranto	995.000.000	SI	NO	NO	SI	Non allegati il progetto definitivo e la relazione di sostenibilità ambientale
19	Comune di Corsi	830.000.000	SI	SI	SI	NO	Atto amministrativo esecutivo carente perché le spese non finanziabili (espropri e spese generali eccedenti il 12%) non sono state garantite a carico del bilancio comunale
20	Comune di Erchie	1.340.000.000	SI	SI	SI	NO	L'atto amministrativo esecutivo non prevede la parte finanziaria eccedente i 2 miliardi di lire riveniente dalla sommatoria dei due progetti presentati [(€.1.340.000.000.+€.1.490.000.000) - €.2.000.000.000] = €.830.000.000] a carico del bilancio comunale
21	Comune di Erchie	1.490.000.000	SI	SI	SI	NO	L'atto amministrativo esecutivo non prevede la parte finanziaria eccedente i 2 miliardi di lire riveniente dalla sommatoria dei due progetti presentati [(€.1.340.000.000.+€.1.490.000.000) - €.2.000.000.000] = €.830.000.000] a carico del bilancio comunale
22	Comune di Ginoza	920.000.000	SI	NO	SI	SI	Progetto definitivo carente di computo metrico ed analisi dei prezzi
23	Comune di Gravina in Puglia	2.000.000.000	SI	NO	SI	SI	Progetto definitivo carente di disciplinare (C.S.A.) e del computo metrico estimativo; inoltre vi è discordanza fra la cartografia 1:25000 e la planimetria catastale per questo attiene la strada "Salsa"
24	Comune di Leverano	2.000.000.000	SI	SI	SI	NO	Non è stato inviato l'atto amministrativo esecutivo
25	Comune di Manfredonia	2.000.000.000	SI	SI	NO	SI	Non è stata allegata la relazione di sostenibilità ambientale
26	Comune di Maruggio	2.000.000.000	SI	SI	NO	NO	Atto amministrativo esecutivo carente perché non ha previsto la somma eccedente il 12% delle spese generali a carico del bilancio comunale
27	Comune di Molfetta	1.575.000.000	SI	NO	SI	SI	Progetto definitivo carente di alcune planimetrie catastali, del disciplinare, non sembra chiara per le strade da ammodernare la rispondenza fra gli elaborati grafici ed il computo metrico
28	Comune di Monteleone di Puglia	600.000.000	SI	SI	SI	NO	Atto amministrativo esecutivo carente perché non ha previsto la somma eccedente il 12% delle spese generali a carico del bilancio comunale
29	Comune di Monteleone di Puglia	435.850.000	SI	SI	SI	NO	Atto amministrativo esecutivo carente perché non ha previsto la somma eccedente il 12% delle spese generali a carico del bilancio comunale
30	Comune di Montesano Salentino	1.330.000.000	SI	SI	NO	SI	Non risulta allegata la relazione di sostenibilità ambientale
31	Comune di Noicattaro	2.000.000.000	SI	NO	SI	SI	Progetto definitivo carente e non rispetta il contenuto della Misura 4.10: le cartografie al 25000 non riportano le strade da ammodernare; le planimetrie catastali non riportano le pendenze e gli arrivi delle strade oggetto di ammodernamento; la strada "Incoronata" sembra partire dalla zona urbana; le strade comunali "Masserole" e "Cuppe" riportano variazioni di tracciato ecc...
32	Comune di Orsara di Puglia	1.434.630.000	SI	SI	SI	NO	Carente di atto amministrativo esecutivo

ALLEGATO "B"

POR PUGLIA 2000-2006

Asse Prioritario IV

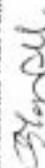
Mis. 4.10 - Infrastrutture Rurali - Strade Rurali

Elenco Progetti Con Istruttoria "Sfavorevole"

Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto €.	Verifica Amministrativa Documentale					Note
			Domanda	Progetto Definitivo	Relaz. Sost. Ambientale	Atto Amm. Esecutivo	Atto Amm. Ambientale	
33	Comune di Rodi Garganico	2.000.000.000	SI	SI	SI	NO	Atto amministrativo esecutivo carente perché non ha previsto le opere non finanziabili (espropri) a carico del bilancio comunale	
34	Comune di San Paolo di Civitate	2.000.000.000	SI	SI	NO	NO	Atto amministrativo esecutivo carente perché non attiene la Misura in questione; la relazione di sostenibilità ambientale non attiene la Misura 4.10; manca il disciplinare	
35	Comune di San Paolo di Civitate	982.361.318	SI	SI	NO	SI	La relazione di sostenibilità ambientale attiene ad altra Misura	
36	Comune di San Paolo di Civitate	988.603.849	SI	SI	NO	SI	La relazione di sostenibilità ambientale attiene ad altra Misura	
37	Comune di San Vito dei Normanni	1.221.000.000	SI	SI	SI	NO	Atto amministrativo esecutivo carente perché non ha previsto le opere non finanziabili (espropri) a carico del bilancio comunale	
38	Comune di Taviano	1.980.000.000	SI	NO	NO	SI	Manca la relazione di sostenibilità ambientale ed il progetto definitivo	
39	Comune di Torre Santa Susanna	945.653.604	SI	NO	SI	SI	Progetto definitivo carente perché gli elaborati grafici non risultano chiari ed esaurienti per individuare gli interventi a realizzare; carente inoltre di disciplinare, relazione geologica e diverse planimetrie dei tracciati	
40	Comune di Trani	3.000.000.000	SI	SI	SI	NO	Atto amministrativo esecutivo carente perché non ha previsto le opere non finanziabili (oneri per adeguamento sottoservizi - IVA 10%) a carico del bilancio comunale	
41	Comune di Troia	680.000.000	SI	NO	SI	SI	Progetto definitivo carente di relazione geologica, relazione strutturale e calcolo preliminare dei muri di sostegno; tavola n.3 - sezioni trasversali - riferita al tratto "Rizzabella" e non "Belvedere"	
42	Comune di Ugento	826.304.160	SI	SI	SI	NO	Carente di atto amministrativo esecutivo di approvazione del progetto rielaborato	
43	Comunità Montana del Gargano	310.000.000	SI	NO	SI	SI	Progetto definitivo non conforme al contenuto della Misura 4.10 perché prevede per la strada n.21 l'ammmodernamento della pubblica illuminazione	
44	Comunità Montana del Gargano	200.000.000	SI	NO	SI	NO	Atto amministrativo esecutivo carente perché non ha previsto gli oneri non finanziabili (espropri) a carico del bilancio comunale inoltre il progetto definitivo non è conforme con il contenuto tecnico della Misura 4.10 perché prevede di ammodernare un tratto di strada ex-novo e non esistente	
45	Comunità Montana della Murgia Tarantina	498.700.000	SI	SI	SI	NO	Atto amministrativo esecutivo carente perché non ha previsto la somma eccedente il 12% delle spese generali a carico del bilancio comunale	
46	Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi	1.650.000.000	NO	NO	NO	NO	Non richiesto a presentare domanda perché non facente parte dei beneficiari finali di cui al punto 10 della scheda di Misura 4.10	

TOTALI	54.936.028.326
---------------	-----------------------

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio
(Geom. Antonio Marvulli)



DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 28 giugno 2001, n. 389

POR Puglia 2000/2006 - Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" - FEOGA - Mis. 1.2 - Intervento "A" - Acquedotti rurali - Presa d'atto istruttoria effettuata dal Responsabile di Misura 1.2 ed approvazione elenco progetti con istruttoria sfavorevole e da archiviare.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO INFRASTRUTTURE RURALI, Geom. Antonio Marvulli, visti gli atti di Ufficio;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR), approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con Delibera di Giunta Regionale n.1255 del 10/10/2000 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione, strumento attuativo del POR, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1697 dell'11/12/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 30 del 16/02/2001;

VISTO l'art. 27 della Legge Regionale 13/2000, che disciplina alcuni aspetti procedurali relativamente ad alcune misure relative agli interventi di tipo infrastrutturale;

VISTA la D.G.R. n. 7 del 23/01/2001 di "Approvazione delle modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento, relative agli interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del POR-Puglia 2000/2006" e fra queste il "Bando- della Misura 1.2 - intervento "A" - Acquedotti rurali, pubblicata nel B.U.R.P. n. 30 suppl. del 16.02.01;

PRESO atto dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Misura 1.2 e della nota del Dirigente di Settore n. 28/3411 del 13.06.01 con l'allegato elenco, delle domande relative ai progetti acquisiti agli atti di questo Assessorato, a seguito del predetto "Bando" - Misura 1.2;

PRESO atto, inoltre, che nel predetto elenco, fra l'altro, sono riportati tutti i progetti inviati dagli Enti richiedenti che, a seguito della verifica documentale per il riscontro della regolarità e completezza della documentazione, sono risultati sfavorevoli all'istruttoria, recante, per ogni singolo progetto, la relativa indicazione del requisito mancante o carente;

VISTO il punto 1 - ORGANIZZAZIONE - del Complemento di Programmazione del POR-Puglia

2000/2006 ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili del Settore";

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

Tutto ciò premesso e per quanto di propria competenza, Il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture rurali propone di:

- prendere atto dell'istruttoria effettuata dal responsabile di Misura 1.2 e dell'elenco allegato alla nota n. 28/3411 del Dirigente del Settore del 13.06.01, relativo, fra l'altro, ai progetti con esito di istruttoria sfavorevole, inviati dagli Enti richiedenti a seguito del "Bando" di cui alla Misura 1.2 - Intervento "A" - Acquedotti rurali -, pubblicato nel B.U.R.P. n. 30 suppl. del 16.02.01;
- di approvare l'allegato "N" relativo all'elenco dei soli progetti di cui alla Misura 1.2. - Intervento "A" - Acquedotti rurali, inviati dagli Enti richiedenti che, a seguito della verifica documentale per il riscontro della regolarità e completezza della documentazione, sono risultati sfavorevoli all'istruttoria, recante, per ogni singolo progetto, la relativa indicazione del requisito mancante o carente, costituito da n.2 fogli, parte integrante del presente provvedimento, e che, pertanto, saranno archiviati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sulle stanziamenti previsti dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Geom. Antonio Marvulli

Il Dirigente dell'Ufficio
Geom. Antonio Marvulli

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali e la relativa sottoscrizione, nella quale si è preso atto dell'istruttoria effettuata dal

responsabile della Misura 1.2 e dell'allegato "N" relativo all'elenco dei soli progetti con esito di istruttoria sfavorevole, nonché della proposta di approvazione del predetto allegato "N";

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel testo della succitata proposta, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DELIBERA

- di fare proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali che qui si intendono integralmente riportate;
- prendere atto dell'istruttoria effettuata dal responsabile di Misura 1.2 e dell'elenco allegato alla nota n. 28/3411 del Dirigente del Settore del 13.06.01, relativo, fra l'altro, ai progetti con esito di istruttoria sfavorevole, inviati dagli Enti richiedenti a seguito del "Bando" di cui alla Misura 1.2 - Intervento "N" - Acquedotti rurali -, pubblicato nel B.U.R.P. n. 30 suppl. del 16.02.01;
- di approvare l'allegato "N" relativo all'elenco dei soli progetti di cui alla Misura 1.2. - Intervento "A" - Acquedotti rurali" inviati dagli Enti richiedenti

che, a seguito della verifica documentale per il riscontro della regolarità e completezza della documentazione, sono risultati sfavorevoli all'istruttoria, recante, per ogni singolo progetto, la relativa indicazione del requisito mancante o carente, costituito da n.2 fogli, parte integrante del presente provvedimento, e che, pertanto, saranno archiviati.

- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P.

Il presente atto è composto da n' 3 pagine e da un allegato "N" composto da n. 2 fogli (parte integrante del presente provvedimento) ed è redatto in duplice originale, di cui n. 1 originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro agli atti di questo Assessorato.

Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

28 giugno 2001

Il Dirigente del Settore Agricoltura
Dott. Matteo Antonicelli

POR PUGLIA 2000-2006

Asse Prioritario I

Misura 1.2 - Int. A - Acquedotti Rurali

Elenco Progetti Con Istruttoria "Sfavorevole"

Allegato "N"

28 GIU. 2001

Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto €	Verifica Amministrativa Documentale						Note
			Domanda	Progetto Definitivo	Analisi Finalizzata	Atto Amm. Esecutivo	Concess. Fornitura H2O	Ricizia Sost. Ambientale	
1	Comune di Castellana Grotte	520.000.000	SI	SI	SI	SI	NO	SI	Manca il punto 5 del Bando
2	Comune di Castellana Grotte	465.000.000	SI	SI	SI	SI	NO	SI	Manca il punto 5 del Bando
3	Comune di Castellana Grotte	2.000.000.000	SI	SI	SI	SI	NO	SI	Manca il punto 5 del Bando
4	Comune di Ischitella	4.200.000.000	SI	NO	SI	SI	NO	NO	Mancano i punti 3-5-7 del Bando
5	Comune di Margherita di Savoia	1.400.000.000	SI	SI	SI	SI	NO	SI	Manca il punto 5 del Bando
6	Comune di San Paolo di Civitate	997.199.696	SI	SI	SI	SI	NO	SI	Manca il punto 5 del Bando
7	Comune di Sant'Agata di Puglia	9.633.426.522	SI	SI	SI	SI	NO	SI	Manca il punto 5 del Bando; inoltre, manca il Disciplinare ed il Piano particolare di esproprio.
8	Comune di Santeramo in Colle	1.500.000.000	SI	NO	SI	SI	NO	NO	Mancano i punti 3-5-7 del Bando
9	Comune di Squinzano	3.000.000.000	SI	SI	SI	SI	NO	NO	Mancano i punti 5 e 7 del Bando e non rientra nella Misura.
10	Comune di Torremaggiore	964.570.592	SI	SI	SI	SI	NO	SI	Manca il punto 5 del Bando
11	Comune di Torremaggiore	997.457.520	SI	SI	SI	SI	NO	SI	Manca il punto 5 del Bando
12	Comune di Torremaggiore	875.758.320	SI	SI	SI	SI	NO	SI	Manca il punto 5 del Bando
13	Comune di Torremaggiore	993.647.280	SI	SI	SI	SI	NO	SI	Manca il punto 5 del Bando
14	Comune di Vico del Gargano	3.100.000.000	SI	SI	SI	SI	SI	SI	Non in linea con la misura; manca la rete. Progetto definitivo carente: manca il Disciplinare.
15	Comune di Violarino	3.500.000.000	SI	SI	SI	SI	NO	SI	Manca il punto 5 del Bando
16	Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali	330.000.000	SI	SI	SI	SI	SI	SI	Non in linea con la Misura, utilizzo di acque reflue
17	Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali	330.000.000	SI	SI	SI	SI	SI	SI	Non in linea con la Misura, utilizzo di acque reflue

Allegato "N"

POR PUGLIA 2000-2006

Asse Prioritario I

Misura 1.2 - Int. A - Acquedotti Rurali

Elenco Progetti Con Istruttoria "Sfavorevole"

Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto €	Verifica Amministrativa Documentale						Note	
			Demanda	Progetto Definitivo	Analisi Finalizzata	Atto Amm. Esecutivo	Concess. Fornitura H2O	Relat. Sost. Ambientale		
18	Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali	330.000.000	SI	SI	SI	SI	SI	SI	Non in linea con la Misura, utilizzo di acque reflue	
19	Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali	330.000.000	SI	SI	SI	SI	SI	SI	Non in linea con la Misura, utilizzo di acque reflue	
20	Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali	330.000.000	SI	SI	SI	SI	SI	SI	Non in linea con la Misura, utilizzo di acque reflue	
21	Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali	330.000.000	SI	SI	SI	SI	SI	SI	Non in linea con la Misura, utilizzo di acque reflue	
22	Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali	330.000.000	SI	SI	SI	SI	SI	SI	Non in linea con la Misura, utilizzo di acque reflue	
23	Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali	330.000.000	SI	SI	SI	SI	SI	SI	Non in linea con la Misura, utilizzo di acque reflue	
24	Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali	330.000.000	SI	SI	SI	SI	SI	SI	Non in linea con la Misura, utilizzo di acque reflue	
25	Consorzio di Bonifica della Capitanata	6.807.000.000	SI	SI	SI	SI	NO	SI	Manca il punto 5 del Bando e non in linea con la Misura per l'utilizzo di acque reflue	
TOTALI		43.924.059.930								

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Geom. Antonio Marvelli)



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE 4 giugno 2001, n. 591

Concorso interno per titoli e colloquio per n. 40 posti di programmatore - ex 6 q.f. (Cat. C) - (Art. 30 L.R. n. 7/97). - Ammissioni ed esclusioni.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE,
ORGANIZZAZIONI E METODI**

Visti gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n° 29/93 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n° 7/97;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 3261/98;

Vista la seguente relazione del Responsabile della Struttura di Progetto:

“Con Deliberazione n° 10179/97, esecutiva, pubblicata nel B.U.R.P. n° 132 suppl. del 31 dicembre 1997, sono stati banditi i Concorsi interni riservati al personale di ruolo della Regione, in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 30 e 32 della L.R. n° 7/97.

Con Determinazione n° 46 del 31 gennaio, 2001 avente ad oggetto: “Concorso interno per titoli e colloquio per n° 40 posti di Programmatore 6^a q.f. (Cat. C.) - (Art. 30 L.R. n° 7/97), è stata data attuazione alla Deliberazione n° 10179/97.

Il citato provvedimento n° 46/2201, all’art. 2 dispone che i candidati privi dei requisiti previsti, sono esclusi dalla partecipazione al Concorso con atto del Dirigente del Settore Personale che provvederà alla notifica tramite pubblicazione degli elenchi degli ammessi e degli esclusi nel B.U.R.P.”.

La Struttura di Progetto, all’uopo istituita, ha completato la fase istruttoria relativa a n° 143 istanze di partecipazione al Concorso interno per titoli e collo-

quio per n° 40 posti di Programmatore, pervenute presso il Settore Personale.

Dall’esame delle domande, risultano esclusi dal Concorso in oggetto tutti i 143 dipendenti in quanto privi, al momento della pubblicazione del Bando, dei requisiti richiesti dall’art. 2 del Provvedimento n° 46/2001, indicati nell’Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di escludere dalla partecipazione al Concorso per titoli e colloquio per n° 40 posti di “Programmatore” ex 6^a q.f. (Cat. C) – (Art. 30. L.R. n° 7/97), secondo quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportata, n° 143 dipendenti perché, al momento della pubblicazione del Bando, privi dei requisiti richiesti dall’art. 2 del Provvedimento n° 46 del 31 gennaio 2001, indicati nell’Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente provvedimento, che ha valore di notifica agli interessati:

- non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n° 127/97;
- sarà pubblicato all’Albo di questo Settore;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia all’Assessore alla Gestione delle Risorse Umane.

Dott. Bernardo Notarangelo

ALLEGATO "A"

Elenco non ammessi al concorso 6 ^ Q.F. programmatore - 40 posti

RP	Cognome	Nome	Data Nascita	Q.F.	Titolo di studio	Motivo di non ammissione al concorso
285002	ACQUAFREDDA	PASQUALE	12/04/57	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
920310	ALFARANO	CARLO	21/05/58	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
286280	ANTELMI	ANTONIO NICOLA	05/07/51	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
065088	ANTONAZZO	MICHELE	19/10/57	5	LICENZA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288013	ARMENISE	NICOLA	15/03/59	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288025	BELLISARIO	ANTONIO	19/04/54	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
920076	BELLOCCHI	DOMENICO	13/05/51	5	LICENZA	PRIVO TITOLO DI STUDIO RICHIESTO
287678	BELLOMO	DOMENICO	26/03/57	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
181579	BENEDETTO	GIUSEPPE	06/12/48	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
920312	BORTONE	VINCENZO	21/09/53	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288043	BRUZZESE	ANTONIO	21/11/61	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
920196	CALABRIA	LEONARDO	20/07/59	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
287636	CALAPRICE	FRANCESCO	14/02/59	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288054	CALVIELLO	FRANCESCA C.	03/05/58	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288055	CAMPANELLA	PIETRO	10/06/60	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
223752	CAPACCHIONE	SAVINO F.DO	03/09/45	6	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288068	CAFFELLO	VINCENZO	22/02/57	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288069	CAPRIGLIA	ANTONIA	23/01/60	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288076	CAPUTO	GIUSEPPE	24/12/51	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO

<i>RP</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Data Nascita</i>	<i>Q.F.</i>	<i>Tiolo di studio</i>	<i>Motivo di non ammissione al concorso</i>
288083	CARNEVALE	LUIGI	20/11/57	5	DIPLOMA	RAGIONIERE PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288088	CARROZZO	IVANOE	03/06/57	5	DIPLOMA	PER.IND.CAPOTECNICO PUBBLICAZIONE BANDO
285069	CATALDO	NICOLA ANT.	18/04/57	5	DIPLOMA	PER.IND.CAPOTECNICO PUBBLICAZIONE BANDO
288101	CAVALLO	EGLI	11/01/62	5	DIPLOMA	MAT.MAGISTRALE PUBBLICAZIONE BANDO
285072	CHECCHIA	ROSANGELA	08/04/60	5	DIPLOMA	RAG.E PER.COMM. PUBBLICAZIONE BANDO
288106	CHIMIENTI	LUIGI	01/02/54	5	DIPLOMA	RAG.PROGR.PER.COMM. PUBBLICAZIONE BANDO
288109	CHINNO	GERARDO MICHELE	14/10/52	5	DIPLOMA	RAG. E PER.COMM. PUBBLICAZIONE BANDO
287681	CICCARESE	ERMINIA IDA	08/03/59	5	LAUREA	LINGUE E LETTERATURE PUBBLICAZIONE BANDO
288116	CITO	GIOVANNI	09/04/58	5	DIPLOMA	RAG.E PER.COMM. PUBBLICAZIONE BANDO
288117	CLARIZIO	FRANCESCO SAV.	26/03/59	5	DIPLOMA	MAT.TECN.COMM. PUBBLICAZIONE BANDO
288124	COMUNALE	ANNA	25/07/61	5	DIPLOMA	MAT.PROF.ASS.COM.INF. PUBBLICAZIONE BANDO
285500	CONTE	GIUSEPPE	01/10/56	5	DIPLOMA	RAG.E PER.COMM. PUBBLICAZIONE BANDO
285089	CORRADO SALATI	NICOLA	30/04/59	5	DIPLOMA	GEOMETRA PUBBLICAZIONE BANDO
920319	COSTANTINI	COSIMO	14/04/59	5	LICENZA	SCUOLA MEDIA INF. RICHIESTO
288138	COVERTA	BARSANOFRIO	26/11/61	5	DIPLOMA	GEOMETRA PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288141	CUOMO	MICHELE	16/05/60	5	DIPLOMA	RAG.E PER.COMM. PUBBLICAZIONE BANDO
920320	D'AMATO	GIUSEPPE	16/02/53	5	DIPLOMA	PER.IND.CAPOTECNICO PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
920241	D'ANGELO	MATTEO	25/02/55	5	DIPLOMA	ASP.DIR.MAC.NAVI PUBBLICAZIONE BANDO
920198	D'AURIA	NUNZIO	04/03/57	5	DIPLOMA	TECN.IND.MECC. PUBBLICAZIONE BANDO
287305	DE VITIS	MARIA CONSIGLIA	20/04/53	5	DIPLOMA	MAT.MAGISTRALE PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO

<i>RP</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Data Nascita</i>	<i>Q.F.</i>	<i>Titolo di studio</i>	<i>Motivo di non ammissione al concorso</i>
920200	DEL POPOLO	ANGELA ROSA	19/09/59	5	DIPLOMA	ABIL.MAGISTRALE PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288167	DELL'ATTI	VINCENZO	31/05/52	5	DIPLOMA	MAT.PROF.OPER.COMM. PUBBLICAZIONE BANDO
288170	DELLINO	DONATO GIOVANNI	02/09/61	5	DIPLOMA	MAT.SCIENTIFICA PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288187	DENTAMARO	GIUSEPPE	23/07/57	5	DIPLOMA	MAT.SCIENTIFICA PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288198	DI CEGLIE	VITO	02/06/57	5	DIPLOMA	MAT.PR.TECN.IND.ELETT. PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
287306	DI GIROLAMO	CARMELA	27/11/58	5	DIPLOMA	MAT.SCIENTIFICA PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288217	DI TOMMASO	ANTONIO PIETRO	29/06/56	5	DIPLOMA	PER.IND.CAPOTECNICO PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
287650	DIANA	VITO	13/04/54	5	DIPLOMA	MAT.PROF.OPER.TURISTI PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288208	DIOCESANO	GIANCARLO	19/11/50	5	DIPLOMA	RAG.E PER.COMM. PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBL.BANDO-DOM.FUORI
288232	FATO	VITO NICOLA	05/10/54	5	DIPLOMA	MAT.SCIENTIFICA PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288233	FAZZI	COSIMO	14/05/57	5	DIPLOMA	PER.IND.CAPOTECNICO PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
285144	FERRULLI	MICHELE	20/11/58	5	DIPLOMA	RAG.E PER.COMM. PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288241	FIGLIOLIA	FRANCESCO	04/03/59	5	DIPLOMA	RAG.E PER.COMM. PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288247	FIGRE	FRANCESCO	23/01/56	5	DIPLOMA	RAG.E PER.COMM. PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
287684	FORENZA	MICHELE	11/06/55	5	DIPLOMA	PER.TECN.IND. PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288252	FORTUNATO	ANGELA	11/05/58	5	DIPLOMA	MAT.MAGISTRALE PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
287685	GALEANO	ANNA MARIA	07/02/60	5	DIPLOMA	MAT.MAGISTRALE PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288258	GALGANO	MICHELE	01/01/57	5	DIPLOMA	RAG.E PER.COMM. PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
920155	GATTULLO	VINCENZO	23/03/55	5	DIPLOMA	PER.IND. E TELECOMUNI PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288266	GERICO	PASQUA	01/08/58	5	DIPLOMA	MAT.SCIENTIFICA PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO

<i>RP</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Data Nascita</i>	<i>Q.F.</i>	<i>Titolo di studio</i>	<i>Motivo di non ammissione al concorso</i>
285169	GESMUNDO	FRANCESCO	11/08/56	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288271	GIANNUZZI	GIOVANNI	01/03/59	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
223744	GIORGIO	PIETRO	26/11/64	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
223759	GIOVANELLI	ANNA MARIA	24/10/61	5	DIPLOMA UNIV.	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288274	GIOVE	VITTORIANO	04/08/56	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBL. BANDO-DOO.FUORI
920334	GIUSTIZIERI	ANTONIO	06/09/61	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
287652	GRAVILI	MASSIMO PANCRAZIO	06/11/59	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288282	GRECO	ITALO NICETA	23/02/50	5	LICENZA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
223760	GUIDA	GIUSEPPE	19/11/62	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288290	IACOBELLIS	VITO MICHELE	26/05/55	5	LAUREA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288291	IAIA	RAFFAELE LUIGI	21/06/60	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
223740	INCIARDI	GIUSEPPE	26/02/64	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
285198	IVONA	FILOMENA	03/09/58	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288299	L'ABBATE	GIULIANO	11/12/58	5	LAUREA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
222250	LA NEVE	ANGELA	03/02/60	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288312	LARUCCIA	PASQUALE	07/03/55	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288327	LEUCI	VINCENZO	23/06/52	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
920339	LIONETTI	ROBERTO	24/04/54	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
920340	LO BASSO	SILVANA	03/02/46	5	LICENZA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288343	LOSCIALPO	ARTURO	13/08/57	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO

<i>RP</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Data Nascita</i>	<i>Q.F.</i>	<i>Titolo di studio</i>	<i>Motivo di non ammissione al concorso</i>
920344	MAGLIO	DONATO	14/02/59	5	DIPLOMA	MAT.TECN.IND. PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
287668	MAIONE	RAFFAELE MARIA	31/12/51	5	DIPLOMA	ACCAD.BELLE ARTI PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288351	MANCINO	ANNA MARIA TERESA	01/07/58	5	DIPLOMA	MAT.ASS.COM.INF. PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
287658	MANGIALARDI	GIOVANNI	09/11/57	5	DIPLOMA	MAT.TECN.IND. PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
920206	MARCHIONNA	MICHELINA	01/05/57	5	DIPLOMA	ABIL.INS.SC.GR.PR. PRIVO TITOLO DI STUDIO RICHIESTO
642236	MARELLA	ROBERTO	18/11/53	5	DIPLOMA	PER.IND.MECCANICO PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
920346	MARTANO	GILDO	25/10/47	4	LICENZA	SCUOLA MEDIA INF. PRIVO Q.F. RICHIESTA- TIT.STUDIO NON IDONEO
287690	MARZULLI	GIUSEPPE	01/09/56	5	DIPLOMA	MAT.TECN.IND. PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288377	MASUCCI	ROCCO	30/09/56	5	DIPLOMA	GEOMETRA PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288380	MELCORE	SANDRO	13/05/52	5	DIPLOMA	MAT.CLASSICA PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288383	MERCIERI	IPPOLITA	30/01/60	5	DIPLOMA	MAT.MAGISTRALE PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288397	MOLINARO	NELLA ANNAMARIA	27/01/61	5	DIPLOMA	MAT.SCIENTIFICA PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
287316	MUNITELLO	RENATO	12/09/53	5	DIPLOMA	MAT.TECN.IND. PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
285293	MUSCHITIELLO	NICOLA	04/04/59	5	DIPLOMA	MAT.SCIENTIFICA PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
920211	NIGRO	ANTONIO	13/06/51	5	DIPLOMA	PERITO AGRARIO PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
920348	NUZZELLO	ANTONIO	04/08/55	5	DIPLOMA	MAT.D'ARTE APPLICATA PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
285311	ONORATO	FRANCESCO	12/11/58	5	DIPLOMA	MAT.TECN.COMM. PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288427	PAGANO	MARCELLO	06/02/55	5	DIPLOMA	MAT.SCIENTIFICA PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
920350	PAGANO	RAFFAELE	01/02/48	5	DIPLOMA	PERITO INDUSTRIALE PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288431	PALAZZO	PAOLA	22/06/61	5	DIPLOMA	QUAL.ADD.SEGR.D/AZIEN PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO

<i>RP</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Data Nascita</i>	<i>Q.F.</i>	<i>Titolo di studio</i>	<i>Motivo di non ammissione al concorso</i>
288107	PALIS	ALFONSO	07/02/55	6	DIPLOMA	PRIVO QUALIFICA RICHIESTA RAG.E PER.COMM.
288435	PALOMBINO	DANIELE	10/09/59	5	DIPLOMA	PERITO INDUSTRIALE
288436	PANARELLI	NATALE	15/03/57	5	DIPLOMA	GEOMETRA
288439	PAPA	RAFFAELE	17/03/50	5	DIPLOMA	MAT.MAGISTRALE
920280	PARENTE	MARIA TERESA	24/03/51	5	DIPLOMA	MAT.MAGISTRALE
288448	PASCALI	FABIO BRIZIO	10/05/56	5	DIPLOMA UNIV.	MATEMATICA
288449	PASCALI	TEODOLINDA	02/09/59	5	DIPLOMA	MAT.CLASSICA
288450	PATICCHIO	ANTONIO	17/05/54	5	DIPLOMA	GEOMETRA
288453	PEDE	PASQUALE	27/08/56	5	DIPLOMA	MAT.MAGISTRALE
288457	PEPE	ANNA TONIA	07/10/57	5	DIPLOMA	MAT.SCIENTIFICA
930069	PICE	ARCANGELO	22/09/50	5	DIPLOMA	PER.IND.CAPOTECNICO
288470	PISCOPIELLO	LUISA MARIA	04/01/59	5	DIPLOMA	RAG.E PER.COMM.
288472	PISTILLI	ENZO	13/08/61	5	DIPLOMA	RAG.E PER.COMM.
287321	PIZZOLANTE MARZO	GIUSEPPE	12/02/57	5	DIPLOMA	GEOMETRA
920287	POTENZA	MICHELE	21/02/59	5	DIPLOMA	PER.IND.CAPOTECNICO
920354	RAMUNDO	MICHELE	17/04/57	5	LICENZA	SCUOLA MEDIA INF.
920215	RANALDO	NUNZIO VITO	20/04/57	5	LAUREA	SOCIOLOGIA
288510	ROTONDO	GIANFRANCO	02/07/56	5	DIPLOMA	RAG.E PER.COMM.
181616	RUBINO	PASQUALE	08/09/46	5	DIPLOMA	GEOMETRA
920188	SABATO	MARIA LUISA	17/05/60	5	LAUREA	GIURISPRUDENZA

<i>RP</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Data Nascita</i>	<i>Q.F.</i>	<i>Titolo di studio</i>	<i>Motivo di non ammissione al concorso</i>
920358	SANTOMAURO	MICHELE	12/03/56	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
920302	SANTORO	GIUSEPPE	18/10/60	5	DIPLOMA	MAT.PR.TECN.IND.ELETT.
288524	SANTORO	MARIA PAOLA	14/12/62	5	DIPLOMA	RAG.E PER.COMM.
223739	SCELSI	NICOLA	31/01/67	5	DIPLOMA	GEOMETRA
288536	SCHIAVARELLI	ANNA LAURA	02/10/59	5	DIPLOMA	MAT.TECN.COMM.
288537	SCHIRALDI	ADOLFO	13/11/55	5	DIPLOMA	MAT.SCIENTIFICA
288539	SCHIRALDI	MICHELE	24/08/57	5	DIPLOMA	MAT.PR.TECN.IND.ELETT.
288555	SIMONE	GIACOMO	16/10/57	5	DIPLOMA	MAT.TECN.IND.
288556	SIMONE	SILVIA	09/02/56	5	DIPLOMA	MAT.SCIENTIFICA
288560	SOLIDO	LUIGI	15/01/58	5	DIPLOMA	MAT.SCIENTIFICA
288562	SPAGNOLETTI	NICCOLO'	16/05/60	5	DIPLOMA	MAT.MAGISTRALE
288564	SPARAPANO	ANTONIO	03/04/58	5	DIPLOMA	PER.IND.ELETTROTECNIC
288570	STREGAPEDE	GIUSEPPE	10/02/54	5	DIPLOMA	PER.IND.CAPOTECNICO
286777	TAMBURRANO	MARTINO CAR.	16/07/58	5	LAUREA	SCIENZE DELL'EDUCAZIO
285456	TARTARO	ARCANGELO	23/10/55	5	DIPLOMA	ASP.COM.NAVI.MERC.
285457	TARTARO	CELESTINO	30/06/53	5	DIPLOMA	MAT.PR.TECN.IND.ELETT.
285458	TASSIELLO	GIUSEPPE	17/06/56	5	DIPLOMA	PER.IND.CAPOTECNICO
920221	TERRUSI	SEBASTIANO	26/11/57	5	DIPLOMA	PER.IND.CAPOTECNICO
288588	TOTARO	GIUSEPPE	15/06/58	5	DIPLOMA	MAT.D'ARTE APPL.
287676	TROVISI	MATTEO	30/06/58	5	LAUREA	LETTERE

<i>RP</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Data Nascita</i>	<i>Q.F.</i>	<i>Titolo di studio</i>	<i>Motivo di non ammissione al concorso</i>
285475	VACCA	PAOLO	27/12/55	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288607	VERGARI	ANNA EVA	29/04/58	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288616	ZACCARO	ANGELO	27/03/59	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO
288617	ZAMBETTI	VITO	12/08/52	5	DIPLOMA	PRIVO Q.F. RICHIESTA DATA PUBBLICAZIONE BANDO

Totale concorrenti selezionati: 143

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 28 giugno 2001, n. 321

D.P.R. 22.07.1996, n. 484. Graduatoria unica regionale di medicina generale per l'anno 2000. Rettifica ed integrazione della determinazione dirigenziale 23 aprile 2001, n. 211.

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

L'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina ex D.P.R. 22 luglio 1966, n. 484, all'art. 2 dispone che le Regioni provvedono alla formazione di una graduatoria unica regionale finalizzata agli incarichi di espletamento delle attività, di medicina generale; la graduatoria è formulata per titoli da valere per un anno.

Per la Regione Puglia, in esecuzione del predetto accordo, con determinazione dirigenziale n. 408 del 20 novembre 2000 il Settore Sanità ha disposto la graduatoria unica per l'anno 2000; tale graduatoria risulta debitamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 150 del 19 dicembre 2000.

Espletata l'istruttoria delle istanze di riesame prodotte ai sensi dell'art 2, comma 9, del richiamato D.P.R. n. 484/96, con successiva determinazione dirigenziale n. 211 del 23 aprile 2001 il Settore Sanità ha disposto l'approvazione, in via definitiva, della graduatoria regionale di medicina generale, pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione n. 74 del 22.05.2001.

Con il medesimo provvedimento è stato, altresì, disposto per numerosi medici il non accoglimento di istanze interferenti e correlate al riconoscimento del punteggio del titolo riveniente dalla frequenza del corso di formazione specifica in medicina generale, conseguito nel 1999.

In tali istanze i ricorrenti fanno riferimento al possesso dell'attestato di formazione che, pur conseguito dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di inclusione della graduatoria, ritengono valutabile in applicazione dell'art. 3 del decreto legislativo 7 giugno 2000, n. 168.

Nello specifico, l'invocato art 3 del richiamato D.Lgs. 7 giugno 2000, n. 168, modifica ed integra l'art. 8 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato ed integrato con l'art. 8 bis del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

La norma sopra richiamata testualmente recita: "8-bis. I medici che frequentano il secondo anno del corso biennale di formazione specifica in medicina

generale possono presentare, nei termini stabiliti, domanda per l'inclusione nella graduatoria regionale dei medici aspiranti alla assegnazione degli incarichi di medicina generale, autocertificando la frequenza al corso, qualora il corso non sia concluso e il relativo attestato non sia stato rilasciato entro il 31 dicembre dell'anno stesso, a causa del ritardo degli adempimenti regionali. L'attestato di superamento del corso biennale è prodotto dall'interessato, durante il periodo di validità della graduatoria regionale, unitamente alla domanda di assegnazione delle zone carenti. Il mancato conseguimento dell'attestato comporta la cancellazione dalla graduatoria regionale"

Tale normativa si pone direttamente a modifica della norma quadro che stabilisce la disciplina generale cui i contratti collettivi nazionali di categoria devono uniformarsi nel disciplinare i rapporti tra S.S.N. e medici di medicina generale.

In considerazione della richiamata modifica normativa, peraltro, sopravvenuta già in corso di procedimento per la formulazione della provvisoria graduatoria di medicina generale, come adottata con determinazione dirigenziale n. 408 del 20 novembre 2000, si propone di procedere, in favore di tutti i medici interessati, e previa verifica da parte dell'Amministrazione di quanto in domanda dichiarato, al riconoscimento del titolo di formazione specifica in medicina generale e, pertanto rettificare ed integrare; in tal senso la graduatoria unica regionale già adottata con determinazione dirigenziale 23 aprile 2001, n. 211.

Per quanto sopra esposto, i medici di seguito riportati, già esclusi dalla graduatoria di medicina generale perché abilitati dopo il 31 dicembre 1994 ma in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale devono intendersi inseriti in graduatoria per effetto del conseguito possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale: ALLEGRINI Bartolomeo, ANDRIANI Anna Maria, ANELLI Girolama, ANELLI Maria Grazia, ARMILLOTTA Angelo, BARONE Anna Patrizia, BIANCO Anna Maria, BIANCO Piero, BIASI Madia, BRUNO Lucrezia M., CAFIERO Nicola, CARDINALE Patrizia, CARLUCCI Antonio, CAROSELLI Armando, CESAREO Luigi, CHIMIENTI Vincenza, COLUCCIA Claudio, CONSERVA Giovanni, COVELLO Concetta, DADDABBO Annamaria, DADDABBO Edvige, DADDABBO Marzia, DARESTA Domenico, DI GIOVINE Marco G., DI GREGORIO Roberta Grazia, FABRI CALANDRINI Enrica, FALCO Vincenzo, FERRARA Margherita, FIORE Paolina, GRIMALDI Riccardo, MAGISTRO Gabriele, MARTELLA Luce, MASSARI Marino, MICCOLI Angelo, MOSCA Antonella, MURIGLIO Nicola, NATOLI Caterina, PALUMBO Rosa Maria, POLI Maria P., RAGNO Nunzio, REFOLO Vincenzo, RINELLA Antonio, RIZZO Pietro Rocco, ROSSI Donato.

ROTUNNO Lucio, RUFFO Tarzia Ivana, RUSCITO Donato G., RUTA Luigia, SCRIMITORE Carmine, STRAZIOTA Vito, TANZACARO Giovanna, TITTA Matteo, TOMASONE Lucia, TROTTA Antonello. VERRASTRO Leonardo, ZENDOLI Alessandra.

Altresì, per effetto della normativa richiamata, ai medici di seguito riportati già inclusi nella graduatoria di medicina generale perché abilitati entro il 31 dicembre 1994 e in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale deve intendersi attribuito, in aggiunta al punteggio conseguito, anche quello riveniente dal titolo di formazione: ACCETTURA Michele, AGRARIO Roberto, ALBRIZIO Patrizia, ANTONACI Antonio, ARDITO Maria Greca, AUTORINO Cado, BALZANO Gabriella, BASILE Anastasio, BENIGNO Oronzo A BIANCO COSTANTINO, BONADUCE Sabino, BORDASCO Raffaele, BRACCIALE Emilio, BRANDONISIO Raffaele, BROCCIA Cristina, CALDARELLA Fortunato, CALDAROLA Maria, CALORO Daniela, CANTACESSI Giovanni, CAPUTO Luigi, CARDINALE Rossella, CARELLA Antonio, CARLUCCI Donato, CARLUCCI Pasquale, CASCARANO Luigi, CASSANO Clelia, CAZZATO Anna Catia, CERUNDOLO Maria Luigia, CINQUE Maria, CLEMENTE Michele, CONESE Marina, CONTE Gianluigi, COVELLO Salvatore F. CUCURACHI Maria Rosaria, CUSANNO Cataldo, D'AMELIO Maria Cristina, DARGENIO Giuseppe, DE BELLIS Maria Costanza, DE BLASI Maria Lucia, DE FRENZA Michele Dario, DELL'AERA Giosuè, DELLA TOMMASA, Ludovica, DELLA PORTA Pietro, DELL'OLIO Antonia, DEL SOLE Anna Rita, DE LUCA Laura, DE LUCA Mario, DE MARINIS Domenico A., DE MATTEIS Mario, DIVICCARO Ruggiero, ELIA Marcella, ERRICO Enrico, FAVALE Salvatore, FENECH Pietro A, FILIPPO Stefano, FIORE Massimo, FORNARO Paolo, FRACASCIO Stefano, FRASCARO Antonio M., FRASSANITO Piero, GADALETA-CALDAROLA Gennaro, GALANTUCCI Marina T., GALASSO Donato, GALIOTTA Francesco, GENOVESE Eugenia, GIALLONGO Giovanna, GIOVE Maria, GIURGO LA Paola Maria Rosa, GUASTADISEGNI Feliciano, IADAROLA Giuseppe, INGROSSO Anna Maria, LAMANNA Carlo, LAMBIASE Antonella LAMPUGNANI Anna, LASORELLA Francesco, LEONETTI Vincenzo, LEPORE Raffaella, LIBERTO Giovanni, LIOCE Abramo, LIOCE Leandro, LIOTINO Antonia, LIQUORI Pietro, LOFINO Pietro, LONGO Stefania, LOPANE Michele, LOVECCHIO Anna Maria, LOVECCHIO Michele, MANCO Antonio, MANNI Valeria, MARINI Chiara, MARINO Marcello Maria, MAROTTI Gualtiero, MARROCCO Sonia, MARZULLI Letizia, MASTROPASQUA Costantina, MELE Maria Sofia, MELILEO Nicola, MELPIGNANO Rossella, MENDRANO Maria Cristina,

MIGLIOZZI Federico, MINORETTI Giulio, MONOPOLI Maria L., MONTE Francesco Paolo, MORCIANO Walter, MORGESE Giuseppe, MORLEO Daniele, MUOLO Leonilde Livia, MURGOLO Maria, NACCHIERO Maurizio Cosimo, NANNA Domenica Maria, ORSI Floriano, OSTELLO Marianna, PALSE Vito, PALMISANO Francesco, PALOMBO Salvatore, PANETTELLA Maria A: PERAGINE Dorothea, PERSIO Maria Teresa, PETRUZZELLA Stefano, PIACQUADDIO Salvatore, PINO Maria, PITRELLI Maria A., PORZANO Alessandro P., QUARANTA Sabino, QUITADAMO Raffaele, REHO Simonetta, REDDAVIDE Maria, RESTA Giacomo, RIZZELLO Antonio, ROBERTI Giovanni, ROTOLO Maria, RUBINI Francesca, RUSSO Domenico, RUSSO Michele, SACCO Rodolfo C., SALAMANNA Anna Santa, SANTORO Antonio Luigi, SAPONE Annamaria Rosa, SASSI Michele, SGARAMELLA Domenico, SICILIANO Natalina, SIMEONE Francesco, SIMONE Domenico, SIMONE Giuseppina, SINIGLIA Nicoletta, SISTO Teresa, STAMERRA Vincenzo, TAGLIENTE Cataldo, TAGLIAVANTI Maria Rosaria, TANZARELLA Francesco, TATULLI Isabella, TEDESCO Sergio, TRICARICO Lorenzo, TURI Rossana, TURTUR Marianna, TURTURRO Nicola, VARONE Davide, VENTRELLA Maria Domenica, VERDESCA Daniela, VERNOLE Giacomo, VINCIARELLI Gianluca, VISAGGIO Antonia, ZACCARO Graziano.

Sezione Contabile:

ADEMERIMENTI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Responsabile del Procedimento
Rag. Rosa Lapomarda

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE SANITA'**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;

richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di rettificare ed integrare, per le motivazioni riportate in narrativa, la determinazione dirigenziale 23 aprile 2001, n. 211, concernente l'approvazione della graduatoria unica regionale di medicina generale per l'anno 2000, provvedendo ad inserire nella stessa i medici abilitati dopo il 31.12.1994 e a modificare le posizioni precedentemente attribuite ai medici già inclusi in graduatoria, per effetto del riconoscimento dei conseguiti attestati di formazione specifica in medicina

generale, secondo le risultanze di cui all'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; (ALLEGATO A)

2. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2 del D.P.R. n. 484/96;

3. di dichiarare che il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15.05.1997, n. 127.

Il Dirigente Responsabile di Settore
Dott. Carlo Di Cillo

ALLEGATO "A"

**GRADUATORIA UNICA REGIONALE DI MEDICINA GENERALE PER L'ANNO 2000
RETTIFICA ED INTEGRAZIONE**

ACCETTURA MICHELE eliminare posizione 1900, inserire posizione 728 bis punti 16,15;
AGRARIO ROBERTO eliminare posizione 1450, inserire posizione 394 bis punti 19,70;
ALBRIZIO PATRIZIA eliminare posizione 1411, inserire posizione 363 bis punti 20,05;
ALLEGRIANI BARTOLOMEO inserire posizione 1001 quater punti 13,00;
ANDRIANI ANNA MARIA inserire posizione 1017 bis punti 12,80;
ANELLI GIROLAMA inserire posizione 1040 bis punti 12,50;
ANELLI MARIA GRAZIA inserire posizione 997 quinquies punti 13,00;
ANTONACI ANTONIO eliminare posizione 1849, inserire posizione 700 bis punti 16,50;
ARDITO MARIA GRECA eliminare posizione 1820, inserire posizione 696 ter punti 16,60;
ARMILLOTTA ANGELO inserire posizione 956 ter punti 13,60;
AUTORINO CARLO, eliminare posizione 2400, inserire posizione 935 ter punti 13,90;
BALZANO GABRIELLA eliminare posizione 2913, inserire posizione 1000 bis punti 13,00;
BARONE ANNA PATRIZIA inserire posizione 1001 undecies punti 13,00;
BASILE ANASTASIO eliminare posizione 2456, inserire posizione 948 bis punti 13,75;
BENIGNO ORONZO A. eliminare posizione 2355, inserire posizione 913 bis punti 14,10;
BIANCO ANNA MARIA inserire posizione 997 septies punti 13,00;
BIANCO COSTANTINO eliminare posizione 2228, inserire posizione 886 quater punti 14,50;
BIANCO PIERO inserire posizione 1059 bis punti 12,30;
BIASI MADIA inserire posizione 1078 ter punti 12,00;
BONADUCE SABINO eliminare posizione 2107, inserire posizione 839 bis punti 15,05;
BORDASCO RAFFAELE eliminare posizione 1304, inserire posizione 301 bis punti 21,10;
BRACCIALE EMILIO eliminare posizione 2179, inserire posizione 865 bis punti 14,75;
BRANDONISIO RAFFAELE eliminare posizione 1760, inserire posizione 664 bis punti 16,95;
BRUNO LUCREZIA MARIA inserire posizione 1042 quater punti 12,50;
BROCCIA CRISTINA eliminare posizione 2115 inserire posizione 844 bis punti 15,00;
CAFIERO NICOLA inserire posizione 1042 quinquies punti 12,50;
CALDARELLA FORTUNATO eliminare posizione 1582 inserire posizione 509 ter punti 18,40;
CALDAROLA MARIA, eliminare posizione 2315, inserire posizione 906 sexies punti 14,20;
CALORO DANIELA eliminare posizione 2370, inserire posizione 925 bis punti 14,00;
CANTACCESSI GIOVANNI eliminare posizione 2220, inserire posizione 886 bis punti 14,50;
CAPUTO LUIGI eliminare posizione 1879, inserire posizione 717 bis punti 16,30;
CARDINALE PATRIZIA inserire posizione 1040 ter punti 12,50;
CARDINALE ROSSELLA eliminare posizione 1355, inserire posizione 322 bis punti 20,70;
CARELLA ANTONIO, eliminare posizione 1683 inserire posizione 606 ter punti 17,50;
CARLUCCI ANTONIO inserire posizione 1078 bis punti 12,00;

CARLUCCI DONATO . . . eliminare posizione 1572, inserire posizione 498 bis punti 18,60;
CARLUCCI PASQUALE eliminare posizione 1952, inserire posizione 757 bis punti 15,85;
CAROSELLI ARMANDO inserire posizione 1042 bis punti 12,50;
CASCARANO LUIGI, eliminare posizione 2348, inserire posizione 912 bis punti 14,10;
CASSANO CLELIA eliminare posizione 2236, inserire posizione 888 bis punti 14,40;
CAZZATO ANNA CATIA, eliminare posizione 1864, inserire posizione 708 ter punti 16,40
CERUNDOLO MARIA LUIGIA eliminare posiz. 2835 inserire posiz. 997 bis punti 13,00
CESAREO LUIGI inserire posizione 986 ter punti 13,10;
CHIMIENTI VINCENZA inserire posizione 1001 bis punti 13,00;
CINQUE MARIA eliminare posizione 2034, inserire posizione 793 bis punti 15,40;
CLEMENTE MICHELE eliminare posizione 2060, inserire posizione 809 bis punti 15,30;
COLUCCIA CLAUDIO inserire posizione 1083 ter punti 12,00;
CONESE MARINA, eliminare posizione 2902 inserire posizione 998 bis con punti 13;
CONSERVA GIOVANNI inserire posizione 844 ter punti 15,00;
CONTE GIANLUIGI, eliminare posizione 2094, inserire posizione 831 bis punti 15,10;
COVELLO CONCETTA, inserire posizione 1042 sexies punti 12,50;
COVELLO SALVATORE F. eliminare posizione 1798 inserire posizione 685 bis punti 16,75;
CUCURACHI MARIA ROS., eliminare posizione 2396, inserire posizione 935 bis. punti 13,90;
CUSANNO CATALDO, eliminare posizione 1390 inserire posiz. 348 bis con punti 20,30;
DADDABBO ANNAMARIA inserire posizione 913 ter punti 14,10;
DADDABBO EDVIGE inserire posizione 906 quinquies punti 14,20;
DADDABBO MARZIA inserire posizione 974 bis punti 13,30;
DARESTA DOMENICO inserire posizione 1059 ter punti 12,30;
DARGENIO GIUSEPPE eliminare posizione 1917, inserire posizione 743 ter punti 16,00;
D'AMELIO MARIA CRISTINA, eliminare posiz. 2614 inserire posiz. 962 ter punti 13,50;
DE BELLIS MARIA COSTANZA eliminare posiz. 1563, inserire posizione 487 bis punti 18,70;
DE BLASI MARIA LUCIA, eliminare posizione 1581, inserire posizione 509 bis punti 18,40;
DE FRENZA MICHELE DARIO eliminare posiz. 3116, inserire posizione 1058 bis punti 12,30;
DE LUCA LAURA, eliminare posizione 2677 inserire posizione 970 bis punti 13,40;
DELL'AERA GIOSUÈ eliminare posizione 1748, inserire posizione 649 bis punti 17,05;
DELL'OLIO ANTONIA, eliminare posizione 1682, inserire posizione 606 bis punti 17,50
DELLA PORTA PIETRO eliminare posizione 1371 inserire posizione 333 bis punti 20,50;
DELLA TOMMASA LUDOVICA, eliminare posiz. 2316 inserire posiz. 906 septies punti 14,20
DEL SOLE ANNA RITA eliminare posizione 1397 inserire posizione 353 bis punti 20,20;
DE LUCA MARIO, eliminare posizione 3123 inserire posizione 1058 ter punti 12,30;
DE MARINIS DOMENICO A. eliminare posizione 2513, inserire posizione 952 ter punti 13,65;
DE MATTEIS MARIO eliminare posizione 1817 inserire posizione 696 bis punti 16,60;
DI GIOVINE MARCO GIORGIO inserire posizione 952 bis punti 13,70;
DI GREGORIO ROBERTA GRAZIA inserire posizione 997 sexies punti 13,00;
DIVICCARO RUGGIERO, eliminare posizione 2066 inserire posizione 816 bis punti 15,25;
ELIA MARCELLA, eliminare posizione 2407 inserire posizione 935 quater punti 13,90;
ERRICO ENRICO, eliminare posizione 2998 inserire posizione 1017 ter punti 12,80;
FABRI CALANDRINI ENRICA inserire posizione 1001 ter punti 13,00;
FALCO VINCENZO inserire posizione 1083 bis punti 12,00;
FAVALE SALVATORE, eliminare posizione 1275 inserire posizione 281 bis punti 21,50;
FENECH PIETRO ANTONIO, eliminare posizione 1844, inserire posizione 698 bis punti 16,5;
FERRARA MARGHERITA inserire posizione 1001 quinquies punti 13,00;
FILIPPO STEFANO, eliminare posizione 1471 inserire posizione 415 bis punti 19,50;
FIORE MASSIMO, eliminare posizione 2046, inserire posizione 804 bis punti 15,35;
FIORE PAOLINA inserire posizione 1042 ter punti 12,50;
FORNARO PAOLO, eliminare posizione 1738 inserire posizione 644 bis punti 17,10;
FRACASCIO STEFANO eliminare posizione 1308, inserire posizione 301 ter punti 21,10;
FRASCARO ANTONIO M eliminare posizione 1757 inserire posizione 661 bis punti 17,00;
FRASSANTO PIERO, eliminare posizione 2285, inserire posizione 900 bis punti 14,30;
GADALETA-CALDAROLA GENNARO, eliminare posiz. 2146 inserire posiz. 850 bis p. 14,90;

GALANTUCCI MARINA T. eliminare posizione 1680 inserire posizione 604 bis punti 17,50;
GALASSO DONATO, eliminare posizione 3014 inserire posizione 1020 bis punti 12,70;
GALIOTTA FRANCESCO, eliminare posizione 2020 inserire Posizione 786 bis punti 15,50;
GENOVESE EUGENIA, eliminare posizione 2751 inserire posizione 979 ter punti 13,20;
GIALLONGO GIOVANNA, eliminare posizione 2029 inserire posizione 792 ter punti 15,40;
GIOVE MARIA, eliminare posizione 2206 inserire posizione 875 bis punti 14,60;
GIURGOLA PAOLA MARIA ROSA, eliminare posiz. 2983, inserire posiz. 1006 ter punti 12,90;
GRIMALDI RICCARDO inserire posizione 1043 bis punti 12,50;
GUASTADISEGNI FELICIANA, eliminare posizione 2291, inserire posiz. 902 bis punti 14,30;
LADAROLA GIUSEPPE, eliminare posizione 2623, inserire posizione 962 quater punti 13,50;
INGROSSO ANNA MARIA, eliminare posizione 2344 inserire posizione 909 bis punti 14,10;
LAMANNA CARLO, eliminare posizione 2571 inserire posizione 961 ter punti 13,50;
LAMBIASE ANTONELLA, eliminare posizione 2759 inserire posizione 979 quater punti 13,20;
LAMPUGNANI ANNA, eliminare posizione 1766, inserire posizione 668 bis punti 16,90;
LASORELLA FRANCESCO, eliminare posizione 3128 inserire posiz. 1058 quater punti 12,30;
LEONETTI VINCENZO, eliminare posizione 1677 inserire posizione 603 bis punti 17,50;
LEPORE RAFFAELLA, eliminare posizione 1568 inserire posizione 495 ter punti 18,60;
LIBERTO GIOVANNI, eliminare posizione 2651, inserire posizione 963 ter punti 13,50;
LIOCE ABRAMO, eliminare posizione 1987, inserire posizione 777 bis punti 15,65;
LIOCE LEANDRO, eliminare posizione 1674, inserire posizione 597 bis punti 17,55;
LIOTINO ANTONIA eliminare posizione 1991, inserire posizione 779 bis punti 15,60;
LIQUORI PIETRO, eliminare posizione 1535 inserire posizione 468 bis punti 18,90;
LOFINO PIETRO, eliminare posizione 2967 inserire posizione 1001 quaterdecies punti 13,00;
LONGO STEFANIA, eliminare posizione 2075, inserire posizione 821 bis punti 15,20
LOPANE MICHELE, eliminare posizione 2006, inserire posizione 783 bis punti 15,55;
LOVECCHIO ANNA MARIA, eliminare posiz 2169, inserire posiz 859 bis punti 14,80;
LOVECCHIO MICHELE, eliminare posizione 2278 inserire posizione 898 ter punti 14,30;
MAGISTRO GABRIELE inserire posizione 956 quater punti 13,60;
MANCO ANTONIO, eliminare posizione 3147 inserire posizione 1062 bis punti 12,20;
MANNI VALERIA, eliminare posizione 3090, inserire posizione 1044 bis punti 12,50;
MARINI CHIARA, eliminare posizione 1956 inserire posizione 758 bis punti 15,80;
MARINO MARCELLO MARIA, eliminare posizione 1889 inserire posizione 721 bis punti 16,25;
MAROTTI GUALTERO, eliminare posizione 1933 inserire posizione 749 bis punti 15,95;
MARROCCO SONIA, eliminare posizione 1892 inserire posizione 724 bis punti 16,20;
MARTELLA LUCE inserire posizione 796 bis punti 15,40;
MARZULLI LETIZIA, eliminare posizione 2646 inserire posizione 962 quinquies punti 13,50;
MASSARI MARINO inserire posizione 1041 bis punti 12,50;
MASTROPASQUA COSTANTINA, eliminare posiz. 3018, inserire posiz. 1020 ter punti 12,70;
MELE MARIA SOFIA, eliminare posizione 2980 inserire posizione 1006 bis punti 12,90;
MELILEO NICOLA, eliminare posizione 2665 inserire posizione 966 bis punti 13,45;
MELPIGNANO ROSSELLA, eliminare posiz 2311 inserire posiz. 906 quater punti 14,20;
MENDRANO MARIA CRISTINA, eliminare posiz. 1443 inserire posizione 382 bis punti 19,80;
MICCOLI ANGELO inserire posizione 1040 bis punti 12,50;
MIGLIOZZI FEDERICO, eliminare posizione 2274 inserire posizione 898 bis punti 14,30;
MINORETTI GIULIO, eliminare posizione 1780 inserire posizione 678 bis punti 16,80;
MONOPOLI MARIA L., eliminare posizione 2697 inserire posizione 971 bis punti 13,40;
MONTE FRANCESCO PAOLO, eliminare posizione 1570 inserire posizione 496 bis punti 18,60;
MORCIANO WALTER, eliminare posizione 2307, inserire posizione 906 bis, punti 14,20;
MORGESE GIUSEPPE, eliminare posizione 2656, inserire posizione 963 quinquies, punti 13,50;
MORLEO DANIELE, eliminare posizione 1428 inserire posizione 376 bis punti 19,90;
MOSCA ANTONELLA inserire posizione 1001 noviens punti 13,00;
MUOLO LEONILDE LIDIA, eliminare posizione 2162 inserire posizione 857 bis punti 14,80;
MURGOLO MARIA, eliminare posizione 1918 inserire posizione 743 bis punti 16,00;
MURIGLIO NICOLA inserire posizione 954 bis punti 13,60;

NACCHIERO MAURIZIO COSIMO, eliminare posiz. 2083, inserire posiz. 825 bis punti 15,20;
NANNA DOMENICA MARIA, eliminare posizione 2223 inserire posizione 886 ter punti 14,50;
NATOLI CATERINA inserire posizione 857 quater punti 14,80;
ORSI FLORIANO, eliminare posizione 1882 inserire posizione 718 bis punti 16,30;
OSTELLO MARIANNA, eliminare posizione 2284 inserire posizione 899 bis punti 14,30;
PALESE VITO, eliminare posizione 1567 inserire posizione 495 bis punti 18,60;
PALMISANO FRANCESCO, eliminare posizione 1977 inserire posizione 770 bis punti 15,70;
PALOMBO SALVATORE, eliminare posizione 2424 inserire posizione 942 bis punti 13,80;
PALUMBO ROSA MARIA inserire posizione 950 bis punti 13,70;
PANETTELLA MARIA A., eliminare posizione 1711 inserire posizione 620 bis punti 17,30;
PERAGINE DOROTEA, eliminare posizione 2256, inserire posizione 893 bis punti 14,40;
PERSIO MARIA TERESA, eliminare posizione 2345 inserire posizione 909 ter punti 14,10;
PETRUZZELLA STEFANO, eliminare posizione 1497 inserire posizione 436 bis punti 19,30
PIACQUADDIO SALVATORE, eliminare posizione 1947, inserire posizione 755 ter punti 15,90;
PINO MARIA, eliminare posizione 1465 inserire posizione 406 bis punti 19,60;
PITRELLI MARIA A., eliminare posizione 2712, inserire posizione 974 ter punti 13,30;
POLI MARIA PATRIZIA inserire posizione 1001 septies punti 13,00;
PORZANO ALESSANDRO P., eliminare posizione 2848, inserire posizione 997 ter punti 13,00;
QUARANTA SABINO, eliminare posizione 1339, inserire posizione 315 bis punti 20,80;
QUITADAMO RAFFAELE, eliminare posizione 1678 inserire posizione 603 ter punti 17,50;
RAGNO NUNZIO inserire posizione 1040 quater punti 12,50;
REDDAVIDE Maria, eliminare posizione 2164 inserire posizione 857 ter punti 14,80;
REFOLO VINCENZO inserire posizione 1083 quater punti 12,00;
REHO SIMONETTA, eliminare posizione 1173 inserire posizione 228 bis punti 22,60;
RINELLA ANTONIO inserire posizione 1082 bis punti 12,00;
RESTA GIACOMO, eliminare posizione 1663 inserire posizione 590 bis punti 17,65;
RIZZELLO ANTONIO, eliminare posizione 1939 inserire posizione 754 bis punti 15,90;
RIZZO PIETRO ROCCO inserire posizione 1022 bis, punti 12,70;
ROBERTI GIOVANNI, eliminare posizione 1860 inserire posizione 708 bis punti 16,40;
ROSSI DONATO inserire posizione 1001 duodecies punti 13,00;
ROTOLO MARIA, eliminare posizione 1815 inserire posizione 694 ter punti 16,60;
ROTUNNO LUCIO inserire posizione 1020 quater punti 12,70
RUBINI FRANCESCA, eliminare posizione 2760 inserire posizione 979 quinquies punti 13,20;
RUFFO TARZIA IVANA inserire posizione 997 quater punti 13,00;
RUSCITO DONATO GRAZIANO inserire posizione 979 bis punti 13,20;
RUSSO DOMENICO, eliminare posizione 1134 inserire posizione 205 bis punti 23,20;
RUSSO MICHELE, eliminare posizione 2190 inserire posizione 867 bis punti 14,70;
RUTA LUIGIA inserire posizione 997 octies punti 13,00;
SACCO RODOLFO C. eliminare posizione 2027 inserire posizione 792 bis punti 15,40;
SALAMANNA ANNA SANTA, eliminare pos. 2649 inserire posizione 963 bis punti 13,50;
SANTORO ANTONIO LUIGI, eliminare posizione 1812 inserire posizione 694 bis punti 16,65;
SAPONE ANNAMARIA ROSA, eliminare posiz. 2418 inserire posizione 940 bis punti 13,85;
SASSI MICHELE, eliminare posizione 1580, inserire posizione 508 bis punti 18,40
SCRIMITORE CARMINE inserire posizione 1021 bis punti 12,70;
SGARAMELLA DOMENICO, eliminare posiz. 1630 inserire posizione 565 bis punti 17,90;
SICILIANO NATALINA, eliminare posizione 2279, inserire posizione 898 quater punti 14,30;
SIMEONE FRANCESCO, eliminare posizione 2546 inserire posizione 956 bis punti 13,60;
SIMONE DOMENICO, eliminare posizione 2114 inserire posizione 843 bis punti 15,00;
SIMONE GIUSEPPINA, eliminare posizione 2568, inserire posizione 961 bis punti 13,50;
SINIGAGLIA NICOLETTA, eliminare posizione 2652 inserire posizione 963 quater punti 13,50;
SISTO TERESA, eliminare posizione 2470, inserire posizione 948 ter punti 13,75;
STAMERRA VINCENZO, eliminare posizione 1513 inserire posizione 445 bis punti 19,20;
STRAZIOTA VITO inserire posizione 963 sexies punti 13,50;
TAGLIENTE CATALDO, eliminare posizione 2429, inserire posizione 941 bis punti 13,80;

TAGLIAVANTI MARIA ROSARIA, eliminare pos.2310 inserire posizione 906 ter punti 14,20;
TANZACARO GIOVANNA inserire posizione 1001 decies, punti 13,00;
TANZARELLA FRANCESCO, eliminare posizione 2714 inserire posiz. 975 bis punti 13,30;
TATULLI ISABELLA, eliminare posizione 2011 inserire posizione 783 ter punti 15,50;
TEDESCO SERGIO, eliminare posizione 1575, inserire posiz.504 bis punti 18,50;
TITTA Matteo, inserire posizione 1001 octies punti 13,00
TOMASONE LUCIA inserire posizione 1058 quinquies punti 12,30;
TRICARICO LORENZO, eliminare posizione 1601, inserire posizione 530 bis punti 18,20;
TROTTA ANTONELLO inserire posizione 970 ter punti 13,40;
TURI ROSSANA, eliminare posizione 2956, inserire posizione 1001 ter decies punti 13,00;
TURTUR MARIANNA, eliminare posizione 2195, inserire posizione 870 bis, punti 14,70;
TURTURRO NICOLA, eliminare posizione 2371, inserire posizione 925 ter punti 14,00;
VARONE DAVIDE, eliminare posizione 2214 inserire posizione 884 bis punti 14,55;
VENTRELLA MARIA DOMENICA, eliminare pos. 2779, inserire posizione 986 bis punti 13,10;
VERDESCA DANIELA, eliminare posizione 1391 inserire posizione 349 bis punti 20,30;
VERNOLE GIACOMO, eliminare posizione 2286 inserire posizione 900 ter punti 14,30;
VERRASTRO LEONARDO, inserire posizione 1001 sexies punti 13,00;
VINCIARELLI GIANLUCA, eliminare posizione 2612, inserire posizione 962 bis punti 13,50;
VISAGGIO ANTONIA, eliminare posizione 1749 inserire posizione 654 bis punti 17,00;
ZACCARO GRAZIANO, eliminare posizione 1941 inserire posizione 755 bis punti 15,90;
ZENDOLI ALESSANDRA inserire posizione 1044 ter punti 12,50.

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA RIFIUTI 28 giugno 2001, n. 8

**Emergenza rifiuti urbani nei comuni ricadenti nel
bacino di utenza BA1.**

Vista l'ordinanza del Ministro dell'Interno 4.8.2000, n. 3077, che, visto l'art. 5 della legge 24.2.1992, n. 225, affida l'incarico di commissario delegato per l'emergenza socio economico ambientale in Puglia al Presidente della Regione;

Visto il piano per la gestione dei rifiuti di cui all'art. 1 comma 5 della richiamata ordinanza n. 3077/2000, adottato con decreto commissariale n. 41 del 6.3.01;

Considerato che allo stato i comuni del bacino di utenza BA1, a causa della chiusura, per esaurimento dei volumi autorizzati, dell'impianto di discarica controllata di Andria, a servizio del bacino di utenza interessato, non sono nelle condizioni di assicurare il corretto smaltimento dei rifiuti urbani;

Considerato che nell'impianto di discarica controllata di Andria sono presenti volumi di immediata utilizzazione, così come accertato in sede di sopralluogo tecnico effettuato in data 26.6.2001, come dalla relativa relazione tecnica in pari data, che possono garantire il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti nei comuni del bacino di utenza BA1, nelle more della piena operatività del piano per la gestione dei rifiuti urbani, nonché dell'attivazione delle iniziative utili ad assicurare lo sviluppo, nel breve periodo, della raccolta differenziata della frazione organica per la piena utilizzazione dell'impianto di compostaggio di Molfetta, a servizio dello stesso bacino di utenza BA1;

Considerato di dovere provvedere con urgenza ad individuare la destinazione di smaltimento dei rifiuti prodotti dai comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia, Terlizzi e Trani;

Ritenuto pertanto indispensabile adottare le necessarie disposizioni a garanzia della tutela dell'ambiente e dell'igiene e salute pubblica;

in forza dei poteri conferiti,

ORDINA

1. La immediata prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di discarica controllata prima categoria ubicata nel comune di Andria, loc. S. Nicola la Guardia, per un periodo di tre mesi a decorrere dalla notifica del presente provvedimento, a servizio dei comuni del bacino di utenza BA1;

2. Ai Sindaci dei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia, Terlizzi e Trani, costituenti il bacino di utenza BA1, di disporre il conferimento, per un periodo di tre mesi a decorrere dalla data di notifica del presente atto, dei rifiuti urbani prodotti nel proprio territorio, depurati della quota proveniente dalla raccolta differenziata e con esclusione dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari da destinare a recupero e riciclaggio, alla discarica controllata di prima categoria ubicata nel comune di Andria, loc. S. Nicola la Guardia;
3. La prosecuzione dell'esercizio della discarica controllata deve essere attuato assicurando adeguate modalità gestionali, attraverso l'abbancoamento dei rifiuti conferiti nello spazio compreso tra il cumulo dei rifiuti attualmente abbancato e le pareti della cava fino al raggiungimento, a sistemazione finale, del piano campagna, lasciando aperto solo il fronte attuale con il rispetto della relativa pendenza e con l'impermeabilizzazione delle pareti della cava da eseguire senza interrompere l'esercizio delle operazioni di smaltimento;
4. Il presente provvedimento è notificato, per l'esecuzione, ai Sindaci dei comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia, Terlizzi e Trani, costituenti il bacino di utenza BA1, nonché alla società ASPI-CA, soggetto gestore dell'impianto di discarica controllata di prima categoria ubicato nel comune di Andria, loc. S. Nicola la Guardia. E' altresì trasmesso, al Prefetto di Bari, alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, alla Provincia di Bari, nonché ai Ministeri dell'Interno e dell'Ambiente.

La presente ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Commissario delegato
Presidente della Regione Puglia
Raffaello Fitto

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 3 luglio 2001

Indennità d'esproprio.

**IL DIRIGENTE
SETTORE ASSETTO ED
UTILIZZO DEL TERRITORIO**

omissis

DECRETA

Art. 1

Le indennità di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree appresso indicate, sono così determinate:

- Ditta catastale Sardella Francesco, nato a Canosa di Puglia il 24.02.1925, attuale proprietario Cooperativa Edilizia "MORENA" a.r.l., partita 32761, foglio 39, particella 1107, consistenza mq.137, superficie espropriata mq. 137 - £. 3.444.522 indennità di esproprio; partita 32761, foglio 39, particella 67, consistenza mq. 117, superficie espropriata mq. 117 - £. 2.941.672 indennità di esproprio;
- Ditta catastale SERGIO LUIGI, SERGIO MATTEO fu SAVINO, SERGIO MICHELE fu SAVINO, partita 943, foglio 39, particella 1109, consistenza mq.25, superficie espropriata mq.25 - £. 658.562 indennità di esproprio; partita 943, foglio 39, particella 1059, consistenza mq.452, superficie espropriata mq. 452 - £. 11.364.410;
- Ditta catastale MERRA FILOMENA, nata il 23.03.1909, MERRA GIACOMA, nata il 22.08.1915, partita 20341, foglio 39, particella 1056, consistenza mq. 154, superficie espropriata mq. 154 - £. 3.871.945 indennità di esproprio;
- Ditta catastale MERRA TOMMASO, nato il 17.02.1928, partita 4686, foglio 39, particella 1052, consistenza mq. 103, superficie espropriata mq. 103 - 2.589.677 indennità di esproprio;
- Ditta catastale Caporale Maria Incoronata, nata a Lavello il 02.10.1942, Lamanna Maria, nata a Canosa il 17.12.1947, attuale proprietario Cooperativa Edilizia "MORENA" a.r.l., partita 31139, foglio 39, particella 1045, consistenza mq.423, superficie espropriata 423 - £.10.635.278 indennità di esproprio; partita 31139, foglio 39, particella 940, consistenza mq.12, superficie da espropriare mq. 12 - £. 301.710 indennità di esproprio; partita 31139, foglio 39, particella 941, consistenza mq.17, superficie espropriata mq. 17 - £. 427.422 indennità di esproprio.

Art. 2

I proprietari delle precitate aree espropriate, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente decreto possono comunicare a questo Comune ed alla

Impresa Edile "MATERNO COSIMO DAMIANO & Figli s.n.c." se intendono accettare le predette indennità.

Il silenzio sarà interpretato come rifiuto delle indennità offerte a tutti gli effetti di legge.

Trascorso il suddetto termine di 30 giorni, le predette indennità, decurtate del 40%, verranno depositate presso la Cassa DD.PP. di Bari.

Art. 3

A tale indennità sarà aggiunta quella di occupazione provvisoria delle suddette aree, come stabilito dall'art.20 della legge n. 865/1971.

Art. 4

Il presente decreto viene notificato, a cura e spese della Impresa Edile "MATERNO COSIMO DAMIANO & Figli s.n.c." alle ditte interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili, nonché inserito per estratto nel B.U.R. della Regione Puglia.

Canosa di Puglia, li 3 luglio 2001

Il Dirigente
Settore Assetto ed
Utilizzo del Territorio
Ing. Sabino Germinario

COMUNE DI GRUMO APPULA (Bari)
ORDINANZA 27 aprile 2001

Deposito indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

omissis

ORDINA

Art. 1

Al Sindaco del Comune di Grumo Appula di depositare nella Cassa Depositi e Prestiti presso la Direzione Provinciale del Tesoro di Bari, le indennità provvisorie di espropriazione a favore della seguente ditta che non ha accettato l'indennità e per l'importo a fianco segnato:

- Tirelli Angelo Antonio nato ad Altamura il 17/3/1937, residente a Toritto alla via A. Flaming n° 9 - C.F.: TRL NLN 37C17 A225S - propr. per 1/4
Tota Francesca nata ad Altamura il 15/9/1936, residente a Toritto alla VIA Flaming n° 9 - C.F. TTO FNC 36P55 A225V - propr. per 1/4
I.M.E.R. s.r.l. con sede in Altamura alla via dell'Asfodelo n° 68 - C.F. e P.I. 04312790720 - legale rappresentante e Amm. Unico Domenico Ragonne, nato ad Altamura il 26/06/1966 ed ivi residente alla via Cherso n° 39, propr. per 2/4
partita 50832 foglio 48 p.lla 214 (ex 105) mq.6.822
partita 50832 foglio 48 p.lla 216 (ex 105) mq. 171 per un totale di mq. 6.993
indennità da depositare: £. 7050x0,60x6.993 = £. 29.580.390

Art. 2

Di provvedere alla pubblicazione della presente ordinanza.

Grumo Appula, li 27 Aprile 2001

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Dott. Ing. Carlo Colasuonno

COMUNE DI GRUMO APPULA (Bari)
ORDINANZA 27 aprile 2001

Deposito indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

omissis

ORDINA

Art. 1

Al Sindaco del Comune di Grumo Appula di depositare nella Cassa Depositi e Prestiti presso la Direzione Provinciale del Tesoro di Bari, le indennità provvisorie di espropriazione a favore della seguente ditta che non ha accettato l'indennità e per l'importo a fianco segnato:

- Delli Santi Massimo nato a Bari l'811.1963, residente a Prato alla via Ciliari sulla Vella n° 15 - C.F.: DLL MSM 63508 A662D
partita 49237 foglio 48 p.lla 231 (ex 123) mq. 110.00
indennità da depositare: L. 7050x0,60x110 = L. 465.300

Art. 2

Di provvedere alla pubblicazione della presente ordinanza.

Grumo Appula, li 27 Aprile 2001

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Dott. Ing. Carlo Colasuonno

COMUNE DI GRUMO APPULA (Bari)
ORDINANZA 27 aprile 2001

Deposito indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

omissis

ORDINA

Art. 1

Al Sindaco del Comune di Grumo Appula di depositare nella Cassa Depositi e Prestiti presso la Direzione Provinciale del Tesoro di Bari, le indennità provvisorie di espropriazione a favore della seguente ditta che non ha accettato l'indennità e per l'importo a fianco segnato:

- Ardito Antonio nato a Gravina in Puglia il 3/5/1927, residente a Bari alla via E. De Amicis n° 14 - C.F.: RDT NIN 27E03 E155L
partita 9916 foglio 55
p.lla 377 (ex 24): mq 173,00
p.lla 24 (ex 24): mq 370,00 + cisterna: mq. 49,64
totale: mq 543,00 + cisterna: mq 49,64
Indennità da depositare:
L. 7.050x0,60x543,00+£.45.000x49.64=L. 4.530.690

Art. 2

Di provvedere alla pubblicazione della presente ordinanza.

Grumo Appula, li 27 aprile 2001

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Dott. Ing. Carlo Colasuonno

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)
DECRETO 19 giugno 2001

Indennità d'esproprio.**IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO**

omissis

DECRETA

Art. 1

E'pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del Comune di Palagianello del suolo in ditta PINTO Maria, proprietaria, foglio di mappa 3,particella 18, qualità incolto produttivo, classe 3 per una superficie di mq. 13232,15, per il prezzo £. 2.481.028.

Art. 2

L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 5-bis della legge n° 359/1992, alla ditta sopra indicata per l'espropriazione del suolo necessario per la realizzazione del parcheggio in zona preparco, è indicata come segue:

- superficie di esproprio: mq. 13.232,15 - indennità £. 125 al metro quadro - totale indennità mq. 13.232,15 x £/mq. 125 = £. 1.564.019.
- indennità per bonario componimento: = £. 827.009

Art. 3

La notifica del presente atto alla ditta interessata sarà effettuata nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili. La ditta interessata deve comunicare, al Sindaco del Comune di Palagianello, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto se intende accettare l'indennità indicata all'art. 1, con

l'avvertenza che in caso di silenzio l'indennità stessa si intende rifiutata. Il pagamento dell'indennità accettata avverrà entro sessanta giorni dalla data dell'ordinanza di pagamento diretto, dopo di che, in difetto, sono dovuti gli interessi in misura pari a quelli del tasso ufficiale di sconto. Detta ordinanza di pagamento diretto potrà essere emessa a seguito di presentazione da parte della ditta interessata dei prescritti titoli di proprietà dell'immobile. La ditta interessata è tenuta a notificare atti attestanti la eventuale conduzione del fondo da parte fittavolo, colono o compartecipante. L'eventuale indennità di cui all'art. 17, secondo comma, della legge 22.12.1971 n° 865 sarà corrisposta direttamente dall'Amministrazione Comunale di Palagianello nei termini per il pagamento della indennità di esproprio, al fittavolo, al colono e al compartecipante che coltivi il terreno espropriando da ameno un anno prima della data del deposito di cui al primo comma dell'art. 10 della richiamata legge n° 865/1971. Il prezzo sarà fissato in misura uguale ai valori agricoli medi determinati per l'anno in corso dalla competente Commissione Provinciale Espropri corrispondenti al tipo di coltivazione effettivamente praticata.

Art. 4

La ditta interessata può convenire la cessione volontaria del bene in ogni fase del procedimento espropriativo e comunque prima dell'emissione del decreto di trasferimento coatto dell'immobile. In tal caso non verrà applicata la riduzione del 40% sull'indennità spettante ai sensi dell'art. 5-bis delle legge n° 359/1992.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n° 504/1992 e tenendo conto di quanto stabilito dalla Corte Costituzionale con sentenza 17.07.2000 n° 351, l'indennità di esproprio non può essere superiore al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dalla ditta interessata ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili. Qualora il valore dichiarato risulti superiore all'indennità come sopra determinata, la differenza fra l'importo dell'imposta pagata e quella risultante dal computo effettuato sulla base dell'indennità, sarà rimborsata alla ditta interessata da parte dell'amministrazione comunale di Palagianello. Tale rimborso spetta per un periodo massimo di cinque anni.

Art. 6

All'atto della corresponsione della somma spettante a titolo di indennità di esproprio sarà operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30.12.1991 n° 413 (circolare Ministero delle Finanze n° 194/E del 24.7.1998).

Art. 7

Sono fatte salve le disposizioni di cui alla legge 16.06.1927 n° 1766 ed alla legge regionale 28.01.1998 n° 7.

Art. 8

Il presente decreto sarà Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Palagianello, li 19/06/2001

Il Responsabile Settore Tecnico
Ing. Luigi Pignatelli

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Concorsi pubblici per Dirigenti Medici in discipline diverse.

In esecuzione alla propria deliberazione n° 377 adottata nella seduta del 3 luglio 2001 esecutiva ai sensi di legge,

RENDE NOTO

che sono indetti, presso la USL BA/1, pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con incarico professionale di base a termine, per le unità operative ospedaliere, di:

- 4 posti di dirigente medico della disciplina di "Cardiologia";
- 4 posti di dirigente medico della disciplina di "Radiodiagnostica";

- 3 posti di dirigente medico della disciplina di "Anestesia e Rianimazione";
- 3 posti di dirigente medico della disciplina di "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza".

In applicazione dell'art. 2 della legge 29 dicembre 2000, n. 401, il 50%, non arrotondabile all'unità superiore, dei posti a concorso riferiti a ciascuna disciplina che, col presente, vengono banditi, è riservato al personale sanitario laureato che, anche in carenza della specializzazione nella disciplina richiesta dal regolamento emanato con DPR n. 483/97, nei cinque anni precedenti la data di entrata in vigore della legge 401/2000, abbia prestato servizio, per un periodo complessivo non inferiore a sedici mesi e, a titolo di incarico provvisorio, ai sensi dell'art 9, 17° comma, della L. 20/05/1985 n. 207, nella richiesta disciplina, presso aziende unità sanitarie locali ed ospedaliere, compresi i policlinici universitari, o presso IRCCS.

I concorsi sono banditi con la riserva che le operazioni di competenza delle relative commissioni giudicatrici e l'assunzione dei relativi vincitori saranno poste in essere successivamente alla deliberazione di Giunta Regionale di approvazione degli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 art. 23 della Legge Regionale 22.12.2000, n. 28, posti in essere da questa Azienda.

Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui all'art. 3, co. 2, del DPR 9.5.94, n. 487 e dei commi 1 e 2 dell'art. 2 della L. 29/12/2000, n. 401.

Sono fatte salve, giusta previsione contenuta nell'art.2, co. 3, D.P.R. 10/12/1997, n. 483, regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N, le norme che prevedono nei pubblici concorsi per le carriere direttive e di concetto le riserve di posti previste da leggi speciali a favore di particolari categorie di cittadini dichiarati idonei nelle graduatorie di merito, nei limiti individuati dalle norme medesime e, comunque, non superiori complessivamente al 30% dei posti di ciascuna disciplina messi a concorso.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelle indicate nell'art. 5, comma 4° del D.P.R. 09/05/94, n. 487, e successive modificazioni.

NORME DI CARATTERE GENERALE

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla L. 10/04/91 n° 125 e dall'art. 57 del D.Lgs. 30/03/2001 n° 165.

I concorsi in parola sono disciplinati dall'art. 18 del D.Lgs. 30/12/92 n° 502 e successive modificazioni, dalle norme contenute nel D.P.R. 10/12/97 n° 483 "regolamento della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale" e successive modificazioni, e dall'art. 2, commi 1 e 2, della L. n. 401 del 29/12/2000.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Ai sensi dell'art. 18, co. 1, del D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e successive modificazioni e dell'art. 1 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, possono partecipare ai suddetti avvisi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'AUSI, BA/1 prima dell'immissione in servizio;
 - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti, di cui agli artt. 25 e 26, co. 1, del D.P.R. 20/12/79 n. 761 è dispensato dalla visita medica;
- c) titoli di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
- d) l'iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

2) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

3) Per effetto della disposizione di cui all'art. 3 co. 6° della Legge 15/05/97 n° 127 la partecipazione ai concorsi del presente bando non è soggetta a limiti di età.

4) I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina specifica di ciascun concorso o disciplina equipollente o affine, ove prevista;
- c) servizio non inferiore a 16 mesi complessivi, a titolo di incarico provvisorio, ai sensi dell'art. 9 - 17° comma - L. n. 207/85, solo nella disciplina specifica a concorso, presso Aziende UU.SS.LL. o Ospedaliere, compresi i Policlinici Universitari, o presso gli IRCCS, nel quinquennio precedente la data di entrata in vigore della L. 401/2000 e precisamente dal 24/01/1996 al 23/01/2001, per coloro che partecipano alla riserva dei posti di cui all'art. 2, commi 1 e 2, della citata L. 401/2000;
- d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando degli stessi avvisi.

Ai sensi dell'art. 56 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, alla specializzazione ed al servizio nelle discipline oggetto del presente bando sono equivalenti la specializzazione ed il servizio in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al secondo livello dirigenziale del personale del S.S.N. di cui al D.P.R. 10/12/97 n. 484 e ai decreti del Ministero della Sanità 30/01/1998 e 31/01/1998, modificato ed integrato dai successivi DD.MM. 22/01/1999, 05/08/1999 e 02/08/2000. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ad avvisi e concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza;

ULTERIORI REQUISITI PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

Godimento dei diritti politici e civili in Italia e nello Stato di provenienza o di appartenenza, la conoscenza della lingua italiana adeguata all'attività da espletare.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito dal presente bando.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione, riferita a ciascun concorso, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) i titoli di studio posseduti, richiesti dal presente bando per la partecipazione al concorso specifico oggetto della domanda;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza o riserva di posto nella nomina. I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno fame esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto;
- i) iscrizione all'albo professionale dei medici;
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso; in caso di omessa indicazione, sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede;
- k) la specificazione, ove ricorrano le condizioni di essere beneficiario della L. n. 104/92 e l'indicazione, qualora lo ritengano indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31/12/96, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina l'esclusione dal concorso per cui è formulata la relativa domanda. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nul-

lità della domanda. Costituisce, altresì, motivo di esclusione dalla procedura concorsuale, la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa AUSL nella medesima posizione funzionale e profilo professionale oggetto del concorso per il quale è prodotta l'istanza di ammissione.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

I concorrenti che intendono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione devono renderla ai sensi del DPR n. 445/2000.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione riferita a ciascun concorso, i candidati che non si avvalgono dell'istituto dell'autocertificazione di cui sopra, devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando;
- 2) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 3) diploma di specializzazione richiesta o, per i candidati che intendano usufruire della riserva di cui, all'art. 2 L. 401/2000, certificato del servizio prestato per un periodo complessivo non inferiore a sedici mesi e a titolo di incarico provvisorio, ai sensi dell'art. 9 - comma 17° - L. n. 207/85, nella disciplina specifica del concorso oggetto della domanda, presso aziende sanitarie locali ed ospedaliere, compresi i policlinici universitari, o presso gli IRCCS, nei cinque anni precedenti la data di entrata in vigore della legge 401/2000 e precisamente dal 24/01/1996 al 23/01/2001.

La certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, dovrà contenere espressamente la dicitura che la stessa sia stata conseguita ai sensi del D.L.vo n. 257/91, ai fini della sua valutazione come per legge. In caso la stessa non sia desumibile non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- a) Le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero

autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, anche, fra l'altro, i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le UUSSLL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 n° 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.

- b) I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza o di preferenza, a parità di merito nella nomina e di riserva.
- c) Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.
- d) Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata, ai sensi del DPR n. 445/2000 e debitamente allegate alla domanda di partecipazione al concorso, pena la non valutazione.
- e) Elenco in triplice copia ed in carta semplice datato e firmato dei documenti presentati.

La domanda di partecipazione al concorso specifico, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato, indirizzata al Direttore Generale dell'USI, BA/1 di Andria (Bari), e la documentazione allegata, possono essere consegnate direttamente all'ufficio protocollo di questa Azienda ubicato in Andria alla via Fornaci n.201 o spedita a tale indirizzo a mezzo corriere privato o servizio pubblico postale.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto del presente bando nella G.U. della Repubblica, 4ª serie speciale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale pubblico la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Per le domande trasmesse a mezzo corriere privato e per quelle consegnate a mano fa fede, al fine del rispetto del termine, il timbro a data apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda, sito in Andria in Via Fornaci n. 201.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'USL BA/1 declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative al concorso specifico dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso specifico è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

NOMINA DELLE COMMISSIONI

Il Direttore Generale provvederà alla nomina delle Commissioni dei singoli concorsi in conformità alle norme di cui all'art. 29 del D.P.R. 483/97.

La Commissione esaminatrice di riferimento provvederà a porre in essere le operazioni concorsuali di competenza.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione nei termini previsti dalla normativa vigente.

I candidati che non si presenteranno alla prova del concorso al quale sono stati ammessi, nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, le prove di esame sono le seguenti:

- a) prova scritta
 - relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica
 - su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

- c) prova orale
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 10/12/97 n. 483 la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti: 10
b) titoli accademici e di studio punti: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti: 3
d) curriculum formativo e professionale punti: 4

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dal medesimo art. 31 del D.P.R. n. 483/97 e saranno valutati secondo le norme contenute nello stesso art. 31 nonché nell'art. 11 e nel titolo II del predetto DPR 483/97.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3 dello stesso D.P.R. n. 483/97.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI, ASSUNZIONE

Le commissioni giudicatrici di ciascuna procedura concorsuale formeranno, al termine delle prove d'esame, distinte graduatorie di merito riferite rispettivamente ai candidati in possesso delle previste specializzazioni, nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente e/o affine ove prevista, e ai candidati aventi diritto alla riserva dei posti ex art. 2 commi 1 - 2 della L. 401/2000.

Sono esclusi dalle graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale di questa USL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

Le graduatorie di merito dei candidati, formulate distintamente come su specificato, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato per prove di esame e titoli, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 09/05/94 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nelle relative graduatorie di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini.

Il Direttore Generale approva le graduatorie di merito e nomina i vincitori, tenendo conto delle riserve e preferenze di legge.

Le graduatorie di merito rimangono efficaci per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la copertura di ulteriori posti nelle strutture o unità operative per sopperire alle esigenze delle stesse e nel rispetto del vincolo del piano delle assunzioni, di quanto disposto nella L.R. n. 28/2000, dell'equilibrio economico dei budgets assegnati alle medesime strutture o unità operative, destinando il 50% dei posti resisi vacanti successivamente, a favore dei candidati idonei inclusi nelle graduatorie dei riservatari di cui alla L. n. 401/2000, art. 2, commi 1 e 2.

Le graduatorie conservano, altresì, la loro efficacia per le assunzioni a tempo determinato, a qualsiasi titolo, che si rendessero necessarie fino alla pubblicazione di nuove graduatorie di pubblici concorsi relative alle stesse posizioni funzionali e qualifiche, nel rispetto della vigente normativa.

Le assunzioni a tempo indeterminato dei vincitori dei relativi concorsi sono subordinate all'approvazione, da parte della Giunta Regionale, dei provvedimenti posti in essere, da parte di quest'Azienda Usl, in esecuzione dei commi 1 e 2 dell'art. 23 della L.R. n. 28/2000, e agli atti di programmazione delle assunzioni riferiti all'anno corrente e agli anni successivi.

I vincitori dei singoli concorsi, nei limiti dei programmi di assunzione ex art. 39 comma 18 della L. 449/97 e dell'art. 23 della L.R. 28/2000, saranno invitati dalla AUSL, BA/1 a presentare entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza, tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Accertata la sussistenza dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego, l'USL BA/1 procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà, tra l'altro, indicata la data di immissione in servizio.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio; il dipendente assunto in prova sarà confermato a tempo indeterminato decorso il periodo di prova previsto dal vigente contratto nazionale di lavoro.

I vincitori, assunti a tempo indeterminato, per esigenze di carattere gestionale, potranno essere destinati ad una unità operative diverse da quelle di prima assunzione, nell'ambito della stessa disciplina, né potranno presentare domande di mobilità interna prima che siano trascorsi due anni di effettivo servizio, pertanto quelle presentate prima di tale periodo non saranno prese in considerazione. Comunque, la produzione dell'istanza, dopo i due anni, non determina in capo agli istanti alcun diritto al trasferimento, atteso che lo stesso potrà essere disposto tenuto conto delle esigenze di servizio e di opportunità valutate da questa Direzione Generale.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materie di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle USL.

L'Amministrazione, qualora sulla base di programmi di ristrutturazione aziendale, di utilizzo di appositi istituti contrattuali e altre procedure incentivanti, sarà in grado di utilizzare per le attività cui sono destinati i posti messi a concorso, personale già in servizio, si riserva di sospendere o revocare del tutto o parzialmente le presenti procedure concorsuali.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Settore organizzazione, formazione e reclutamento del personale dell'AUSL BA/1 di Andria (BA), ubicato in Andria alla via Fornaci. n. 201, tel. 0883/299442-439, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 17,00 del lunedì e mercoledì.

Gli aspiranti potranno, inoltre, prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione, visitando il sito <http://www.regione.puglia.it/burp/>.

Il Direttore Generale
Dott. Tommaso Moretti

Al Direttore Generale
Azienda USL, BA/1
Via Fornaci, 201
70031 ANDRIA (BA)

Oggetto: domanda di partecipazione al concorso pubblico a _____ posti di dirigente del ruolo sanitario, profilo professionale: medico - disciplina di: _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in (indicare comune e provincia) _____ alla via _____ n° _____ CAP _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, a _____ posti di dirigente del ruolo sanitario, profilo professionale: medico, disciplina di _____ il cui bando è stato pubblicato nel B.U. Regione Puglia n° _____ del _____ e per estratto nella G.U., 4ª serie speciale, n. _____ del _____

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a _____ il _____
- di avere la residenza nel Comune di _____ alla Via _____ n. _____
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) _____
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi: (specificare) _____
- di non aver riportato condanne penali/o di aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso affermativo specificare il tipo di condanna o procedimento penale);
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare) _____;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego _____;
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina: _____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia;
- di essere in possesso delle seguenti specializzazioni: _____;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici _____;
- di aver prestato servizio dal 24/01/1996 al 23/01/2001 presso _____ per i seguenti periodi: _____ (per i non specializzati);
- di non essere o essere beneficiario dei diritti di cui alla Legge 05/02/92 n° 104, quale persona portatore di handicap (in caso affermativo indicare, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi): _____;
- di dare, ai sensi dell'art.10 comma 1 della L. 31/12/1996, n. 675 il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della procedura concorsuale in parola ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al concorso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo: _____

Località, data, _____

firma _____

N.B.:

- * depennare le voci che non interessano;
- * la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione al concorso non è soggetta ad autentica, né ad imposta di bollo.

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico formazione graduatorie per incarichi nel servizio di continuità assistenziale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con atto n. 1134 del 15 giugno 2001 ha deliberato il seguente

AVVISO

Si rende noto che questa A.U.S.L., per poter conferire gli incarichi di sostituzione provvisoria e dei turni di reperibilità domiciliare nel servizio di Continuità Assistenziale, ha necessità di formulare apposite graduatorie ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.P.R. 22/7/1996, n. 484. A tal fine, i medici inseriti nella graduatoria unica regionale definitiva per le attività di medicina generale valevole per l'anno 2000, pubblicata sul B.U.R.P. n. 74 del 22/5/2001, interessati all'attribuzione degli incarichi provvisori ovvero dei turni di reperibilità domiciliare possono avanzare apposita domanda in carta semplice, indirizzata alla A.U.S.L. FG/3 - U.O. Personale Convenzionato - Ufficio di Guardia Medica, via Montegrappa, 25 - 71100 Foggia, come da fac-simile allegato. A tal fine, i medici residenti in questa A.U.S.L. dovranno allegare alla domanda il certificato storico di residenza in carta semplice e l'atto sostitutivo di notorietà. Si precisa, inoltre, che gli incarichi di sostituzione ed i turni di reperibilità domiciliare saranno conferiti soltanto a quei medici che non abbiano in atto qualsivoglia rapporto di lavoro, anche precario, dipendente o convenzionato con strutture pubbliche o private, e non versino in condizioni di incompatibilità. Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto degli artt. 9, 10 e 11 della L. 31/12/1996, n. 675 e successive modificazioni e integrazioni. La domanda dovrà essere presentata, corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento entro il termine perentorio di giorni 30 a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R. e che la firma sulla stessa non necessita di autentica.

Il Commissario Straordinario
Dr Egidio Mele

ALLEGATO N. 1

Oggetto: Graduatorie per l'attribuzione degli incarichi di sostituzione provvisoria nel servizio di Continuità Assistenziale.

Al Sig. Commissario Straordinario
A.U.S.L. FG/3

U.O. Personale Convenzionato
Ufficio di guardia medica
Via Montegrappa, 25 - 71100 FOGGIA

Il sottoscritto Dott. _____ nato
a _____ residente in _____

Via _____ cod. fisc. _____ laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli studi di _____ il giorno _____ con voti _____/110, iscritto nella graduatoria unica regionale definitiva per le attività di medicina generale valevole per l'anno 2000, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 22/05/2001 al posto n. _____ con punti _____ con la presente

CHIEDE

di essere incluso nella graduatoria della A.U.S.L. FG/3 per l'attribuzione degli incarichi di sostituzione provvisoria nel servizio di Continuità Assistenziale con effetto dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione della graduatoria di A.U.S.L.

Le richieste di sostituzione nel Servizio di Continuità Assistenziale dovranno essere rivolte al seguente indirizzo:

Via _____ n. _____ Comune di _____ prov. _____ telefono _____.

Autorizza l'Amministrazione alla trattazione di tutti i dati elencati nella presente dichiarazione, nel rispetto degli artt. 9, 10 e 11 della L. 31/12/96, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Con osservanza

Firma _____

Si allega certificato di residenza storico in carta semplice; atto sostitutivo di notorietà.

Qualora Ella intenda avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione dovrà allegare, a pena di esclusione, fotocopia di un valido documento di riconoscimento ancorché non autenticato.

Qualora sia interessato alla reperibilità domiciliare

DICHIARA

altresì, sotto la propria responsabilità, di essere disponibile alla reperibilità domiciliare ai fini dalla sostituzioni nel Servizio di Continuità Assistenziale dalla ore 19,00 alle ore 20,30 di tutti i giorni feriali e festivi dalle ore 13,00, alla ore 14,30 dei soli giorni prefestivi, dalle ore 07,00 alla ore 09,30 di tutti i giorni festivi, in quanto non ha, alla data odierna, incarichi professionali ostatici all'espletamento di tale servizio.

La presenta dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 del D.P.R. n. 424 del 22/7/96, impegna il sottoscritto a comunicare immediatamente a codesta A.U.S.L., l'insorgere di una causa ostatica per il proseguimento del servizio.

Lo scrivente autorizza, inoltre, codesta Amministrazione il trattamento dei propri dati sensibili, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96 e successive modificazioni e integrazioni.

In fede

Firma _____

Data _____

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso di sorteggio Commissione concorso pubblico per n. 6 posti di ex Vigile sanitario.

Si rende noto che in data 3/9/2001, alle ore 11.30, presso la Sala riunioni dell'Az. USL FG/3 - piazza Libertà, 1 - Foggia, avrà luogo il sorteggio di n. 1 Componente titolare e di n. 1 Componente supplente da inserire nella Commissione esaminatrice del concorso pubblico a n. 6 posti di ex Vigile Sanitario, in sostituzione - per motivi vari - di quelli precedentemente estratti, e n. 1 Componente titolare per concorso Dietista.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi del DPR n. 483/97.

Il Commissario Straordinario
Dott. Egidio Mele

AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Endocrinologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____, esecutiva, è indetto avviso pubblico per la formazione della graduatoria per soli titoli, utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei, nonché per la copertura di eventuali casi di assenza o impedimento del personale di ruolo in servizio o di aspettativa o congedi previsti dalla

legge per tutta la durata di assenza del titolare, a posti di Dirigente Medico ex 1° livello nella disciplina di ENDOCRINOLOGIA.

L'avviso in parola è disciplinato dall'art.9, comma 17 e seguenti della legge 20.5.1985, n. 207, dall'art. 16 del C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria, dal DPR 10.12.97, n. 483, recante il regolamento per la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale.

Il relativo trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme contenute dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO;

REQUISITI SPECIFICI:

(Art. 24 DPR 10.12.1997, n. 483)

- A) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- B) SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA DI ENDOCRINOLOGIA.
- C) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando;

L'iscrizione al corrispondente albo dell'ordine dei medici di uno dei paesi dell'unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 56 del DPR 483/97 alla specializzazione ed al servizio nella disciplina interessata sono equivalenti le specializzazioni ed il servizio in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini con D.M. 30.1.98 e 31.1.98.

Ai sensi dell'art. 56 - 2° comma - del DPR 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore della predetta normativa regolamentare, è esentato dal possesso del requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 3.11.98 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, così indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA VITO FAZZI -UFFICIO CONCORSI - PIAZZA F. MURATORE - 73100 LECCE" - devono essere presentate esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R., entro il ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al presente avviso, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979;
- il comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici richiesti per l'ammissione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti

da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) Le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazioni a corsi, convegni, docenze); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, in proposito ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 20.10.98 n. 403 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelli di cui all'art. 77 del D.P.R. 14.2.64 n. 237, come modificato dall'art. 22 della Legge 24.12.86 n. 958; di non aver riportato condanne penali.

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le UUSLL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 20.12.79 n.761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.

- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato (in triplice copia);
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I titoli presentati sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari

alla loro valutazione. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.4 legge 4.1.68 n. 15, come previsto dall'art. 2 del D.P.R. 20.12.98 n. 403.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La graduatoria sarà formulata a seguito della valutazione dei titoli prodotti con i criteri e punteggi previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. 10.12.97 n. 483.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

La graduatoria formulata sulla scorta dei titoli posseduti dai candidati sarà approvata dal Direttore Generale ed utilizzata per l'assunzione a tempo determinato per la durata prevista dall'art. 16 del CCNL integrativo della dirigenza medica e veterinaria.

La graduatoria conserverà la sua efficacia per le assunzioni a tempo determinato sino alla pubblicazione di quella formulata per il corrispondente concorso pubblico ed il relativo profilo professionale di cui al presente avviso.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, gli aventi diritto all'assunzione dovranno produrre, ove non allegata alla domanda, la documentazione richiesta e comunque, comprovare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego ancorché a tempo determinato.

La partecipazione al presente avviso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio sanitario nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della sanità.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare,

sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati solo dopo il termine del conferimento dell'incarico.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 0832/661662) presso l'Azienda Ospedaliera "Vito Fazzi" - Piazza F. Muratore - Lecce.

Lecce, 26/06/01

Il Dirigente di Settore
Sig. Raffaele Vantaggiato

Il Direttore Generale
Dott. Alfredo Rampino

APPALTI

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura attrezzature.

Questa Azienda indice Trattativa privata, ai sensi della L.R. n. 8/81 s.m.i., nonché ai sensi del D.L. n. 573/94, per la fornitura delle seguenti attrezzature:

Lotto n. 1 – N. 1 Ecografo (importo a base di gara L. 80.000.000 I.I.);

Lotto n. 2 – N. 1 Mammografo + n. 3 Sviluppatrici con relativi sistemi informatici (importo a base di gara L. 240.000.000 I.I.).

Le Ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta, redatta secondo le modalità indicate nel capitolato speciale, all'Ufficio Postale di Barletta entro il termine perentorio del 23/07/2001, e dovrà essere indirizzata a: Azienda Sanitaria Locale BA/2 Area Gestione del Patrimonio – Ufficio Viale Ippocrate, 5 – 70051 Barletta. L'aggiudicazione della fornitura sarà disposta in favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti nel Capitolato Speciale d'Appalto, per singoli Lotti distinti e, precisamente nel modo seguente: Qualità Punti Max: 50; Garanzia e Assistenza Tecnica Punti Max: 5; Prezzo Punti Max: 45.

Il capitolato speciale d'appalto è disponibile presso l'Area Gestione del Patrimonio della ASL BA/2 in Barletta – Viale Ippocrate – tel. 0883.577623.

La Ditta interessata potrà richiedere di ricevere, anche a mezzo fax, copia del capitolato speciale, inoltrando apposita istanza al fax n. 0883.577623, corredata della fotocopia di versamento di L. 10.000

tramite bollettino postale di c/c n. 651703 intestato alla Azienda Sanitaria Locale BA/2 – Viale Ippocrate, 5 – Barletta.

Il Capo Area Gestione Patrimonio
Dott. Felice De Pietro

COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO (Lecce)

Avviso di formazione elenco imprese per bandi di licitazione privata semplificata.

E' stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Acquarica del Capo in data 28/06/2001 il Bando per la formazione dell'elenco delle imprese da invitare per il 2001 alle gare di importo inferiore a 750.000 EURO mediante licitazione privata semplificata.

L'elenco dei lavori da affidarsi con il sistema suddetto è allegato al detto Bando.

Le imprese interessate dovranno far pervenire entro il 17/07/2001 la domanda e la dichiarazione come da schemi allegati al Bando.

Tra le domande pervenute entro il termine suddetto si farà un sorteggio per l'attribuzione dei numero d'ordine nell'elenco. Le domande che perverranno oltre tale termine saranno aggiunte all'elenco nell'ordine di arrivo. Il giorno del sorteggio è fissato per il 18/07/2001 alle ore 9.00.

Acquarica del Capo, li 28/06/2001

Il responsabile del Servizio
Geom. Vito Romano

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

Avviso di gara lavori realizzazione impianto P.I. zona PIP.

Per i lavori di realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione nel territorio di Andria nelle aree ricadenti nel Piano degli Insediamenti Produttivi con base d'asta di L. 1.880.670.550 in Euro 971.285,28, oltre IVA, oneri per la sicurezza diretti e aggiuntivi non soggetti a ribasso d'asta L. 30.000.000 in Euro 15.493,71 oltre IVA.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 12 aprile 2001, esecutiva ai sensi

di legge, e determinazione dirigenziale dal Capo Settore Urbanistica Coordinatore Nucleo P.I.P. n. 1105 del 2/7/2001 i lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21 - 1° comma lettera b) della Legge 11.02.1994 n. 109 e s.m.i., con il sistema del maggior ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con la verifica dei requisiti tecnico-economico-finanziari e organizzativi ai sensi del comma 1/quarter dell'art. 10 L. 109/94 e s.m.i. e D.P.R. 34/2000, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis della medesima legge, con la precisazione che si addiverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida.

Categoria di lavoro prevalente OG/11 classifica III. Durata dei lavori 13 mesi. Penale: Per ogni giorno di ritardo l'uno per mille dell'ammontare contrattuale.

Opera finanziata con bilancio comunale.

Modalità di pagamento: In acconto ogni L. 300.000.000 in Euro 154.937,07.

Termine di ricezione delle offerte: Il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire all'Ufficio Arrivo, entro le ore 12.00 del 7 AGOSTO 2001.

Possono presentare offerta: I soggetti di cui all'art. 10 della L. 109/94 e s.m.i. nonché le imprese di altri stati EU perché in possesso dei requisiti di cui alle direttive CEE 93/37 e dei requisiti previsti dal bando integrale.

Offerta: I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di gg. 180 dalla data di apertura delle offerte.

Subappalto: Sarà regolato dall'art. 34 della Legge n. 109/94 e s.m.i.

A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare a pena d'esclusione l'offerta redatta sul modello allegato al bando integrale come richiesta al punto n. 15, i documenti richiesti alle lettere a), b), c), d) ed e) del punto 16 del bando integrale, e possedere i requisiti relativi alla capacità tecnica, economica e finanziaria richiesti al punto 11 del medesimo bando.

E' fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengono oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del Comune, con data ed ora.

Cauzioni: Le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 38.213.411 (Euro 19.735,58) ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 2 della L. 109/94 e s.m.i., mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva e garanzie accessorie indicate al punto 10 del bando integrale.

Il sorteggio per la verifica dei requisiti tecnico finanziari avverrà il giorno 8 AGOSTO 2001 alle ore 9.00 in seduta pubblica nella Sala Riunioni del Settore LL.PP. - 3° piano di Piazza Trieste e Trento, mentre l'apertura degli stessi avverrà nello stesso luogo il giorno 13 SETTEMBRE 2001.

Il bando integrale è reperibile presso il Servizio Contratti di questo Comune nelle ore di ufficio (9-12) dei giorni feriali del lunedì, mercoledì e venerdì e sui siti internet www.comune.andria.ba.it - www.llpp.it - www.regione.puglia.it.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa la riguardo.

Ai sensi dell'art. 7 della L. 109/94 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è il Dott. Ing. Pasquale Pagano, ai sensi della L. 241/90, si rende noto altresì che il responsabile del procedimento della gara di qua è il Capo Settore - Capo Settore Urbanistica Coordinatore Nucleo P.I.P.

Andria, li 4 luglio 2001

Il Capo Settore Urbanistica
Coordinatore Nucleo P.I.P.
Dott. Ing. Giovanni Tondolo

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)

Avviso di gara affidamento servizio trasporto alunni.

1. ENTE AGGIUDICATORE: Comune di Santeramo in Colle (Bari) P.zza Simone 8 - Tel. 0803037042 e telefax 0803023710.
2. OGGETTO DELL'APPALTO: Servizio trasporto alunni scuola dell'obbligo provenienti dalle zone rurali con n. 5 scuolabus.
3. IMPORTO A BASE D'ASTA: L. 955.020 (Euro 493,23) giornaliera, oltre Iva.

4. OFFERTE PARZIALI: Non sono ammesse offerte parziali.
5. DURATA DEL CONTRATTO: Il contratto avrà la durata per l'intero anno scolastico 2001/2002 e 2002/2003 per un totale di 200 giorni per ogni anno scolastico.
6. FINANZIAMENTO: Il contratto è finanziato con i fondi del Bilancio comunale.
7. PARTECIPAZIONE ALLA GARA: La domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire entro le ore 12,00 del giorno 30.07.2001 all'Ente aggiudicatore.
8. CAUZIONE PROVVISORIA: Per partecipare alla gara deve essere versata la somma di L. 7.500.000 o presentata fidejussione bancaria.
9. CAUZIONE DEFINITIVA: Pari al 5% dell'importo annuo contrattuale;
10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Licitazione privata da effettuarsi con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 17.3.95. n. 157 (massimo ribasso da confrontarsi con il prezzo a base d'asta).
11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: sono ammessi a partecipare alla gara le imprese che hanno come oggetto il servizio di autonoleggio da rimessa dei pullman o di trasporto alunni con scuolabus (D.M. dei Trasporti e della Navigazione del 31.01.1997).

Il capitolato speciale, con il foglio relativo alle modalità di presentazione dell'offerta è disponibile presso l'Ufficio di Pubblica Istruzione o nel sito internet: ww.comune.santeramo.ba.it

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione Comunale.

Il Dirigente Servizi Sociali e Scolastici
Rag. Nicola De Benedictis

CENTRO RICERCHE BONOMO ANDRIA (Bari)

Avviso di gara fornitura ed installazione attrezzature diverse.

1. Ente appaltante: CRB - Centro Provinciale Bono-

mo per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - Castel del Monte - cas. post. 177 - 70031 Andria (BA) - Tel. 0883 569844

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.
b) Forma della fornitura: acquisto ed installazione
3. a) Luogo della consegna: l'istituto di cui al punto 1)
b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura chiavi in mano di:
 - Lotto 1 per l'importo a base d'asta di £. 300.000.000 IVA esclusa (Euro 154.937), comprensivo di spese di installazione e adattamento impianti. Non sono ammesse offerte in aumento.
Sistema di HPLC in configurazione "derivatizzazione post-colonna" (pickering) per la determinazione dei residui di carbammati, Sistema HPLC in gradiente binario; Sistema automatico di estrazione e purificazione campioni (GPC clean-up), come meglio descritto nel capitolato tecnico.
 - Lotto 2 per l'importo a base d'asta di £. 65.000.000 IVA esclusa (Euro 33.570), comprensivo di spese di installazione e adattamento impianti. Non sono ammesse offerte in aumento.
Sistema PCR "in situ" per identificazione di porzioni gnomiche e lettore di Piastre ELISA, come meglio descritto nel capitolato tecnico
 - Lotto 3 per l'importo a base d'asta di £. 280.000.000 IVA esclusa (Euro 144.608), comprensivo di spese di installazione e adattamento impianti. Non sono ammesse offerte in aumento.
Sistemi gascromatografici per la determinazione di residui di pesticidi, come meglio descritto nel capitolato tecnico
 - Lotto 4 per l'importo a base d'asta di £. 170.000.000 IVA esclusa (Euro 87.798), comprensivo di spese di installazione e adattamento impianti. Non sono ammesse offerte in aumento.
Sistemi gascromatografici per l'analisi di sostanze varie, come meglio descritto nel capitolato tecnico
 - Lotto 5 per l'importo a base d'asta di £.

- 50.000.000 IVA esclusa (Euro 25.823), comprensivo di spese di installazione e adattamento impianti. Non sono ammesse offerte in aumento.
Generatori di gas Azoto e Idrogeno ultrapuri e generatori di aria zero, come meglio descritto nel capitolato tecnico
- Lotto 6 per l'importo a base d'asta di £. 97.500.000 IVA esclusa (Euro 50.355), comprensivo di spese di installazione e adattamento impianti. Non sono ammesse offerte in aumento.
Strumentazione da banco per misure di parametri diversi (attività dell'acqua, viscosità, ecc), come meglio descritto nel capitolato tecnico
 - Lotto 7 per l'importo a base d'asta di £. 75.000.000 IVA esclusa (Euro 38.734), comprensivo di spese di installazione e adattamento impianti. Non sono ammesse offerte in aumento.
Attrezzature specifiche da laboratorio su disegno, come meglio descritto nel capitolato tecnico
 - Lotto 8 per l'importo a base d'asta di £. 255.000.000 IVA esclusa (Euro 131.697), comprensivo di spese di installazione e adattamento impianti. Non sono ammesse offerte in aumento.
Attrezzature varie da laboratorio, come meglio descritto nel capitolato tecnico
 - Lotto 9 per l'importo a base d'asta di £. 70.000.000 IVA esclusa (Euro 36.152), comprensivo di spese di installazione e adattamento impianti. Non sono ammesse offerte in aumento.
Armadi stabulari per prove su cavie, come meglio descritto nel capitolato tecnico
 - Lotto 10 per l'importo a base d'asta di £. 55.000.000 IVA esclusa (Euro 28.405), comprensivo di spese di installazione e adattamento impianti. Non sono ammesse offerte in aumento.
Termosaldatrice per confezionamenti sotto vuoto o in ambienti modificati, come meglio descritto nel capitolato tecnico
 - Lotto 11 per l'importo a base d'asta di £. 12.000.000 IVA esclusa (Euro 6.197), comprensivo di spese di installazione e adattamento impianti. Non sono ammesse offerte in aumento.
- Sistema di acquisizione dati ed analisi di piastr Petri, come meglio descritto nel capitolato tecnico
- Lotto 12 per l'importo a base d'asta di £. 9.000.000 IVA esclusa (Euro 4.648), comprensivo di spese di installazione e adattamento impianti. Non sono ammesse offerte in aumento.
Videoproiettore multimediale, come meglio descritto nel capitolato tecnico
 - Lotto 13 per l'importo a base d'asta di £. 22.000.000 IVA esclusa (Euro 11.362), comprensivo di spese di installazione e adattamento impianti. Non sono ammesse offerte in aumento.
Armadi di sicurezza per sostanze pericolose, come meglio descritto nel capitolato tecnico
 - Lotto 14 per l'importo a base d'asta di £. 105.000.000 IVA esclusa (Euro 54.228), comprensivo di spese di installazione e adattamento impianti. Non sono ammesse offerte in aumento.
Ultracentrifuga refrigerata da banco, come meglio descritto nel capitolato tecnico
- c) Possibilità di partecipare per uno o più lotti.
4. Termini di consegna: apparecchiatura installata e resa perfettamente funzionante entro 60 giorni dall'ordine.
 5. a) Nome e indirizzo presso il quale possono essere richiesti il capitolato, il disciplinare di gara e i documenti complementari: il Centro di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni lavorativi. E' obbligatorio il sopralluogo ai locali per l'installazione.
 6. a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le ore 13 del giorno 5 Settembre 2001
b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: il Centro di cui al punto 1)
c) Lingua nel quale devono essere redatte le offerte: italiano.
 7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone munite di procura generale o speciale delle offerenti.
b) Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: giorno 7 Settembre 2001 alle ore 10,00.
 8. Cauzioni e altre forme di garanzie: Cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo preso a base d'asta dei lotto a cui si riferisce l'offerta e cau-

zione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento: Fondi MURST: "Lavori di completamento Concessioni ex Agen-sud - Prog. PS 35/4 AGR e PS 35/87 AGR".
10. Modalità di pagamento: 90 giorni data fattura, previo avvenuto collaudo.
11. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/92 e s.m.i.
12. Condizioni minime di carattere giuridico-economico e tecnico: vedere "Disciplinare di gara".
13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: offerta valida ed irrevocabile della stessa per un periodo di 6 mesi decorrenti dal termine fissato per la ricezione.
14. Criteri di aggiudicazione: art. 16 comma 1 lettera b) del D.Lvo n. 358/1992 e s.m.i a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dei seguenti elementi di valutazione: prezzo 40 punti- qualità 60 punti. L'aggiudicazione sarà effettuata da apposita commissione all'uopo costituita dal Centro, come previsto dall'apposito disciplinare di gara.
15. Altre indicazioni: resta riservata all'Ente la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta; obbligo di eseguire visite di sopralluogo da parte delle Ditte per un adeguato collocamento della strumentazione. Sarà rilasciata ricevuta. Responsabile del procedimento: Rag. Santovito Savino. Le richieste e i chiarimenti devono pervenire per iscritto o a mezzo fax (0883 569844) e le stesse devono pervenire entro il decimo giorno precedente alla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta.
16. Modalità di partecipazione: vedere apposito disciplinare di gara.

Il presente bando non impegna in alcun modo il CRB che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le società partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Castel del Monte 6 Luglio 2001

Il Presidente
Prof. Sergio Varvara

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI
UGENTO (Lecce)

Avviso di gara lavori canale Samari ovest.

Questo Consorzio indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori di cui alla perizia per la manutenzione-ripristino e pulizia dei canale Samari Ovest, negli agri di Gallipoli e Taviano - Importo a b.a. £. 71.779.886 di cui £. 1.400.409 per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso, fissato per il giorno 23 Luglio 2001, in prima convocazione, e per il giorno 2 Agosto 2001, ore 10.00.

Categoria lavori: OG8 dell'allegato A al D.P.R. n. 34/2000.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà, in sede di gara, all'aggiudicazione provvisoria dei lavori ai sensi dell'art.21 legge 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 90 D.P.R. 554/1999. Responsabile del procedimento dr. ing. Antonio Musano, Direttore Serv. Tecnico dell'Ente.

OFFERTE DI PARTECIPAZIONE

In lingua italiana, corredate della documentazione indicata nel bando di gara integrale,, dovranno pervenire, improrogabilmente, entro le ore 12.00 del giorno precedente la gara all'Ente appaltante.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Affari Generali del Consorzio, presso il cui Albo è in pubblicazione il Bando integrate.

Ugento, 26/6/2001

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio Musano

I.P.A.B. "MARIA SS. DI COSTANTINOPOLI"
BITRITTO (Bari)

Avviso di gara per alienazione e permuta immobiliare. Rettifica ed integrazione.

SI RENDE NOTO

che il bando di gara indetto in data 1° giugno 2001 dall'Ente in intestazione, ed avente ad oggetto l'alienazione e la permuta di immobile costituito da suolo sito in Bitritto alla contrada "Campo" riportato in Catasto alla partita nr. 1976 Foglio di mappa n. 8 par-

ticella 134 ha, 0.75.30, è rettificato ed integrato nei termini che seguono:

la clausola del bando avente il seguente contenuto: "nel plico contenente la busta con l'offerta economica e i documenti di cui sopra dovrà infine essere inserita, a garanzia dell'offerta ricevuta di deposito della somma innanzi detta di £. 150.000.000 che dovrà essere versata presso la tesoreria dell'ente Banca Carime spa di Bitritto, nonché fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta 1.650.000.000 è rettificata come segue:

"nel plico contenente la busta con l'offerta economica ed i documenti di cui sopra dovrà infine essere inserita, a garanzia dell'offerta, ricevuta di deposito della somma innanzi detta di £. 150.000.000 che dovrà essere versata presso la tesoreria dell'ente Banca Carime spa agenzia di Bitritto".

Inoltre si precisa quanto segue:

- 1) L'aggiudicazione definitiva sarà disposta dal consiglio di amministrazione dell'ente su conforme proposta della commissione aggiudicatrice.
- 2) Nel caso in cui l'aggiudicatario abbia offerto in permuta beni immobili da realizzare sul suolo oggetto di gara, anteriormente alla stipula del contratto, dovrà essere esibita una polizza fideiussoria in favore dell'ente, a prima richiesta e con rinuncia al beneficio della preventiva dell'aggiudicatario, per l'importo di L. 1.650.000.000 valida fino al momento della prevista realizzazione e consegna degli immobili in permuta".

Le spese relative al funzionamento della Commissione di valutazione saranno a carico dell'impresa aggiudicatrice in misura dello 0,75% sull'importo

dichiarato ai fini dell'imposta di registro.

Per effetto delle suindicate rettifiche ed integrazioni, il termine di presentazione delle offerte è fissato per il giorno 19 luglio 2001 alle ore 12,00.

L'inizio della procedura di valutazione delle offerte è fissato per il giorno 23 luglio 2001 alle ore 16,00 presso la sede dell'Ente.

Restano invariate tutte le altre prescrizioni indicate nel bando originariamente pubblicato.

Bitritto, li 29/06/2001

Il Presidente
Giovanni Sacino

AVVISI

REGIONE PUGLIA SERVIZIO VETERINARIO
BARI

Pubblicazione ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.Lgs 432 del 19.11.98.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.Lgs 432 del 19.11.98, "Attuazione della direttiva 93/118/CEE e 96/43/CEE che modificano e codificano la direttiva 85/73/CEE in materia di finanziamento delle ispezioni e dei controlli veterinari degli animali vivi e di taluni prodotti di origine animale, dei dati relativi ai contributi riscossi ed ai costi del servizio.

A.U.S.L.	Contributi dovuti		Contributi riscossi		Costo del servizio a 70.000/h		Costo del serv. in base alla formula di cui alla circ. M.S. n.17/99.	
	£.	EURO	£.	EURO	£.	EURO	£.	EURO
BA/1	275.439.321	142252,5376	270.983.233	139951,16	265.930.000	137341,383	356.490.592	184112,0257
BA/2	140.717.470	72674,5082	129.939.725	67108,2674	133.997.490	69203,9282	176.088.000	90941,86245
BA/3	224.828.263	116114,1075	224.828.263	116114,108	385.235.000	198957,274	369.993.712	191085,8052
BA/4	371.036.780	191624,5048	300.028.153	154951,61	331.100.000	170998,879	432.160.000	223192,0135
BA/5	134.264.020	69341,57943	135.259.362	69855,6307	298.060.000	153935,143	360.060.000	185955,4711
FG/1	73.331.323	37872,46768	73.331.323	37872,4677	262.430.000	135533,784	364.204.103	188095,7217
FG/2	61.132.173	31572,1325	61.132.173	31572,1325	272.160.000	140558,91	357.696.000	184734,567
FG/3	266.345.590	137556,0175	216.698.580	111915,477	586.268.000	302782,153	770.743.000	398055,5398
LE/1	192.427.990	99380,76301	141.415.057	73034,7818	723.310.000	373558,44	663.474.551	342656,0092
LE/2	155.786.408	80456,9652	7.043.383	3637,60374	281.910.533	145594,64	368.660.668	190500,6471
BR/1	107.351.882	55442,62008	107.351.882	55442,6201	207.606.000	107219,551	316.320.929	163366,1261
TA/1	101.087.877	52207,53149	65.145.055	33644,6131	138.600.000	71580,9262	150.677.802	77818,59038
Totali	2.103.749.097	1086495,74	1.733.156.189	895100,47	3.886.607.023	2007265	4.686.769.377	2420514,379

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (Bari)

Accordo di programma per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito dei Comuni di Casamassima, Conversano, Gioia del Colle, Sammichele di Bari e Turi.

ACCORDO DI PROGRAMMA

Per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito territoriale di intervento dei Comuni di: Casamassima, Conversano, Gioia del Colle, Sammichele di Bari e Turi, ai sensi della legge n. 285/97.

PREMESSO

che in data 28.8.1997 è stata emanata la legge n. 285 recante "Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"; che la Regione Puglia con legge 11.2.1999 n. 10 ha dettato norme per la programmazione e l'organizzazione di iniziative degli Enti Locali in attuazione della legge 28.8.1997, n. 285;

che gli interventi previsti nella legislazione di cui innanzi sono finalizzati a realizzare sul territorio un sistema di servizi, opportunità e garanzie volte al pieno sviluppo della personalità del minore e alla valorizzazione e sostegno delle reti sociali primarie, in primo luogo le famiglie, quale ambito di relazioni significative per la crescita della persona;

VISTO l'art. 27 della legge n. 142/90 che prevede che per la definizione dell'attuazione di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata di diversi soggetti pubblici, il sindaco promuove la conclusione di un accordo di programma;

CONSIDERATO che la legge 285/97 intende favorire l'integrazione tra le politiche sociali, assistenziali, educative dei Comuni, invita a predisporre un assetto organizzativo ed operativo tale da garantire la qualità e la verifica degli interventi, richiedendo il superamento della settorialità e frammentarietà degli interventi;

che i Comuni di Casamassima, Conversano, Gioia del Colle, Sammichele di Bari e Turi intendono realizzare sul proprio territorio (peraltro coincidente con il Distretto 1 A.S.L. BA/5) un articolato piano pluriennale per l'infanzia e l'adolescenza, espressione e

strumento di una nuova politica sociale locale che superi la logica dell'emergenza;

che è opportuno prevedere e realizzare l'integrazione degli interventi delle diverse competenze istituzionali nel rispetto nell'unitarietà dell'individuo/cittadino;

che fra i Comuni di Casamassima, Conversano, Gioia del Colle, Sammichele di Bari e Turi e gli altri soggetti istituzionali presenti sui rispettivi territori sono già stati formalizzati rapporti di collaborazione in particolari settori di intervento, quali:

1. Accordo di Programma: Integrazione scolastica e sociale degli alunni portatori di handicap.
2. Accordo di programma per la realizzazione e gestione integrata del servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani portatori di handicap;
3. Protocollo d'Intesa per l'Affido familiare,

TRA

I Sindaci dei Comuni di:

Casamassima,
Conversano,
Gioia del Colle,
Sammichele di Bari,
Turi,

Il Provveditorato agli Studi di Bari

Il Direttore Generale della AUSL BA/5

Il Dirigente della Direzione Interregionale dei Centri per la Giustizia Minorile di Bari

SI CONVIENE E SI PRECISA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

Per il territorio dei Comuni di Casamassima, Conversano, Gioia del Colle, Sammichele di Bari e Turi, coincidente con il Distretto Sanitario, viene predisposto un PIANO TERRITORIALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA ai sensi della legge 285/97, articolato in progetti annuali esecutivi.

Art. 2 Finalità

Il presente accordo è inteso a sviluppare strategie ed azioni di medio-lungo periodo per il raggiungimento delle finalità ex legge n. 285/97:

- a) Realizzazione di servizi di preparazione e di sostegno alla relazione genitori-figli, di contrasto della povertà e della violenza, nonché misure alternative al ricovero dei minori in istituti educativo-assistenziali, tenuto i conto altresì delle condizioni dei minori stranieri;
- b) Innovazione e sperimentazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- c) Realizzazione di servizi ricreativi e educativi per il tempo libero anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche;
- d) Realizzazioni di azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per il miglioramento della fruizione dell'ambiente urbano e naturale da parte dei minori per lo sviluppo del benessere e della qualità della vita dei minori per la valorizzazione, nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche;
- e) Azioni per il sostegno economico ovvero di servizi alle famiglie naturali e affidatarie che abbiano al loro interno uno o più minori con handicap al fine di migliorare la qualità del gruppo famiglia ed evitare qualsiasi forma di istituzionalizzazione.

Ai sensi della normativa di riferimento ciò sarà realizzato attraverso il coordinamento dei servizi socio-assistenziali con quelli territoriali complementari della sanità, della scuola, della giustizia minorile, per favorire un'effettiva integrazione sociale.

Art. 3 **Enti interessati**

Alla stesura dell'Accordo di Programma, tramite i loro rappresentanti legali, prendono parte:

- i Comuni di Casamassima, Conversano, Gioia del Colle, Sammichele di Bari e Turi;
- il Provveditorato agli Studi di Bari;
- la AUSL BA/5;
- la Direzione Interregionale dei Centri per la Giustizia Minorile di Bari.

Tra le istituzioni partecipanti il Comune di Gioia dei Colle, ente promotore, assume il ruolo di capofila per portare a buon fine l'Accordo di Programma.

Nello spirito della legge 285/97, ovvero della valorizzazione delle risorse del territorio, al presente accordo potranno aderire anche le O.N.L.U.S. (Organizzazione non lucrative di Utilità Sociale), le associazioni di volontariato, le cooperative sociali, le associazioni, ecc... e comunque tutti i soggetti del Terzo Settore operanti sul territorio. Gli stessi sog-

getti potranno partecipare alla definizione del Piano territoriale di intervento.

Art. 4

Gli Enti firmatari, esaminato il lavoro preparatorio dei rispettivi uffici e gruppi di lavoro e le norme vigenti, si accordano sui seguenti criteri generali:

- Favorire l'integrazione funzionale dei rispettivi servizi ed uffici rispetto agli obiettivi e alle attività previste dal Piano territoriale;
- Realizzare e sostenere una comunicazione circolare e continua delle informazioni fra i soggetti interessati rispetto alle attività ed iniziative specifiche di propria pertinenza afferenti all'area-problema di cui trattasi;
- Individuare presso il Comune di Gioia del Colle, quale Comune capofila, un ufficio preposto al coordinamento delle azioni per l'infanzia e l'adolescenza.

Art. 5

Linee di intervento prioritarie

Gli Enti firmatari sulla base delle indicazioni dei rispettivi uffici concordano i seguenti interventi da sviluppare nel primo piano territoriale:

- 1) AZIONI POSITIVE PER LA PROMOZIONE DI DIRITTI specificamente riferite a:
 - buone pratiche
 - misure per l'ambiente
 - misure per la partecipazione
 - misure per la formazione
- 2) SERVIZI RICREATIVI ED EDUCATIVI PER IL TEMPO LIBERO: specificamente riferite a:
 - servizi ludico ricreativi permanenti
 - servizi animativi estivi
 - servizi educativi per preadolescenti ed adolescenti
- 3) SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA RELAZIONE GENITORI-FIGLI, DI CONTRASTO DELLA POVERTA' E DELLA VIOLENZA, NONCHE' MISURE ALTERNATIVE AL RICOVERO IN ISTITUTI EDUCATIVO ASSISTENZIALI: specificamente riferite a:
 - servizi di sostegno alla famiglia
 - servizi di prevenzione primaria e secondaria della devianza
 - servizi alternativi al ricovero
 - servizi di supporto in particolari situazioni

Art. 6**Campi di applicazione dell'accordo**

Il presente Accordo interesserà servizi o attività già sviluppate e/o da svilupparsi da ciascun Ente nell'ambito delle finalità della legge 285/97, permanentemente o episodicamente, con particolare riferimento alle seguenti Unità Operative/Servizi:

- COMUNI
 - Ripartizione Politiche Sociali
 - Ripartizione Pubblica Istruzione e Cultura
 - Ripartizione Lavori Pubblici
- AUSL BA/5
 - Servizio di riabilitazione ed integrazione scolastica
 - Consultori familiari
 - Sert
- PROVVEDITORATO AGLI STUDI
 - Scuole Elementari e medie di 1° e 2° grado
- DIREZIONE INTERREGIONALE DEI CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE
 - Ufficio di Servizio Sociale Minorenni

Art. 7**Impegni dei soggetti firmatari**

L'attuazione del contenuto dell'Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti partecipanti i quali svolgono compiti loro affidati dall'Accordo stesso, nonché con un'azione integrata di servizi e professionalità per specifiche progettualità.

Ciascun ente partecipante all'Accordo individua le risorse (umane e finanziarie) da impegnare per la sua realizzazione.

I sottoscritti enti assumono gli impegni sottoindividuati:

1. I Comuni di Casamassima, Conversano, Gioia del Colle, Sammichele di Bari e Turi si impegnano a:
 - Utilizzare proprie risorse strutturali, umane e strumentali per la realizzazione degli interventi
 - Utilizzare proprie risorse finanziarie anche attraverso la individualizzazione di un apposito intervento di bilancio con relativa copertura annuale
 - Coordinare il monitoraggio e la valutazione della qualità dei progetti delle varie fasi: di processo, di esito
 - Predisporre ed implementare gli interventi esecutivi all'interno del piano territoriale;
- 1.A Il Comune di Gioia del Colle, in particolare

si impegna a fare da' capofila nel coordinamento degli interventi previsti dal piano territoriale

2. Il Provveditorato agli Studi di Bari si impegna a:
 - Favorire l'utilizzo degli edifici scolastici~ soprattutto in orari pomeridiani e festivi, e delle risorse materiali e professionali per la realizzazione di progetti formulati e delle attività programmate per il raggiungimento delle modalità di cui agli artt. 2 e 5 del presente accordo. Le modalità operative del presente accordo saranno concordate e delineate con appositi protocolli d'intesa con le istituzioni scolastiche del territorio di ciascun comune
 - Favorire la collaborazione fra scuola ed extra-scuola nell'ambito delle attività del piano territoriale
 - Fornire i dati relativi al disagio degli alunni delle scuole incluse nel territorio distrettuale per la lotta alla dispersione scolastica, avvalendosi, anche dell'Osservatorio d'area
 - Collaborare all'individuazione degli strumenti e alla definizione dei criteri per il monitoraggio e la valutazione dei progetti e delle attività realizzate in attuazione del Piano territoriale
 - Nominare un suo rappresentante nel Comitato di cui al successivo art. 8 del presente accordo
 - Predisporre ed implementare i progetti esecutivi all'interno del piano territoriale
3. La A.U.S.L. BA/5 si impegna a:
 - Collaborare alla realizzazione degli interventi con l'utilizzo di risorse professionali e logistiche disponibili, in particolare dei Servizi Consultoriali, della riabilitazione e del Sert, anche in orario diverso da quello di servizio. Le modalità operative saranno concordate e delineate con apposito protocollo d'intesa con i Servizi interessati
 - Collaborare alla individuazione degli strumenti e alla definizione dei criteri per il monitoraggio e la valutazione dei progetti e delle attività realizzate in attuazione del Piano territoriale
 - Predisporre ed implementare i progetti esecutivi all'interno del piano territoriale
4. La Direzione Interregionale dei Centri per la Giustizia Minorile di Bari si impegna a:
 - Fornire i dati relativi a tutte le situazioni rientranti nell'ambito delle proprie competenze
 - Individuare attraverso i servizi minorili dipendenti, l'utenza che sarà coinvolta nei progetti mirati che verranno attuati

- Collaborare attraverso i servizi minorili dipendenti all'implementazione di specifici progetti all'interno del Piano territoriale
- Collaborare alla individuazione degli strumenti e alla definizione dei criteri per il monitoraggio e la valutazione dei progetti e delle attività realizzate in attuazione del Piano territoriale

Gli Enti firmatari si determinano a riconoscere tali impegni con atti formali per la dovuta considerazione delle spese e la presa d'atto dell'iniziativa e ad emanare specifiche direttive agli uffici/servizi coinvolti, citati all'art. 6.

Le istituzioni firmatarie si impegnano a costituire un GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE (Ufficio di Coordinamento) composto da funzionari/operatori incaricati dall'Ente di appartenenza (massimo due unità per ogni Ente) per la programmazione, monitoraggio e verifica delle iniziative, entro 30 gg. dalla stipula del presente accordo.

Art. 8

Modalità operative e Collegio di Vigilanza

Per quanto non specificato nel presente accordo, le modalità operative sono annualmente definite e verificate direttamente dai responsabili dei servizi interessati per ciascuna istituzione firmataria.

La vigilanza sull'applicazione dell'Accordo di Programma, ovvero sull'implementazione del Piano Territoriale, sarà svolta da un collegio presieduto dal Sindaco del Comune Capo-fila o suo delegato e da un rappresentante di ogni Ente firmatario dell'Accordo di Programma.

Art. 9

Aspetti procedurali

Il gruppo di lavoro interistituzionale provvederà alla stesura del Piano territoriale per l'infanzia e l'adolescenza, articolato in progetti annuali immediatamente esecutivi, per i quali si potrà avvalere delle competenze tecnico/professionali/specialistiche degli operatori dei servizi interessati dall'obiettivo progettuale.

Con i soggetti del settore non profit, espressione di ciascuna comunità locale, si intende realizzare un rapporto di partnership prevedendo sinergie e collaborazioni ai diversi livelli: programmazione, progettazione, realizzazione e verifica dei risultati.

La scelta dei partners delle Amministrazioni Comunali nell'azione di formazione ed esecuzione

del Piano territoriale, avverrà con l'utilizzo di procedure negoziate garantendo adeguate forme di pubblicità e concorrenzialità tra i soggetti interessati.

Con gli stessi soggetti saranno instaurati rapporti regolati da un regime convenzionale e/o contrattuale che tenga conto delle differenti caratteristiche giuridiche e statutarie e dei differenti regimi fiscali derivanti per legge; altresì i rapporti potranno essere instaurati e regolamentati con la formula del "contratto di programma" di cui alla legge regionale. L'ufficio di coordinamento annualmente produrrà una relazione dettagliata sulle azioni poste in essere, sui risultati raggiunti nonché sugli obiettivi perseguibili nell'anno successivo.

Art. 10

Aspetti organizzativi

Fra il personale in servizio del Comune capofila, promotore del presente Accordo di programma, il Sindaco individua il COORDINATORE GENERALE del Piano territoriale per l'infanzia, e l'adolescenza, a cui i diversi servizi faranno diretto riferimento.

Il gruppo di lavoro interistituzionale (ufficio di coordinamento) svolgerà le proprie attività in appuntamenti periodici da definire, presso uffici del Comune di Gioia del Colle.

Art. 11

Personale per la realizzazione del Piano di Intervento

L'utilizzo del personale avverrà sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa dei responsabili del servizio - Settore Politiche Sociali - di ciascun Comune firmatario.

Nel caso di utilizzo di personale convenzionato e a contratto con i vari Enti, il Responsabile del Comune Capo-fila farà diretto riferimento alle amministrazioni dei suddetti enti i quali sono garanti dei requisiti di idoneità professionale anche dal punto di vista igienico-sanitario e dei dovuti atti assicurativi.

L'articolazione dell'orario di lavoro sarà definita previo accordo con l'Amministrazione fornitrice in relazione alle esigenze operative organizzative.

Art. 12

Durata

Il presente Accordo di Programma ha durata triennale.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO in
Gioia del Colle, addì 30 giugno 1999

F.to dai Sindaci dei Comuni di:
Casamassima
Conversano
Gioia del Colle
Sammichele di Bari
Turi

Il Provveditore agli Studi di Bari
Il Direttore Generale della AUSL, BA/5
Il Dirigente dei Centri per la Giustizia minorile - Bari

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI - Sig. FRANCESCO MELE - TAR PUGLIA BARI

Il sig. Mele Francesco, a mezzo del sottoscritto procuratore Avv. Pietro D'Egidio, notifica nella forma dei pubblici proclami nei confronti di tutti i soggetti collocati fra il posto n. 2 e il posto n. 1139 della graduatoria generale relativa la Bando integrativo n. 2/87 indetto dal Comune di Bari per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica il seguente ricorso n.3370/00 e decreto-ordinanza n. 33/01:

On.le Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia-Bari Ricorso del sig. Mele Francesco, residente in Bari-Palese al Vico XII Duca D'Aosta n.2/B rappresentato e difeso dall'avv. Pietro D'Egidio presso il quale è elettivamente domiciliato in Bari alla Via Melo n.114, giusta mandato a margine del presente atto contro la 1ª Commissione Formazione Graduatorie e Mobilità Bari e Provincia, in persona del Presidente protempore nonché contro il Comune di Bari, in persona del Sindaco protempore per l'annullamento previa sospensiva

- a) del verbale n. 30 del 14.2.2000 della 1ª Commissione Formazione Graduatorie e Mobilità Bari e Provincia, con il quale pur accogliendosi il ricorso presentato dal sig. Mele Francesco in data 29.1.96 al Sindaco di Bari avverso l'inserimento nell'elenco degli esclusi dal Bando Integrativo n. 2/87 indetto dal Comune di Bari per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica si assegnano tuttavia allo stesso n. 4 punti;
- b) della Graduatoria Generale relativa la Bando Integrativo n. 2/87 indetto dal Comune di Bari con la quale lo stesso Mele viene conseguentemente inserito al n. 1140;
- c) di tutti gli atti connessi, presupposti e conseguenti, anche se non espressamente richiamati e/o conosciuti. FATTO. Il sig. Mele Francesco con domanda del 16.11.1987 chiedeva di partecipare al concorso indetto dal Comune di Bari con Ban-

do n. 2/87 integrativo per ottenere l'assegnazione in locazione semplice di un alloggio di edilizia residenziale pubblica per sé e per il proprio nucleo familiare, allegando all'uopo tutta la documentazione richiesta.

Il Comune di Bari - Assessorato alla Casa istruita la domanda, inseriva il ricorrente nell'elenco recante la data del 5.1.96, dei partecipanti esclusi dal bando n. 2/87 per documentazione incompleta, mancando il reddito del coniuge non a carico sul mod. 740.

Avverso l'inserimento nell'elenco degli esclusi il deducente proponeva ricorso al Sindaco di Bari, protocollato al n. 5878 ufficio ERP in data 29.1.96; ripresentava a tal fine la documentazione relativa alla posizione reddituale della consorte, nonché tutta la documentazione già prodotta in sede di domanda.

La Commissione Formazione Graduatorie e Mobilità nella seduta del 14.2.2000 con verbale n. 30 deliberava di accogliere il ricorso assegnando al sig. Mele Francesco n. 4 punti, ed inseriva lo stesso al n. 1140 della Graduatoria Generale relativa al Bando Integrativo n. 2/87.

Il provvedimento di cui sopra e la graduatoria definitiva come formulata sono però lesivi degli interessi del ricorrente ed illegittimi per il seguente MOTIVO. Violazione ed erronea applicazione di legge: Bando di concorso n. 2/87 - integrativo. Legge Regionale Puglia 20.4.84 n. 54, art. 6.

Il Consiglio comunale di Bari nella seduta del 30.7.87 deliberava di "1) approvare il Bando di concorso n. 2/87 integrativo... ai fini dell'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di ERP..."; di "2), dare atto che per quanto non espressamente previsto dal Bando allegato... si fa riferimento alla legge Regionale 20.12.1984 n. 54".

L'art. 6 di detta legge al comma 1 stabilisce che le graduatorie di assegnazione sono formate sulla base di punteggi attribuiti in dipendenza delle seguenti condizioni oggettive e soggettive del concorrente e del nucleo familiare".

La stessa norma di poi individua le condizioni e specifica il punteggio relativo da attribuirsi: "al reddito del nucleo familiare...: - inferiore ad una pensione sociale punti 4", "a2) nucleo familiare composto da 5 a 6 punti 2", "b7) richiedenti che abitano in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto:

punti 6. Il ricorrente, al fine di dare prova dei propri requisiti, allegava alla domanda del 16.11.87 i seguenti documenti: mod. 740-S/87 relativo ai redditi dallo stesso prodotti nell'anno 1986, copia libretto di lavoro, certificato storico di disoccupazione del 30.7.86, copia provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione, stato di famiglia, certificato di resi-

denza, certificato di cittadinanza italiana, certificato di matrimonio, dichiarazione di responsabilità sostitutiva dei certificati degli uffici delle imposte, dichiarazione sostitutiva di notorietà della stesso e della consorte Gelao Maria.

Tale documentazione, ad eccezione del provvedimento di sfratto, veniva ripresentata aggiornata insieme al ricorso amministrativo proposta, in data 29.1.96 al Sindaco di Bari.

In base al bando di concorso, alla normativa e alle condizioni soggettive e oggettive documentate al sig. Mele avrebbero dovuto essere attribuiti quattro punti per il possesso di un reddito inferiore alla pensione sociale (come da mod. 740-S/86 del ricorrente e dalla dichiarazione sostitutiva atto notorio della moglie), due punti per il nucleo familiare composto da cinque soggetti come da certificato di famiglia allegato sia alla domanda sia al ricorso amministrativo) e sei punti per il provvedimento esecutivo di sfratto (come da copia della licenza per finita locazione e pedissequa ordinanza del Pretore di Bari anch'essa allegata alla domanda) per un punteggio complessivo di dodici punti.

La Commissione, invece, pur dichiarando a verbale di aver visionato la documentazione allegata alla domanda e il ricorso protocollato in data 29.1.96, omette di considerare e di valutare tutte le condizioni oggettive e soggettive documentate limitandosi solo a considerare il reddito ed assegna erroneamente ed ingiustificatamente al sig. Mele solo i quattro punti relativi al profilo reddituale, nulla assegnando per gli ulteriori requisiti del nucleo familiare e del provvedimento esecutivo di sfratto. Il provvedimento della Commissione in ordine alla assegnazione del punteggio e la graduatoria generale così formulata sono dunque in evidente e palese contrasto con il bando di concorso e con le disposizioni di legge richiamate, onde la loro manifesta illegittimità.

D'altra parte, per quanto detto, al sig. Mele spettano dodici punti. Per questi motivi chiede che l'On. Tribunale Amministrativo adito Voglia:

- 1) annullare i provvedimenti impugnati come indicati in epigrafe;
- 2) dichiarare il diritto del ricorrente a essere inserito nella graduatoria con punti dodici con ogni altra conseguenza di legge anche in ordine alle spese e competenze del presente giudizio.

ISTANZA DI SOSPENSIVA.

Dall'esecuzione dei provvedimenti impugnati il ricorrente riceverebbe un evidente danno grave e irreparabile atteso che l'ingiustificato inserimento dello stesso alla posizione n. 1140 della graduatoria preclude a priori ogni ragionevole aspettativa di

entrare in possesso degli alloggi ad assegnarsi. Quanto al fumus iuri non può non rilevarsi che esso appare in modo certo ed inequivocabile sia pure ad una verifica sommaria della documentazione in atti.

Anche L'eventuale sentenza di accoglimento del ricorso, senza la concessione della misura cautelare richiesta, non eviterebbe il pregiudizio oramai consumato, in modo irreversibile. Si confida, pertanto, affinché la proposta istanza di sospensiva venga accolta. Si allega la documentazione di cui all'indice del fascicolo.

Bari, 10 novembre 2000

F.to Avv. Pietro D'Egidio

Repubblica Italiana - Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sede di Bari - Sezione Seconda - Il Presidente.

Premesso:

- che con ricorso del 10.11.2000 a questo Tribunale Amministrativo Regionale, iscritto al n. 3370/2000 R.G., il sig. Mele Francesco ha domandato:
 - a) l'annullamento, del verbale n. 30 del 14.2.2000 della 1^a Commissione Formazione Graduatoria e Mobilità Bari e Provincia, nonché, della Graduatoria Generale relativa al Bando integrativo n. 2/87 indetto dal Comune di Bari e di tutti gli atti connessi, presupposti e conseguenti;
 - b) la dichiarazione del suo diritto ad essere inserito nella graduatoria con dodici punti;
- che, con ordinanza n. 619/2001, il Tribunale Amministrativo - Sez. II, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio mediante notificazione del ricorso nei confronti di tutti gli altri soggetti che precedono il ricorrente nella graduatoria in questione...";
- che, con atto depositato il 30.5.2001, stante l'elevato numero dei destinatari e la difficile reperibilità degli stessi, il difensore del ricorrente ha domandato di poter: notificare per pubblici proclami il ricorso ai controinteressati;
- che la richiesta è fondata, dovendosi, perciò, autorizzare la notificazione del ricorso e della presente ordinanza nella forma dei pubblici proclami, mediante la loro pubblicazione nel foglio annunci legali della Provincia di Bari nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (modalità accessoria ex art. 151 c.p.c., applicabile anche nel giudizio amministrativo), esonerando il ricorrente dall'indicazione nominativa dei controinteressati - sempre in ragione del loro rilevante numero - da sostituirsi

con l'indicazione che la notificazione è fatta nei confronti di "tutti i soggetti collocati fra il posto n. 2 ed il posto n. 1139 della graduatoria Generale relativa al Bando integrativo n. 2/87 indetto dal Comune di Bari per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica", con assegnazione di termine perentorio di giorni 45 per la notificazione e di giorni 10 per il deposito della copia del ricorso con la prova dell'eseguita notificazione; - ordina - a Mele Francesco di provvedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, ad esclusione del soggetto collocato al secondo posto e di quello collocato al ventiquattresimo posto, da identificare in "tutti i soggetti collocati fra il posto n. 2 ed il posto n. 1139 della graduatoria Generale relativa al Bando integrativo n. 2/87 indetto dal Comune di Bari per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica", e con esonero dalla indicazione nominativa dei controinteressati - autorizza - la notificazione del ricorso e della presente, ordinanza per pubblici proclami, mediante la loro pubblicazione nel foglio annunci legali della Provincia di Bari, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con le modalità e precisazioni di cui in motivazione - assegna - per la notificazione del ricorso e della presente ordinanza, nei modi innanzi indicati, il termine perentorio di giorni quarantacinque dalla comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza, con ulteriore e consecutivo termine perentorio di giorni dieci per il deposito del ricorso con la prova dell'eseguita notificazione; Il presente decreto viene depositato presso la Segreteria ed a cura di quest'ultima ne verrà data formale comunicazione alle parti costituite.

Bari, 4 giugno 2001

f.to Michele Perrelli

RETTIFICHE

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA'
BARI

Ore carenti di continuità assistenziale Guardia Medica anno 1997.

Errata corregge sul bollettino n. 127 del 23.12.99, pagina n. 7584, per il distretto n. 4, che testualmente riporta:

A.U.S.L. LE/2

DELIBERA O NOTA
Nota 18176 del 26.07.99

DISTRETTO N. 4 ORE

RUFFANO 24

A seguito di specifica richiesta della Direzione Generale della A.U.S.L. LE/2 si chiede la pubblicazione sul prossimo bollettino, per il distretto n. 4, la rettifica così come sotto precisata:

A.U.S.L. LE/2

DELIBERA O NOTA
Nota A1/614 del 22.01.01

DISTRETTO N. 4 ORE

RUFFANO 48

Il Coordinatore di Settore
Dr. Carlo Di Cillo

